Hugo Sanchez

IL «CORRIERE» LO DA' PER SICURO

Sanchez alla Juve?

La società smentisce, cerca un mediano

TORINO — Hugo Sanchez, il centravanti che ha contribuito in questi ultimi anni a fare grande il Real Madrid, passerà alla Juve? Nient'affatto! La smentita arriva dalla società di piazza Crimea. La notizia parte da Milano, dove il «Corriere della sera» annuncia stamane in prima pagina e dettagliatamente, i termini dell'operazione.

Hugo Sanchez sarebbe dovuto arrivare oggi all'aeroporto di Linate, per incontrarsi con una delegazione bianconera nel capoluogo lombardo. Dettagli che non sono risultati veri.

Smentita la notizia-Sanchez, la Juventus cerca invece un centrocampista di sostanza da prelevare nel Nord Europa (l'area più scandagliata è quella britannica) e da aggregare al gruppo bianconero che si ritroverà sabato alle 14,30 al Comunale, prima di partire alla volta di Buoch, in Svizzera, per il consueto ritiro estivo.

Nella lista dei convocati a disposizione di Zoff figura anche il nome di Alexandr Zavarov, messo in parcheggio per una decina di giorni e tornato ad essere utile dopo che l'affare-Francescoli è stato ritenuto poco interessante dallo staff tecnico e dirigenziale. La «rosa» del mosaico-titolari manca dunque di una sola tessera, quel famoso terzo straniero che fino ad oggi la Juventus ha tentato inutilmente di agganciare in Europa e per il quale si stanno muovendo i dirigenti.

SERVIZIO A PAGINA 19

DOLLARO

1383 (+7)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	11.400
Sip	3.500
Olivetti	9.430
Montedison	2.460
Generali	45.700
Buton	4.550
Ifil	7.100
Comau	3.780
Cir	6.380
Ferruzzi F.	3.370
Gemina	2.125

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 190. GIOVEDI' 20 LUGLIO 1989 L. 1000

«Torniamo sulla Luna e andremo su Marte»

LE PROMESSE DI BUSH

Oggi il ventesimo anniversario dell'allunaggio. Duecentomila in lista d'attesa

NEW YORK ■ Il gran giorno dell'anniversario è arrivato e il presidente George Bush lo celebrerà annunciando una missione spaziale statunitense verso Marte.

I vent'anni dello sbarco sulla Luna, sentiti in tutto il mondo, sono vissuti negli Usa in un clima di grande eccitazione. Bush si appresta ad interpretare le attese degli americani e ad impegnarsi in grande stile per un rilancio del primato americano nello spazio.

Fonti dell'amministrazione statunitense hanno detto che nel suo discorso il presidente impegnerà gli Stati Uniti a ritornare sulla Luna ed a compiere un atterraggio su Marte, senza però stabilire scadenze né rivelare i costi della missione.

L'amministratore della Nasa ed ex astronauta Richard Truly ha detto che gli Stati Uniti potrebbero tornare sulla Luna «negli anni a cavallo del secolo» se venissero stanziati i fondi necessari.

Il Congresso ha attualmente all'esame il bilancio preventivo della Nasa, l'ente aerospaziale americano, per il 1990 che ammonta a 13 miliardi di dollari (circa 17.000 miliardi di lire).

Alla cerimonia in programma oggi a Washington Bush sarà accompagnato fra gli altri dagli astronauti dell'«Apollo 11», cioè dei protagonisti della storica impresa di venti anni fa, Neil Armstrong, Buzz Aldrin e Michael Collins.

Tra lo sbarco il 20 luglio del 1969 dei primi uomini sulla Luna e la conclusione dopo tre anni e in tono minore del programma «Apollo» sono stati complessivamente 12 gli astronauti americani ad aver calcato il suolo del satellite terrestre.

Venti anni più tardi, mentre il mondo ricorda le emozionanti immagini televisive di quelle notte d'estate, i 12 sono allo stesso tempo presenti ed assenti nella memoria collettiva. Essi sono ancora tutti vivi (nove sono uomini d'affari di successo, uno è pittore, uno predicatore religioso e uno ancora adesso ingegnere alla Nasa), ma i loro nomi — se si fa eccezione per quello di Neil Armstrong — sono stati dimenticati e molti probabilmente non riconoscono nemmeno il volto invecchiato degli altri astronauti quando compaiono sugli schermi televisivi in uno «spot» pubblicitario.

Il tempo trascorso e il fatto che i voli spaziali al di fuori dell'orbita terrestre siano stati indefinitamente sospesi, hanno certo contribuito in buona parte ad indebolire i ricordi.

Con il suo «piccolo passo» che è però stato «gigantesco per l'umanità», Armstrong rimarrà comunque per sempre — con il sovietico Yuri Gagarin — nei libri di storia; anche se più di tutti i colleghi ha scelto dopo la Luna di mantenere un basso profilo, non ha voluto scrivere un libro di memorie e continua a rifiutare ogni richiesta di intervista. Dopo aver insegnato per nove anni ingegneria aerospaziale all'università di Cincinnati, oggi, cinquantanovenne, Armstrong è presidente di una società di computer che è stata da lui stesso fondata alcuni anni fa.

Fra tutti gli altri astronauti, qualcuno forse ricorda solo il nome di Buzz Aldrin, lo sfortunato compagno di viaggio di Armstrong che ad un certo punto ha dovuto esser ricoverato in una clinica per alcolizzati forse perché originariamente avrebbe dovuto esser lui a scendere per primo e solo una decisione all'ultimo minuto cambiò l'ordine degli eventi. E anche i nomi sui libri di storia.

Quante cose sono cambiate in questi vent'anni lo dimostra anche il fatto che oggi sono quasi 200 mila le persone che hanno prenotato un viaggio (in data da definirsi) verso la Luna. Lo ha reso noto la compagnia aerea americana Pan Am, che nel 1964 ha aperto le prenotazioni per questo viaggio, senza promettere se e quando sarà organizzato. La Pan Am ha precisato che 100 mila sono i passeggeri prenotati e altri 93 mila sono «in lista di attesa». La compagnia ha creato il «First moon flights club». Il «Club dei primi voli lunari» cui appartengono di diritto, con tanto di tessera, tutti i passeggeri prenotati. I quasi 200 mila aspiranti viaggiatori lunari provengono da 91 Paesi (Italia compresa), fra cui Ghana, Nicaragua, Nuova Zelanda, Ecuador. La prenotazione numero uno è di un giornalista austriaco, Gerhard Pistor.

La foto che vent'anni fa fu pubblicata dai giornali di tutto il mondo: Aldrin con la bandiera americana sulla Luna

UN DC-10 NELLO IOWA

Disastro aereo negli Usa 132 vittime, 166 superstiti

NEW YORK ● E' stato un disastro annunciato quello del DC-10 che si è schiantato ieri nell'Iowa. Il pilota sapeva di non poter atterrare per un guasto al motore di coda ed ha volato in tondo per circa mezz'ora prima di schiantarsi al suolo in un campo di granoturco a circa un chilometro dalla pista di atterraggio. I superstiti sono almeno 166. E' ancora incerto il numero delle vittime: forse sono 132.

SERVIZIO A PAGINA 3

NEW YORK. Un soccorritore porta in braccio un bambino ferito

A CASTELLAMONTE, PER UN'OPERAZIONE DI TONSILLE

Il bimbo è morto in ospedale arriva il ticket da pagare

PONT ● A maggio, dopo un'operazione di tonsille all'ospedale di Castellamonte, Mario Ibis, 6 anni appena compiuti, era morto per cause che un'inchiesta avviata dalla Procura di Ivrea sta cercando di accertare. Oggi, Fulvio Ibis, il padre dello sfortunato bambino, si è visto recapitare nella sua casa di Pont una lettera dell'Ussl 40 in cui viene richiesto il pagamento del ticket — 20 mila lire — per il ricovero ospedaliero del figlio. Una vicenda che ha dell'incredibile.

Dice Fulvio Ibis: «Dovrò pagare questa cifra entro la fine del mese, a meno che decada il decreto sui ticket». Poi aggiunge, nascondendo a stento lo sconforto e la rabbia in cui quella lettera l'hanno rigettato. All'Ussl nessuno è in grado di dare spiegazioni convincenti: «La prassi è questa — dicono all'ospedale di Castellamonte —: il ricovero c'è stato anche se purtroppo il piccolo è morto dopo l'operazione». Ancora Fulvio Ibis: «La richiesta delle 20 mila lire appare quasi come uno sconto, visto che, per legge, avrebbero dovuto chiedermene di più. Come dire: ci scusi tanto, ma visto cos'è successo ci accontentiamo di due biglietti da 10 mila». L'inchiesta della magistratura aveva portato all'invio di comunicazioni giudiziarie per l'ipotesi di omicidio colposo nei confronti di Antonio Spillar, 50 anni, il medico che eseguì l'intervento sul piccolo Mario; del suo assistente Alberto Rombolà, 37 anni, e dell'anestesista Rosa Anna Salcuni, 36 anni. Fra poco giungeranno in Procura le perizie disposte dal sostituto procuratore Palumbo.

DOVE E' FINITO IL CAPITANO DI CAMOGLI?

«Giallo» nel Bosforo, è sparito il comandante della nave

Solo ipotesi sul misterioso episodio: vittima di pirati, caduto in mare, un suicidio? L'angoscia della famiglia a Genova

GENOVA ■ Scomparso sulla sua nave, la «Montone», il capitano camogliese Giovanni Lena, 55 anni. Entrato in cabina alcune sere fa, quando il piroscafo stava per imboccare il Bosforo, diretto ai porti sovietici di Odessa e Mariupol, il comandante (erano le 2 di notte) ha chiesto di essere svegliato nel momento in cui la «Montone» sarebbe entrata nel Mar Nero. E' stato il primo ufficiale a bussare alla porta del comandante: non avendone avuta alcuna risposta, ha spinto l'uscio (che non era chiuso dall'interno), ma di Giovanni Lena nessuna traccia. In ordine la cabina, ad un primo controllo non mancava nulla, nessuna lettera o biglietto che sp[illegible] della scomparsa.

Un fatto [illegible]ato più misterioso in quanto accaduto non in pieno oceano, dove le ricerche diventano praticamente impossibili, ma in un tratto di mare controllato, come un canale. *«Come se un marinaio sparisse da un viaggio fra un porto e l'altro della Sardegna»*, osserva un comandante che ha navigato a lungo in quella zona. Nessun indizio. Poche ore prima, durante la cena a bordo, il comandante era apparso sereno; anzi aveva scherzato con alcuni ufficiali. Niente che possa far supporre un suicidio: ipotesi del resto seccamente smentita dalla moglie, Adriana Massa Lena, che abita a Camogli con i tre figli.

Ci ha detto stamane la signora: *«Ho visto mio marito il giorno di San Giovanni, quando la "Montone" è salpata dal porto di Ravenna. Era tranquillo, sereno come sempre. Nessun problema né professionale né personale che lo turbasse. Non so cosa pensare, può essere rimasto vittima di un malore»*.

A Camogli, paese di comandanti di mare, l'impressione è enorme. Tutti ricordano che Giovanni Lena, che navigava da trent'anni, aveva grande esperienza e conoscenza della linea per la quale aveva avuto il comando. La «Montone», del gruppo armatoriale Petrokan di Ravenna, era partita da quest'ultimo porto il 29 giugno scorso con un carico di materiali ferrosi, senza effettuare scali intermedi fino al Mar di Marmara. All'imbocco del Bosforo è salito a bordo, com'è obbligatorio, un pilota turco incaricato di compiere la manovra fino all'uscita in mare aperto.

Un'aggressione? L'ipotesi viene scartata: a bordo avrebbero certamente udito il rumore perché Giovanni Lena — uomo robusto e coraggioso — si sarebbe certamente difeso. E comunque nessuno dei corsari che abbondano, ponendosi in agguato di navi mercantili, anche al largo delle coste turche, avrebbe tentato un attacco in uno stretto che non consentiva un rapido tentativo di fuga. E infine, i nuovi pirati mirano a grossi bottini facilmente asportabili; impensabile che abbiano mirato a materiali ferrosi. Né risulta siano scomparsi denari dalla dotazione di bordo, chiusa in una cassaforte nella cabina del commissario.

Qualcosa di più si potrà forse sapere venerdì prossimo, quando la nave attraccherà al suo porto-terminal, quello di Ravenna: qui la polizia è già in stato di allerta. Saranno interrogati gli ufficiali; soprattutto il «primo» che ha bussato alla porta del comandante, constatandone la scomparsa.

Guido Coppini

Occhetto ha fatto un monocolore! Dp, verdi e radicali «protestano»

ROMA ● Tanti messaggi di auguri e felicitazioni, un mare di commenti sostanzialmente positivi anche da parte degli avversari, ma un interrogativo irrisolto che tinge di giallo la nascita del governo-ombra avvenuta ieri: perché il controgoverno dell'opposizione è formato solo da eletti nelle liste del pci?

Nel Parlamento inglese un tale problema non si pone, perché le forze contrapposte sono essenzialmente due, e dunque è logico che per ogni ministro conservatore di sua maestà ci sia un contrоministro laborista. Ma da noi l'opposizione è molto più vasta e variegata, assai pluralista come del resto la maggioranza. E dunque che autorevolezza può avere un governo-ombra targato solamente pci? Nessuno pretenderebbe di vederci dentro anche l'opposizione di destra. Ma non era legittimo attendersi almeno la partecipazione dei verdi, dei radicali, o di democrazia proletaria?

Achille Occhetto

Aureliana Alberici

Gianni Mattioli

La risposta fornita da Occhetto è chiara: *«Il nostro governo ombra non è oggi tanto una figura nuova della vita istituzionale, alla maniera di quella inglese, ma innanzitutto e fondamentalmente un modo di essere del nostro partito e direi, più in generale, del costituendo campo dell'alternativo»*. Chiara ma per nulla esauriente, la spiegazione del segretario comunista. Anzi, sembra riconoscere i limiti di questa iniziativa, quasi non fosse stato possibile dar vita ad un controgoverno di tutte le opposizioni di sinistra, se non altro perché il campo dell'alternativa è ancora *«costituendo»*, cioè di là da venire.

Miglior aiuto non viene se ci si rivolge ai partners «dimezzati», cioè alla sinistra indipendente che poggia comunque sulla forza elettorale comunista. Perché nel governo-ombra non ci sono anche gli altri? *«E' una questione di omogeneità* — risponde il senatore Gianfranco Pasquino — *che è essenziale per una compagine che voglia essere autorevole»*. Insomma, par di capire che la sinistra è assai divisa, ma quel che non si comprende è perché non sia stata utilizzata proprio questa occasione, come primo passo per accordare il coro. Dov'è finita la *«capacità egemone»* del pci?

Il giallo poi, si infittisce quando si passa a domandare agli esclusi se sono stati loro a tenersi fuori o se sia stato Occhetto a nemmeno invitarli. Quel che resta di dp (i fuoriusciti dell'arcobaleno erano presi in altri problemi) saluta con calore la nascita del governo-ombra, ma ammette candidamente che questo problema non si è mai posto, come se il progetto non avesse mai varcato le mura di Botteghe oscure: né esclusi ma nemmeno invitati, dunque. E identica risposta viene dai radicali: *«Non se ne è mai parlato, anche se ora i nostri rapporti col pci sono molto migliorati* — racconta Calderisi — *ma credo che ciò nasca da una loro decisione, come se volessero principalmente dotarsi di un nuovo strumento di partito»*.

Uno spiraglio però, si apre visitando il gruppo verde. Lo raccontano a mezza bocca e dopo molte insistenze, appellandosi alla discrezione e pregando di non scrivere nulla, tanto meno i nomi. Viene fuori così che immediatamente dopo le elezioni europee, in un incontro tra la delegazione comunista e quella verde, Occhetto chiese esplicitamente a Mattioli di entrare coi suoi nel governo-ombra, e di concorrere all'elaborazione del programma. Ma c'era la crisi del governo vero, e i verdi, sull'onda del grande successo elettorale, avevano appena lanciato alla maggioranza una sfida perché dimostrasse una scelta decisamente ambientalista. Non potevano contemporaneamente dichiararsi disponibili, seppur molto ipoteticamente, ad un vero governo con dc o psi, o ad un contro-governo col pci. Dunque i verdi si negarono a Occhetto.

Se questa è la verità (e non c'è ragione di dubitarne), il giallo è risolto e tutto si spiega. Ricevuto in prima istanza il gran rifiuto dei verdi, grandi vincitori delle elezioni, il pci si è ben guardato dal ripetere l'offerta agli altri. Un governo-ombra senza verdi e coi soli radicali avrebbe fatto imbestialire i socialisti e storcere il naso a troppe componenti interne. Con i soli demoproletari poi, nemmeno a parlarne, ché le accuse di veterocomunismo si sarebbero sprecate. Così, alla fine Occhetto ha dovuto varare comunque un governo-ombra, se non altro perché lo aveva promesso dai giorni del congresso. Ma in attesa di tempi migliori, si è dovuto accontentare di un controgoverno minoritario.

Gianni Pennacchi

Scetticismo della dc Un governo-ombra o ombra di governo?

ROMA ● *«E' una novità che ritengo di un certo interesse. Credo che inserisca qualche elemento diverso rispetto ad una logica tradizionale. Vale a dire che ora il PCI potrebbe avere la possibilità di non giocare più "in contropiede", per correggere o per difendere interessi corporativi»*.

A parlare così è il vice presidente della Camera dei Deputati, Gerardo Bianco, democristiano, ieri presente all'Auletta dei Gruppi parlamentari in occasione del varo del governo ombra del partito comunista.

Ieri, in una intervista a *StampaSera*, il capogruppo dei senatori socialisti, Fabio Fabbri, ha sostenuto che l'iniziativa di Occhetto servirà soprattutto al pci, che così, forse, *«imparerà a fare una vera opposizione»*. Oggi, il giudizio del rappresentante della democrazia cristiana.

«Con questa iniziativa — spiega Bianco — *il pci si assume l'impegno di presentare un programma credibile e che deve tenere conto di una serie di compatibilità. Deve avere quindi le caratteristiche di un vero programma di governo»*.

Onorevole, a suo avviso quali sono le novità di rilievo del primo governo-ombra costituito dell'opposizione comunista in Italia?

«Non mi pare che nel programma di Occhetto ci siano grosse novità. Ci sono invece una serie di auspici, di tendenze, ma nessuna specificazione. Su molti argomenti la relazione è stata evasiva. Sulla sanità e le pensioni, ad esempio, ci sono stati solo brevi accenni. C'è un silenzio sorprendente anche per un governo ombra sulla pubblica amministrazione e sulla sua riorganizzazione».

Quale funzione potrebbe avere questo tipo di «esecutivo»? Potrebbero esserci dei contributi positivi alla stessa maggioranza di governo che sta per costituirsi?

«Può diventare un'ombra del governo oppure un vero governo ombra. Dipende dai comunisti stessi. Ora è solo un'allusione. Vedremo in futuro come si organizzerà il pci. La partenza non è stata certo entusiasmante, ma la sfida ai partiti è comunque stata posta».

Onorevole, cosa pensa dell'affermazione secondo la quale il partito comunista italiano attualmente sarebbe sulla strada dell'opposizione democratica e sempre più lontano dalla ideologia comunista, come ha detto De Benedetti?

«Questo giudizio sul pci è stato dato senza tenere conto delle caratteristiche reali del Partito comunista. Alcune recenti indagini sul PCI e sul rapporto col marxismo fanno capire come i comunisti siano impigliati nelle reti del marxismo. Il pci non ha fatto fino in fondo i conti con la propria cultura — conclude il rappresentante democristiano —. *Certo, la situazione attualmente è nuova, ma non costituisce la novità. Facendo un paragone si potrebbe affermare che oggi il Partito comunista è un po' come un pulcino, ancora mezzo nel guscio»*.

Mino Lorusso

NOTIZIE

La Anselmi ad Andreotti «Più donne nel governo»

ROMA ● L'onorevole Tina Anselmi, presidente della Commissione nazionale per la realizzazione della parità fra uomo e donna, ha inviato al Presidente del consiglio incaricato Giulio Andreotti una «nota» in cui si sottolinea *«la urgente necessità di una maggiore presenza delle donne nel nuovo governo, affinché esso sia espressivo delle istanze, della rappresentanza sociale e della soggettività politica espressa dalle donne italiane»*. L'on. Anselmi ha inoltre inviato ad Andreotti un documento elaborato dalla Commissione stessa con alcune indicazioni giudicate *«prioritarie»* da inserire nel nuovo programma di governo. *«Il grande processo di cambiamento in atto nel nostro paese e le nuove domande e potenzialità umane e sociali* — è scritto nella lettera — *sono spesso causa ed effetto insieme dei mutamenti intervenuti nella condizione femminile. La stessa crisi del rapporto tra società civile e istituzioni vede nel soggetto femminile un crocevia obbligato»*.

Torino, record consumi elettrici

TORINO ● I consumi elettrici battono ormai ogni record. Secondo i primi dati elaborati dall'Enel a giugno hanno a messo a segno un +5,8 contro il +4,8 dello stesso mese dell'88. L'incremento è imputabile soprattutto al buon andamento della produzione industriale. Proprio l'indicatore elettrico, del resto, è uno dei più significativi per capire l'andamento della congiuntura. Il dato di giugno conferma che il boom produttivo non si sta affatto spegnendo. La domanda tira e con essa la produzione. Il dato di giugno spinge al rialzo anche il trend nei primi sei mesi dell'anno: +5,6 contro il +3,5 dell'analogo periodo dell'88 (nel computo sono esclusi i consumi relativi al 29 febbraio '88 anno bisestile). I record della crescita dei consumi in giugno spetta al compartimento di Venezia: +7,9, seguono Milano con +7,3 e Roma con +6,9. Decisamente distanziati i compartimenti di Napoli (+5,6), Palermo (+4,6) e Torino (+3,9). A Cagliari spetta invece il primato dell'incremento minore, solo +0,4.

I consumatori: «no» ai 130 sulle strade

ROMA ● Un appello ai deputati impegnati nella discussione del decreto legge sull'esonero dell'uso delle cinture di sicurezza nei centri abitati è stato rivolto dal *Comitato Radicale Consumatori*, il quale ha anche chiesto che siano respinti i tentativi di alzare il limite di velocità da 110 a 130 chilometri orari. A sostegno delle sue richieste, il Comitato ha reso noto che nel 1987 negli Stati Uniti 38 dei 50 stati hanno portato il limite massimo di velocità consentito da 55 a 65 miglia (104 chilometri all'ora) e che ciò ha comportato un aumento del 19 per cento del numero dei morti sulle strade extraurbane. *«Per ciò che riguarda le cinture di sicurezza* — sostiene il Comitato — *chi vuol farne decadere l'uso nei centri abitati evidentemente non conosce le statistiche Istat e Aci che evidenziano come nella città avvengano il 75 per cento degli incidenti, con il 41 per cento dei morti e il 72 dei feriti»*.

Ferie vietate ai presidi? Snals protesta

ROMA ● Il sindacato autonomo della scuola Snals, ritiene *«inaccettabili e illegittimi gli ordini di servizio emanati da alcuni Provveditori agli studi con i quali il godimento delle ferie dei presidi viene vincolato a termini prefissati, se non addirittura impedito di fatto»*. Lo informa una nota del sindacato che sollecita, pertanto, *«i capi d'istituto, che intendono prendere una posizione netta contro tali eccessi di potere, ad avvalersi della rimostranza prevista dall'art. 17 del testo unico degli impiegati civili dello stato nei confronti di ordini illegittimi del superiore gerarchico. In tal modo* — conclude la nota — *i Provveditori, se ritengono di proseguire sulla linea intrapresa, dovranno assumere di persona la responsabilità di tali ordini reiterandoli per iscritto ai singoli presidi»*.

Camera nega processo al dc Manfredi

ROMA ● La Camera ha respinto la richiesta di autorizzazione a procedere presentata dalla magistratura milanese nei confronti del deputato democristiano Manfredo Manfredi. A favore della proposta fatta dalla giunta hanno votato 259 deputati, 204 si sono espressi contro. Manfredi era perseguito per una serie di reati (corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio continuata e pluriaggravata, violazione delle norme sul finanziamento pubblico dei partiti) e la Camera nella scorsa legislatura aveva già dato parere positivo alla richiesta. A favore del no all'autorizzazione si è oggi espressa la democristiana Fumagalli che ha invocato per Manfredi il *«fumus persecutionis»*.

«MATITA ROSSA E BLU»

Chi è il giornalista che passa ai raggi X le opere dei maggiori autori contemporanei

Andreotti come Eco, che scrittori distratti

Umberto Eco

Giulio Andreotti

Il «Giulio nazionale» inventa sempre nuovi vocaboli introvabili nei dizionari Montanelli indulge alle negazioni e Alberoni conosce troppo poco le regole dell'alfabeto. Calvino, invece...

Giulio Andreotti conia arbitrariamente nuovi vocaboli come *«iscotolamento»*, *«elicotteristica»* e *«sesquicentenario»*. Parole assolutamente introvabili anche nei più aggiornati dizionari di lingua italiana.

Alberto Bevilacqua utilizza termini complessi dei quali soltanto lui conosce il preciso significato. Quando scrivere *«cannivoro»* si potrebbe pensare ad un errore di stampa per *«carnivoro»*. Ma è anche ipotizzabile che lo scrittore si riferisse al cannivoro *«fumatore di cannabis indica ossia hashis»*.

Umberto Eco immagina un altare illuminato dalla *«luce del sole all'alba»* ignorando evidentemente che il sole all'alba non c'è; *«altrimenti non sarebbe più alba»*.

Indro Montanelli indulge alle negazioni e in un suo libro arriva a scrivere: *«Nessuno, neanche la Beppa sapeva se la signora ignorava o no»*.

Errori, imprecisioni, distrazioni. Nulla sfugge alla inclemente matita rossa e blu di Luciano Satta.

Dottore in lettere, giornalista da oltre 40 anni, ex redattore capo della *«Nazione»* di Firenze, dal 1983 Satta cura per *«Il Giornale»* di Montanelli la rubrica intitolata appunto *«Matita Rossa e Blu sugli Scrittori»*; una sorta di esame al microscopio, una vera e propria radiografia delle opere dei nostri maggiori autori contemporanei.

Ad uno ad uno tutti i lavori dei più grandi scrittori italiani sono passati nel setaccio di Satta, un setaccio tutto particolare che lascia cadere l'oro e trattiene la sabbia.

Così, l'apparente perfezione sintattico-grammaticale di un testo scivola giù tra i minutissimi forellini e sulla retina di nylon restano solo le imperfezioni, le contraddizioni etimologiche, le impurità linguistiche di quelle pagine.

Un esame attento e meticoloso quello di Satta, ma anche una scherzosa e benevola smitizzazione dei mostri sacri della nostra letteratura.

Gli articoli pubblicati nella rubrica *«Matita Rossa e Blu»* sono stati recentemente raccolti in un omonimo volume edito dalla Bompiani. E qui Satta è veramente solo contro tutti.

Pare quasi di vederlo: armato del suo lapis bicolore scendere sul campo di battaglia come un impavido guerriero.

Lo scontro si preannuncia durissimo perché ad attenderlo, questa volta, non è uno solo ma un esercito di 110 scrittori difesi dal solidissimo scudo della cultura e della fama.

Satta non teme i suoi avversari: affila al temperino le punte rossa e blu della sua spada e si getta nella mischia brandendo coraggiosamente la sua arma a destra e a sinistra. I suoi fendenti non risparmiano nessuno. Le regole alfabetiche impongono a Francesco Alberoni la postazione in prima linea e a lui toccano i primi sferrati da Satta. Nel libro *«L'Erotismo»* sono rintracciabili «una sinestesia, *ascoltare il profumo*, una schiacciante prevalenza di *che cosa su cosa*; altrettanta prevalenza di *fare all'amore su fare l'amore*», il che risulterebbe stonato se, come è per Satta, *fare l'amore* si riferisce al «rapporto completo, mentre *fare all'amore*, pressapoco non andrebbe oltre le effusioni da panchina di giardino pubblico popolato e pattugliato dalla buoncostume».

Ma, tutto sommato, Satta si dimostra abbastanza indulgente con Alberoni al quale riconosce un italiano *«curato ed attento»*.

E indulgente lo è anche con Italo Calvino la cui *«prosa forte e nitida* — ammette Satta — *mai si adatta alle nostre cicalate scherzose o alla nostra sguaiata caccia agli errori»*.

Ma qualche appunto bisogna farlo anche allo scrittore recentemente scomparso, non fosse altro che per giustificarne la presenza nelle pagine di *«Matita Rossa e Blu»*. Essendosi in questo caso rivelata assolutamente infruttuosa la caccia agli errori, Satta si rifugia in un'altra caccia, quella ai piccoli primati.

Di *«Palomar»* — fa notare — «possiamo porgere subito trentadue parole di fila monosillabiche, o, al massimo, bisillabiche, con una ventina buona di monosillabi: ... *non solo a quel che sto per dire o non dire, ma a tutto ciò che se lo dico o non dico sarà detto o non detto da me o dagli altri»*.

Indro Montanelli

Francesco Alberoni

Italo Calvino

Alberto Bevilacqua

Ma, se i capitoli dedicati ad Alberoni e Calvino sono stati redatti all'insegna del moderato compiacimento o, comunque, del giudizio indulgente e benevolo, alla voce Gesualdo Bufalino ci troviamo di fronte ad un vero e proprio trionfo di elogi da parte dell'autore. Sistemati definitivamente in un cantuccio i criteri di valutazione oggettiva così faticosamente rispettati negli altri capitoli, con Bufalino Satta si lascia andare senza pudore alla celebrazione di personali slanci di stima e di ammirazione nei confronti dello scrittore. E' come se, improvvisamente, tra le file dell'esercito nemico tenuto a bada a colpi di matita, Satta avesse visto apparire uno splendido cavaliere dall'armatura dorata, un guerriero affascinante e misterioso di fronte al quale non ha potuto far altro che prostrarsi gettando la spada in segno di resa e chinando il capo perché gli venga mozzato. *«Grande, possente Bufalino* — sono le sue parole — *suggestivo comunicatore di palpiti proprio grazie al lessico che ha le sue invenzioni ma senza colpi di testa, senza ghiribizzi»*.

Un centinaio di pagine dopo di queste estatiche divagazioni non v'è più traccia e ricominciano invece gli spietati colpi di lapis. Al Moravia de *«La Cosa»* vengono rimproverati alcuni sintomi di *«insicurezza»* di *«stanchezza»* e addirittura di *«negligenza»* narrativa. Oltre ad una «abbondanza di tentennanti incisi di prudenza o di attenuazione: *che so io, come si dice, come si dice in simili casi, come dire, come credo, diciamo pure, diciamo così, chissà perché, non so perché»*. Satta lamenta il fatto che «accade a tanti ma non dovrebbe accadere a un Moravia di scrivere *col bicchiere in mano mi dirigo direttamente; fatto sta che ho fatto*; mi facevo un *punto d'onore* di trovare il *punto debole»*.

Claudia Carucci

Primi soccorsi per i sopravvissuti al disastro

NUOVO DISASTRO

Il comandante del DC-10 aveva avvertito i passeggeri che era «impossibile atterrare». Ha volato in tondo ancora per mezz'ora; 166 superstiti, forse 132 morti

Ecco il pezzo più grande rimasto della fusoliera

Iowa, l'aereo è esploso dopo 30 minuti d'«agonia»

SIOUX CITY (Iowa) ■ Sono almeno 168 le persone superstiti del disastro aereo che ieri pomeriggio poco dopo le ore 16 locali (23 ora italiana) ha coinvolto un Dc-10 della «United Airlines» americana con 298 persone a bordo. L'aereo, in regolare volo di linea interno da Denver a Chicago, ha tentato un atterraggio di emergenza sull'aeroporto di Sioux City, nell'Iowa, ma il pilota, dopo avere volato in cerchio per circa mezz'ora, non è riuscito a toccare terra. L'apparecchio si è schiantato a circa un chilometro dalla pista che era stata sgomberata.

Testimoni oculari sono stati concordi nell'affermare che nello stesso momento in cui sfiorava il suolo, l'aereo è esploso spezzandosi in due tronconi. Mentre il numero dei feriti ricoverati è stato confermato, le autorità aeroportuali ed i vigili del fuoco non sono riusciti immediatamente ad accertare il numero esatto delle vittime.

Comunque la compagnia aerea ha confermato che da Denver il Dc-10 era partito con 287 passeggeri ed un equipaggio di 11 persone.

Fred Ferrar, portavoce della Federal Aviation Administration (Faa), l'ente federale per l'aviazione civile americana, ha detto che il pilota aveva segnalato alla torre di controllo di avere un motore in avaria e noie al sistema di atterraggio. Ferrar ha aggiunto che apparentemente il Dc-10, entrato operativamente in attività 15 anni fa, aveva l'intero sistema idraulico non funzionante.

«Il motore di coda ha cessato improvvisamente di funzionare e questo potrebbe avere avuto una ripercussione negativa all'apparato idraulico», ha detto un altro funzionario dell'amministrazione federale, Bob Raynesford.

«Ho avuto la sensazione che si capovolgesse una o due volte. Penso che sia atterrato rovesciato. Ricordo di avere preso tra le braccia un bimbo piccolo portandolo fuori dell'aereo»: questa una delle prime, drammatiche testimonianze di un superstite, la signora Melanie Cincala, che aveva un posto nella parte anteriore del volo 232 proveniente da Denver.

Bob Hamilton, il comandante del distaccamento di vigili del fuoco accorsi sul posto, ha detto di avere visto delle persone uscire dal rottame dell'aereo e allontanarsi fino a distanza di sicurezza, mentre le fiamme divampavano avvolgendo in poco tempo tutta la fusoliera.

Il conto iniziale delle vittime è stato reso difficile dal fatto che i corpi, a causa dell'esplosione, erano sparpagliati su una vasta area coltivata a granturco. La signora Cincala ha detto che un incendio si era sviluppato a bordo e poco dopo una tremenda esplosione aveva squassato l'intera struttura.

Da un altro punto di vista, Mark Smith, che si trovava a terra, ha notato che l'esplosione si è verificata nel momento stesso in cui l'aereo, ormai fuori assetto, toccava con la punta di un'ala il terreno. Smith, che si trovava a circa mille metri dal punto dell'impatto, ha detto che «l'aereo si è spezzato in migliaia di frammenti».

Un'altra testimonianza da parte di un superstite: «Eravamo seduti ai nostri posti. L'aereo è venuto giù, ha toccato terra, è rimbalzato due volte e la cabina si è riempita di fumo». Cliff Marshall, questo il nome del superstite, ha aiutato altre sei persone a mettersi in salvo.

Migliaia di frammenti dell'aereo sparsi in quello che era un campo di granoturco

Charles Martz, anch'egli sopravvissuto alla tragedia, ha detto che a bordo non c'è stato panico dopo che il comandante aveva avvisato i passeggeri di tenersi pronti per un atterraggio di emergenza.

Un altro superstite che non è stato possibile identificare ha detto che il pilota ha tenuto i passeggeri al corrente di ciò che stava accadendo. Li ha avvisati che il motore di coda aveva delle noie e non funzionava più, rendendo impossibile il controllo e la manovra del mezzo.

«Abbiamo volato in cerchio per mezz'ora mentre il comandante cercava di trovare il modo di atterrare. Ad un certo momento ci è stato detto che di lì a 30 secondi avremmo toccato terra in stato di emergenza, ma sono trascorsi ancora cinque minuti prima dell'esplosione», ha detto.

Sessanta feriti sono stati portati al policlinico regionale «Luyke», mentre altri 65 sono ricoverati al centro sanitario «Marian».

Il Dc-10 distrutto a Sioux City era stato consegnato alla United Airlines nell'aprile del 1974.

Quello di ieri pomeriggio potrebbe essere (il numero delle vittime come detto è ancora incerto) il secondo incidente per gravità che colpisce l'aviazione civile americana. Dieci anni fa, il 25 maggio 1979, il volo 191 dell'American Airlines, in fase di decollo da Chicago, non riuscì a prendere quota, uscì di assetto e precipitò in un campo arato ai lati dell'aeroporto esplodendo. Tutte le 271 persone a bordo morirono. Anche quella volta era un Dc-10.

FLASH

KHASHOGGI CON LE MANETTE

● ECCO L'EX UOMO PIU' RICCO DEL MONDO ESTRADATO DALLA SVIZZERA VERSO GLI USA

CONTRACCETTIVI

Sorpresa al convegno internazionale a Londra

La «pillola» anticancro

LONDRA ● Dopo il Duemila sarà pronta una pillola anticoncezionale completamente nuova che provocherà una vera e propria menopausa reversibile anche nelle quindicenni e spazzerà via ogni paura di rischi tumorali collaterali. E' una delle novità più importanti emerse nel corso del convegno internazionale su «contraccettivi orali e tumore al seno» conclusosi a Londra dopo tre giorni di lavori.

Gli specialisti, giunti da tutto il mondo, hanno concordato che i dati farebbero effettivamente pensare ad un aumento del rischio di tumore alla mammella per le giovanissime che prendono la pillola per lunghi periodi.

Non sarà però possibile per almeno dieci anni avere una risposta definitiva circa gli effetti ritardati della pillola quando le quindicenni diventano ultraquarantenni.

Nonostante tutti abbiano sottolineato che il problema è di enorme importanza dal momento che oltre 60 milioni di donne di tutto il mondo usano la pillola, gli scienziati hanno deciso di «aspettare ancora» prima di lanciare un allarme ufficiale con relative modifiche alle regolamentazioni dei farmaci.

Nel frattempo, il prof. Malcolm Pike, dell'università di Los Angeles, ha parlato di una nuova pillola rivoluzionaria che potrebbe essere pronta in pochi anni. Un prodotto che, sulla carta, dovrebbe essere indenne da rischi tumorali.

La novità della pillola di Pike consisterebbe nella completa assenza di estrogeni eterogestinici nella sua composizione.

«Si tratta di una concezione rivoluzionaria — ha spiegato il dott. Carlo La Vecchia, dell'istituto di ricerca farmacologica «Mario Negri» di Milano, che ha partecipato al congresso — per 25 anni non si è fatto altro che aumentare la dose di questo, diminuire quella di quest'altro. Nella sostanza però la pillola è rimasta la stessa».

La nuova pillola invece bloccherà l'ovulazione agendo sull'ipofisi senza ricorrere ai pericolosi estrogeni, «di fatto — ha aggiunto il dott. La Vecchia — si creerebbe una menopausa anticipata.

Una menopausa artificiale, da farmaco, che però potrà essere interrotta quando si vuole con tempi simili a quelli della pillola normale».

La «possibilità» di questo nuovo prodotto non attenuerà tuttavia l'attenzione delle ricerche al grosso problema del legame fra pillola e tumore al seno. I partecipanti al convegno, organizzato dalla «Royal Society of Medicine», hanno rivolto un appello affinché parte dei profitti provenienti dalla vendita dei contraccettivi vengano impiegati per una ricerca definitiva sul problema pillola-cancro.

DOPO L'APPELLO DI GORBACIOV

Si attenuano gli scioperi dei minatori ma il Kuzbass fa ancora tremare Mosca

MOSCA ● Mentre la situazione sembra migliorare in Siberia, dove 24.000 minatori sono tornati nei pozzi dopo aver avuto notizia delle concessioni salariali fatte dal governo, non pare trovare uno sbocco l'agitazione nel bacino ucraino del Donbass. Qui sono ormai interessate allo sciopero 62 miniere su 120 e l'adesione è sempre maggiore. L'agenzia Tass non precisa quanti siano i lavoratori ancora in sciopero nel Kuzbass, ma definisce «un passo avanti» il parziale ritorno al lavoro. Il quotidiano governativo Izvestia riferisce che i comitati d'agitazione di quattro città del Kuzbass hanno deciso di porre fine allo sciopero dopo che il governo aveva accolto alcune delle loro richieste sulle pensioni e sugli straordinari.

Il presidente Mikhail Gorbaciov ha detto al Soviet supremo che le questioni di maggiore portata poste sul tappeto dai minatori saranno comunque esaminate entro un mese. Fra le concessioni fatte agli scioperanti, precisa la Tass, vi sono delle gratifiche per i turni notturni e per coloro che utilizzano martelli pneumatici. Il governo ha assunto impegni precisi per quanto riguarda la penuria di alloggi e di beni di prima necessità.

Il notiziario televisivo Vremia ha riferito che nel Kuznetsk sono ancora in sciopero 150.000 minatori, mentre nel Donbass si sono uniti all'agitazione gli edili addetti alla costruzione di alloggi per i minatori. Secondo il corrispondente della tv da Yenakiyevo (Donbass) gli impianti siderurgici e chimici della regione sono sul punto di sospendere la produzione. Gli scioperanti avrebbero comunque garantito la fornitura di 1000 tonnellate di carbone in modo da evitare la chiusura di almeno uno degli stabilimenti.

La televisione mostra immagini di minatori che incrociano le braccia, di animate riunioni dei comitati di sciopero e di città paralizzate nel bacino minerario di Kuzbass e in quello di Donbass.

Un giornalista chiede ad un minatore se si rende conto che se la centrale elettrica non riceverà al più presto mille tonnellate di carbone, rischia di dover ridurre l'erogazione di energia elettrica. «Comprendo le difficoltà, ma noi non riprenderemo il lavoro fino a quando le nostre richieste non saranno accettate», risponde con decisione il minatore.

Un altro minatore commenta l'appello di Gorbaciov contestando che Mosca non ha ancora risposto al telegramma nel quale si chiedeva che fosse inviato a Donbass il vice-presidente del Consiglio dei ministri, Ivan Silayev. Con il passare dei giorni la tensione aumenta di pari passo alle azioni di solidarietà che provengono da tutto il Paese. Del resto i mass media sovietici hanno assunto fin dall'inizio un atteggiamento di comprensione verso la protesta dei minatori diretta soprattutto contro gli ostacoli opposti dalla burocrazia locale alla «perestrojka» per mantenere i propri privilegi.

I sovietici conoscono perfettamente le drammatiche condizioni di lavoro nelle miniere siberiane dove l'inquinamento ha raggiunto livelli catastrofici. Da qui le difficoltà che incontra la commissione governativa guidata da Nikolai Sliunkov, membro dell'ufficio politico e della segreteria del pcus, nei negoziati con il comitato regionale di sciopero di Kuzbass.

Le autorità sono disposte a cedere sulle richieste economiche ed a risolvere i problemi connessi al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla salvaguardia dell'ambiente nelle due regioni più inquinate dell'Urss. Le autorità hanno anche accettato di estendere tutte le concessioni strappate dai minatori in sciopero a Kuzbass ed a Donbass. L'ostacolo maggiore alla ripresa del lavoro è determinato dal fatto che ancora le autorità rifiutano di negoziare una piattaforma unica limitandosi a risolvere problemi locali in modo da non riconoscere l'autorità del comitato regionale di sciopero di Prokopievsk che si sta trasformando in un punto di riferimento per tutte le categorie di lavoratori.

Sit-in di minatori del Kuzbass

Il comitato regionale di sciopero, nei primi giorni dominato da rappresentanti dei sindacati ufficiali che si sono sforzati di cavalcare la tigre e da direttori e vicedirettori delle miniere in sciopero, si sta trasformando rapidamente. La spaccatura più grave, ha detto Valeri Ligacev, uno dei portavoce del comitato regionale, è avvenuta ieri quando si è tentato di far passare la decisione della revoca degli scioperi dopo alcune concessioni fatte dalla commissione governativa guidata da Sliunkov. Le reazioni sono state immediate e sono stati allontanati i «pompieri» più esposti in questo tentativo di passare sopra alla volontà dei minatori.

Quello che tuttavia preoccupa maggiormente Gorbaciov sono gli appelli ai ferrovieri affinché entrino in sciopero di solidarietà a partire dal primo agosto. Gli scioperi hanno provocato già la perdita «di un milione di tonnellate di carbone del Kuzbass». Per l'Unione Sovietica si preannuncia un inverno difficile se si considera che il rifornimento di gas della parte europea dell'Urss ha subito ritardi in seguito alle due gravissime esplosioni nel mese scorso dei gasdotti che attraversano gli Urali.

COMUNE DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 al conto consuntivo 1987 (1).

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1987
Avanzo amm.ne	1.877.500	
Tributarie	[illegible]	10.559.370
Contributi e trasferimenti	30.997.512	29.907.901
(di cui dallo Stato)	(29.314.012)	(28.265.252)
(di cui dalle Regioni)	(1.069.500)	(1.084.311)
Extratributarie	8.015.345	5.777.552
(di cui per proventi servizi pubblici)	(3.710.140)	(1.826.243)
Totale entrate di parte corrente	54.400.857	46.244.823
Alienazione di beni e trasferimenti	64.373.541	2.740.578
(di cui dallo Stato)	(53.813.760)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(620.000)	(920.000)
Assunzione prestiti	58.751.225	15.385.020
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(10.000.000)	(2.566.139)
Totale entrate conto capitale	123.124.766	18.125.598
Partite di giro	6.038.200	5.117.824
Totale	183.563.823	69.468.245
Disavanzo di gestione	—	—
Totale generale	183.563.823	69.468.245

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1987
Disavanzo amm.ne	—	—
Correnti	50.584.909	42.785.826
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.290.629	2.697.965
Totale spese di parte corrente	54.875.538	45.483.791
Spese di investimento	112.650.085	15.351.622
Totale spese conto capitale	112.650.085	15.351.622
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	10.000.000	2.566.139
Partite di giro	6.038.200	5.117.824
Totale	183.563.823	68.519.376
Avanzo di gestione	—	—
Totale generale	183.563.823	68.519.376

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amm. gen.	Istr. e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività econ.	Totale
Personale	7.120.840	2.639.286	—	2.327.631	235.390	29.016	12.352.163
Acquisto beni e servizi	3.113.839	3.489.230	—	6.462.836	691.432	438.768	14.196.105
Interessi passivi	875.985	1.198.678	2.856	3.074.793	2.299.535	98.857	7.550.704
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	1.918.223	1.818.373	2.118.610	7.105.961	877.505	30.000	13.868.672
Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
	13.028.867	9.145.567	2.121.466	18.971.221	4.103.862	596.641	47.967.644

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1987 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1987	L. 5.804.226
- Residui passivi per enti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1987	L. 2.073.216
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1987	L. 3.731.010
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dall'elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1987 (L. 1.984.103)	

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 911,98	**Spese correnti**	L. 843,76
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 208,24	- personale	L. 289,29
- contributi e trasferimenti	L. 589,80	- acquisto beni e servizi	L. 288,49
- altre entrate correnti	L. 113,94	- altre spese correnti	L. 265,98

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO
Fulvio Bodo

Ora è più facile in Piemonte ingrandire il supermercato

In tutto il Piemonte le grandi strutture di vendita sono oltre seicento

Il decreto Basaglia ha smantellato alcuni strumenti di programmazione delle Regioni. Marchini: «Anche gli insediamenti commerciali vanno inseriti nelle scelte territoriali»

TORINO ■ Supermercati, ipermercati, grandi magazzini. Anche in Piemonte la moderna distribuzione sta profondamente trasformando il settore commerciale. Le grandi strutture di vendita sono più di 600 (330 i minimercati, oltre 200 i supermercati, più di 100 i grandi magazzini). Negli ultimi dieci anni l'espansione è stata forte e — stando alle richieste di nuove aperture che giungono in Regione — continuerà a ritmi sostenuti. Anche perché in Piemonte la distribuzione commerciale è ancora molto polverizzata: gli esercizi sono più di 73 mila, uno ogni 63 abitanti.

Sul settore soffia un vento di liberalizzazione. Il ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, con un decreto dell'agosto 1988, ha smantellato gran parte degli strumenti di programmazione in mano alle Regioni.

Oggi — per esempio — è più facile che nel passato trasferire o ampliare un supermercato. Alle Regioni spetta ancora il compito di rilasciare (o no) il nullaosta per l'apertura di esercizi con una superficie superiore ai 400 metri quadrati.

Se, però, un supermercato vuole ingrandirsi (per non più di 400 metri quadrati), non ha più bisogno di ottenere il consenso regionale. Basta quello del Comune. In questo modo lo sviluppo della grande distribuzione avverrà — almeno in parte — sotto gli occhi delle Regioni senza che esse possano far nulla per programmarlo.

Già ora sono moltissime le richieste di nuove aperture sostenute dal parere favorevole dei Comuni. A maggior ragione si può prevedere che essi saranno di manica larga nel concedere ampliamenti e trasferimenti.

Che ne pensano in Regione? «Per cultura politica — dice Sergio Marchini, liberale, assessore al Commercio — sono contrario ad una rigida pianificazione. Ma lo sono altrettanto all'assenza di regole. Anche la politica degli insediamenti commerciali va inserita nelle scelte territoriali generali. Invece oggi c'è la tendenza a fare il contrario: molti Comuni ci presentano la domanda per un centro commerciale o per un supermercato prima ancora di aver approvato il piano regolatore. Il rischio è che le scelte di settore condizionino l'intera politica urbanistica di un Comune».

Minori vincoli, dunque, e tendenza delle amministrazioni a favorire la crescita della grande distribuzione. Sarà uno sviluppo «selvaggio»? «Dovremo fare in modo — risponde Marchini — che non lo sia. Una programmazione territoriale è necessaria. Il decreto Battaglia, purtroppo, rende tutto più difficile. Bisognerà approfondire la questione, coinvolgendo enti locali e categorie. Chiarendo che il centro commerciale o il supermercato non sempre valorizzano una città, o, come si dice oggi, *riqualificano* un centro storico».

Privata di alcune delle sue prerogative, la Regione tenta strade nuove. Intanto nei rapporti con i Comuni: il loro parere sulle richieste di aperture di supermercati non basterà più. Verranno invitati a compilare un questionario con dati particolareggiati sulla situazione urbanistica, per consentire alla Regione di decidere meglio. In autunno, poi, si sarà un convegno sulla grande distribuzione, al quale parteciperanno enti locali e categorie commerciali.

«Si tratta — spiega Marchini — di contribuire a modificare la mentalità corrente, favorevole, per partito preso, al potenziamento, sempre e comunque, della grande distribuzione: basta che ci sia un'area dismessa o un capannone da ristrutturare e subito si pensa a farne un supermercato. Questo atteggiamento sta contagiando anche i commercianti tradizionali, che temono di perdere le loro posizioni. Ma il piccolo commercio ha le sue caratteristiche: si tratta di esaltarle, non di inseguire altri modelli. Per esempio: se devo acquistare un dentifricio, basta il supermercato, ma nessun supermercato sostituirà mai la panetteria che ogni mattina mi offre venti varietà di pane: essa riuscirà a conservare il suo spazio specializzandosi, non mettendosi a vendere fette biscottate».

Nonostante la «pausa di riflessione», la Regione continua a rilasciare i nullaosta. Non ci son stati rallentamenti — fanno notare all'Assessorato —, come si sente dire da qualche parte. I ritmi sono quelli di sempre. Così i criteri. Quest'anno i nullaosta già rilasciati sono stati undici (furono 19 nel 1987 e 16 nel 1988).

Il maggior numero di richieste proviene dalla provincia di Novara (fino all'anno scorso quasi assente). Poi Alessandria e Vercelli. Quasi nessuna da Cuneo e Asti. Torino mantiene il suo livello sostenuto.

Giovanni Fariello

Nel proliferare di ipermercati e grandi magazzini esiste pur sempre un avvenire per il negozio specializzato

ACQUI: ESTETISTA NEI GUAI

«Non ho scritto io le lettere ma le loro accuse sono vere»

ALESSANDRIA ■ Rossana Doglia, un'estetista di 43 anni, abitante ad Acqui Terme in via Manzoni, che sembra non disdegnasse frequentare la casa di appuntamenti di Annunziata Mastronardi, 59 anni, via Scatilazzi, con la quale poi aveva avuto dei dissapori pare per motivi finanziari, è stata rinviata a giudizio dal procuratore della Repubblica Marcello Parola: dovrà rispondere in tribunale di calunnia. Secondo l'accusa incolpò, ingiustamente, di corruzione e favoreggiamento della prostituzione, tre sottufficiali della città termale (i marescialli Luigi Parola e Giovanni Martinelli e il brigadiere Luigi Ribelli) e uno della questura di Genova, il maresciallo Marino Basso. Lo fece per mezzo di lettere anonime inviate alla questura di Alessandria.

La donna nega di aver scritto gli esposti, ma una perizia calligrafica la smentisce. Essa, però, conferma l'esattezza del contenuto delle lettere per quanto riguarda il maresciallo Parola e il brigadiere Ribelli. In esse si informava il questore che i quattro sottufficiali ricevevano compensi da Annunziata Mastronardi, che fa la prostituta, è conosciuta come Cristina o Kelly, e ospita in casa colleghe e clienti.

«I tutori dell'ordine — era scritto fra l'altro — telefonano ad Annunziata Mastronardi quando si profila il pericolo di una perquisizione nel suo alloggio, così da permettere alle ragazze, li convenute per incontrare clienti occasionali, di andare via in tempo. La donna ricambia il favore con regali».

I fatti risalgono all'estate '88 quando la squadra mobile di Alessandria e i carabinieri di Acqui Terme, considerata l'insistenza delle lettere anonime decisero di svolgere un'indagine negli ambienti della prostituzione. I carabinieri convocarono in caserma diverse donne appartenenti a quel «giro» e a tutte, in calce ai verbali, fu chiesto di scrivere una breve dichiarazione. Lo fece anche Rossana Doglia e la sua calligrafia parve avere analogie con quella degli esposti.

Il procuratore della Repubblica ordinò una perizia calligrafica alla dottoressa Marinella Lombardi di Alessandria. Il perito esaminò attentamente tutti gli scritti e concluse asserendo «con assoluta certezza» che la grafia degli esposti accusatori corrispondeva a quella di Rossana Doglia.

L'accusata fu denunciata e in istruttoria ha negato. «Non sono il tipo di scrivere lettere anonime, ma è vero che il maresciallo Parola e il brigadiere Ribelli ottenevano ricompense in cambio dei favori fatti ad Annunziata Mastronardi», ha detto l'estetista. E il procuratore della Repubblica l'ha rinviata a giudizio.

Sembra che la proprietaria della casa d'appuntamenti avesse preteso da Rossana Doglia compensi ben più elevati di quelli indicati nel contratto di locazione, così da suscitare il risentimento della concittadina.

Emma Camagna

SCOPERTA NEL VARESOTTO

Li stampavano in tre di notte e nei giorni di festa

Altra zecca di dollari

COMO ● A quanto pare zecche clandestine per dollari falsi in questa stagione sono un po' come i funghi. Gli inquirenti, soprattutto in Lombardia, ne stanno scoprendo una dopo l'altra: l'ultima della serie è stata scoperta a Casciago, in provincia di Varese, da parte dei militari del comando Terzo Gruppo della Guardia di Finanza di Como, in collaborazione con il nucleo di polizia tributaria della G.d.F. di Gorizia. Una collaborazione giustificata dal fatto che l'operazione è iniziata nel marzo scorso in Friuli, dopo che le Fiamme Gialle di quella regione erano venute a conoscenza che alcune persone stavano organizzando una zecca clandestina per dollari falsi. Su questi particolari dell'operazione gli inquirenti tuttavia mantengono il massimo riserbo.

Dopo la scoperta della tipografia di Casciago le Fiamme Gialle hanno arrestato tre persone, implicate nella falsificazione di dollari. In carcere, a Varese, sono così finiti Leonardo Di Giovanni, 45 anni, di Arcisate; Fortunato Lago, 35 anni e Gianfranco Ponti, 49 anni, entrambi di Fagnano Olona. Il primo è contitolare della tipografia in cui venivano stampati i dollari falsi. Il socio del Di Giovanni è risultato all'oscuro di tutto. Il terzetto, per non destare sospetti, lavorava di sera e nei giorni festivi. Una «scappatoia» che non è servita a nulla.

A quanto pare l'attività a Casciago era appena iniziata. Di Giovanni e gli altri due sono stati bloccati attorno ad una rotativa dalla quale uscivano fogli con stampati biglietti da 100 dollari statunitensi che, secondo gli inquirenti, sarebbero di discreta qualità. L'irruzione, effettuata nel tardo pomeriggio di domenica, ma la notizia si è appresa solo oggi, è stata decisa dopo una settimana di pedinamenti che hanno convinto le Fiamme Gialle di esser sulla pista giusta. La Guardia di Finanza ha sequestrato anche tutto il necessario per la stampa dei dollari: negativi fotografici per fotoincisioni, lastre di alluminio già incise, inchiostri tipografici, carta speciale ad alto contenuto di cellulosa che veniva utilizzata per la stampa, prove di stampa di biglietti, alcuni dollari veri, utilizzati come campione, e 480 banconote da 100 dollari falsi. Sotto sequestro anche rotativa e tutti gli altri macchinari. Ieri, comunque, la magistratura ha acconsentito la ripresa dell'attività della tipografia per evitare di creare danni economici a coloro che non hanno responsabilità nella stampa di dollari falsi. Gli inquirenti non escludono che possano esserci collegamenti con recenti operazioni che hanno portato alla scoperta di altre zecche clandestine e con il Canton Ticino, dove verosimilmente sarebbero finiti i dollari falsi, in quanto oltre confine è più facile trattare valuta straniera. Dalla scoperta della zecca di Casciago si attendono clamorosi sviluppi già dalla prossima settimana. Si ha infatti l'impressione che la scoperta non sia altro che la punta di un iceberg.

Marco Marelli

DICE METEOSAT

Caldo e bel tempo con afa stagnante

Ecco la situazione dell'Europa trasmessa da Meteosat 4, con il vasto anticiclone delle Azzorre

Guardando l'immagine dell'emisfero europeo, trasmesso dal satellite Meteosat 4 geoorbitante a 36.000 km di altezza, si evidenzia chiaramente quale sia la situazione meteorologica per i prossimi giorni.

L'anticiclone delle *Azzorre*, famoso protagonista atmosferico tanto atteso ed a tutti noto per i suoi benefici effetti, domina ormai incontrastato privo di nubi. Lo si vede molto bene osservando Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Italia e bacino del Mediterraneo completamente sgombro da nubi.

La spinta che ha dato il via a quest'area di alta pressione sono state le onde calde di origine africane che, portandosi a quote elevate oltre i 10.000 metri verso l'Europa Centrale, forniscono garanzia di stabilità con tempo caldo e soleggiato. Creano cioè correnti discendenti dinamiche che, comprimendo l'aria sottostante, favoriscono l'aumento della temperatura.

Ad Est dell'Italia le correnti fresche ed instabili, provocate dalla circolazione depressionaria ben evidenziata su Yugoslavia, Austria e Paesi dell'Est, hanno dato origine ad addensamenti nuvolosi sull'Adriatico e regioni interne dell'Appennino. Ora però con moto vorticoso si stanno allontanando verso i Balcani ed il Mar Nero.

E' proprio il caso di dire che la vera estate, quella non meteorologica, è iniziata con al suo seguito temperature elevate che possono rendere le città molto calde e dove le notti prive di ventilazione costringono gli abitanti a periodi insonni, cercando refrigerio nel verde dei viali o parchi cittadini.

L'assenza di correnti al suolo comporterà mancanza di rimescolamento d'aria con accumulo di vapore acqueo che, incrementando l'afa, renderà l'aria non limpida e favorirà foschie sui fondi valle e lungo i torrenti.

Durante il giorno, specie nelle ore più calde potrà formarsi una nuvolosità sparsa o isolata sia stratificata che cumuliforme con isolati temporali. Ciò però potrà avvenire nelle zone prealpine e, sempre se avverrà, sarà dovuta ad un normale processo di natura termoconvettiva e non dinamica che fa parte come caratteristica preminente della stagione estiva.

Ricordiamo come dati statistici che le temperature medie stagionali in questo periodo parlano di 15-20 gradi le minime e 27-32 gradi le massime, ma forse in alcune località interne della penisola e della Regione si raggiungeranno i 35 gradi.

Il prossimo weekend si prospetta quindi all'insegna del bel tempo mentre il caldo favorirà la fuga verso il mare ed i monti dei vacanzieri di fine settimana alla ricerca di refrigerio soprattutto poiché di riposo se ne riparlerà poi durante le ferie quando cioè non si dovranno affrontare i lunghi incolonnamenti del rientro.

Giorgio Minetti

VARESE

Lei si fingeva prostituta e il marito rapinava i clienti

VARESE ● Una donna di 27 anni, suo marito e un amico, sono stati arrestati con l'accusa di rapina ai danni di un automobilista che, credendo la donna una prostituta, l'aveva invitata a salire in auto. In realtà, come ha poi accertato la polizia, anche sulla base delle confessione degli arrestati, si trattava di una vera e propria trappola. La donna, Brunella Bertocci, d'accordo con il marito, Maurizio Dall'Alba e il loro amico Carmelo Milazzo, aveva deciso di fingersi prostituta per bloccare qualche automobilista e poi rapinarlo.

L'ignaro cliente, appena invitata la donna a salire in auto ha visto sbucare due uomini armati con un coltello e una spranga di ferro. I due si sono fatti consegnare il portafogli (contenente solo documenti), l'autoradio, una catenina d'oro e cinquantamila lire. L'automobilista aggredito, appena i tre si sono allontanati, ha avvisato la polizia che dopo pochi minuti ha bloccato i coniugi Dall'Alba a bordo di un'auto. Milazzo è stato invece arrestato qualche ora dopo il fatto.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
biblioteca piemontese
la ricetta
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
il lotto
pensioni
attualità
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
la casa verde
Quotidianamente tua.
assicurazioni
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
tarocchi
bridge
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
arte
fotocinevideo
sesso sì sesso come
spettacoli & tv
consumatori
bazar
grafologia
francobolli
religioni
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Gli imputati al processo in corte d'assise per il sequestro e l'uccisione dell'industriale di Ciriè Mario Ceretto

Dalla Calabria a Torino i soldi sporchi dei sequestri

Aveva 360 milioni in biglietti di piccolo taglio che venivano da una mezza dozzina di sequestri compresi quelli di Cesare Casella e Marco Celadon. Fortuny Soler Jordi, uno spagnolo residente ad Andorra, era l'uomo che la 'ndrangheta aveva scelto per riciclare il denaro sporco. Le lire diventavano dollari e venivano investiti a Panama in cocaina: la droga tornava in Italia per moltiplicare guadagni da destinare in finanziarie, speculazioni immobiliari, investimenti industriali. Soprattutto a Milano e a Torino, «piazze» dove i movimenti economici sono frequenti e passano inosservati.

L'inchiesta contro la 'ndrangheta è partita casualmente ma ha avuto subito sviluppi consistenti. In carcere ci sono una quarantina di persone che vivono in Calabria o che si sono trasferite al Nord. Nomi nuovi e nomi già comparsi nelle inchieste sul rapimento di Mario Ceretto di Cuorgnè e dell'industriale di La Loggia Alessi, del re della gastronomia Pietro Castagno e del ragazzino Marco Fiora. La manovalanza è al Sud ma le teste hanno da tempo residenza al Nord e sfruttando le defaillance della mafia catanese hanno monopolizzato il mercato della «mala».

Nei sequestri di persona non hanno rivali. Centinaia di persone sono state tenute con la catena al collo e insieme rappresentano il fatturato di una multinazionale. Ogni nome è il capitolo di una storia di violenze patite o provocate. Uno spicchio di efferatezza che attraversa l'Italia. Le ricostruzioni giudiziarie dei magistrati sono, contemporaneamente, il segno dell'avidità dei banditi e della disperazione delle vittime. Adesso si aprono squarci di verità.

Come la storia del farmacista di Ardore Vincenzo Mallarmo che si sta consumando nel terrore. Hanno provato a rapirgli il figlio ma hanno sbagliato persona e se ne sono andati con un commesso rilasciato subito dopo. Poi è toccato alla figlia. Quella volta il colpo era riuscito ma la polizia di Siderno ha trovato la prigione ed è riuscita a liberare la ragazza. Due mesi fa i banditi sono tornati alla carica per tentare di rapire il genero di Mallarmo che è medico condotto in quel paese. Lui si è ribellato, ha reagito, si è tuffato in una finestra ed è scappato. Ma la famiglia è terrorizzata. I verbali dell'inchiesta dicono che la 'ndrangheta considera un punto d'onore «risolvere la questione» e i Mallarmo sono disperati.

Pietà per nessuno. Il re dei mattoni di Reggio Calabria Renzo Aloi è stato catturato, in pieno giorno e in pieno centro, e portato sull'Aspromonte in una grotta. Ma, pian piano, con la promessa di una buona ricompensa, è riuscito a convincere il suo guardiano a liberarlo. Si è presentato a Platì, una notte, con la catena al collo, sporco, affamato. Ha giurato di essere riuscito a scappare e per i carabinieri non c'era motivo di dubitare. Ma quelli dell'Anonima Sequestri, 8 giorni dopo, hanno staccato la testa al guardiano infedele con 4 colpi di lupara.

Avevano rapito la figlia del sindaco di Mamertino Giuseppe Milliga, morto di crepacuore. Erano riusciti a entrare in casa, una sera, con il pretesto di consegnare un capretto. Hanno preso la ragazza e abbandonato l'animale. Da qui l'idea dei carabinieri di usare il capretto per individuare l'ovile da cui proveniva e, quindi, risalire ai sequestratori. La bestia è stata portata in elicottero per venti giorni senza risultato finché il capretto morì. Angela è tornata libera dopo tre mesi e riscatto pagato: nella cifra c'erano anche degli spiccioli, il prezzo dell'animale, per dire che non si fanno sconti.

Lorenzo Del Boca

Castagno ricorda: «Là non c'è cuore»

Pietro Castagno: 415 giorni passati in una grotta, sull'Aspromonte, in mano ai rapitori. Uno dei tanti sequestri firmati dalla 'ndrangheta. E mentre a Torino vengono arrestate una decina di persone legate a quando accade nella Locride, lui, 81 anni, ricorda quei giorni, quei momenti. Diventa un osservatore attento della lotta tra Stato e criminalità che lo ha visto protagonista, ha appena finito di scrivere, con la collaborazione di una cugina, la sua biografia.

Nella casa di San Mauro, ai piedi della collina torinese, va con la memoria a 1400 chilometri di distanza, a quella boscaglia impenetrabile: *«Rovi, caverne, qualche sentiero, pochi punti di riferimento. Tutto uguale, sempre. Dalla piccola apertura della grotta in cui ero tenuto prigioniero riuscivo a vedere soltanto la vallata di fronte. Ricordo il rumore di un torrente, un palo, forse vicino ad una strada. Sopra il numero 7».*

Dal giorno della sua liberazione sono passati ormai quattro anni. Rastrellamenti e controlli di polizia e carabinieri sono ancora oggi all'ordine del giorno, l'emergenza sequestri nella Locride non è finita. Continua: *«Di speranze ce ne sono sempre poche. I miei rapitori sapevano sempre tutto, erano perfettamente organizzati, collegati tra loro via radio. Addirittura, vidi quattro volte, in quattro giorni differenti, un elicottero dei carabinieri che perlustrava la zona in cui ero nascosto. Ma in quella dannata boscaglia era impossibile che riuscissero a distinguere dove ero stato portato».*

Pietro Castagno subito dopo la liberazione

Una catena al collo, un'altra alla gamba, passava il tempo a fantasticare, a ripercorrere tappa dopo tappa la propria vita. *«In quei momenti mi rendevo conto che non avevo nessuna scelta. Pensavo: "Se tenti di scappare sei morto, se per caso vedi il volto di uno dei tuoi carcerieri anche. E devi pregare di non ammalarti". Soltanto il mio giaccone di pelle mi ha aiutato a combattere l'umidità. Se non lo avessi avuto...».*

E dei suoi rapitori ricorda soltanto qualche spezzone di dialogo, le sue inutili richieste per poter parlare con i «capi», le sue preghiere: *«Tutte le volte che chiedevo per favore di poter discutere con loro ricevevo sempre la stessa risposta: "Noi non sappiamo nulla. Dobbiamo soltanto portarti da mangiare. Adesso sta zitto, lascia perdere". Come ha fatto Angela Casella a pensare che i sequestratori di suo figlio si sarebbero commossi di fronte al suo gesto? Non c'è cuore in Aspromonte. Anzi, iniziative del genere possono, forse, complicare ulteriormente la situazione. E poi, oltretutto, si continuano a pubblicizzare troppo i controlli a tappeto delle forze dell'ordine».*

Della sua grotta, di quel buco lungo poco più di cinque metri ricorda ogni piccolo particolare, anche il legno che gli serviva come panca e su cui ha scritto con una pietra due lettere: P.C.. «Pensavo — conclude — *che se mi avessero liberato sarebbe stato più facile riconoscere il nascondiglio. Impiegai un giorno intero a incidere senza destare sospetti le mie iniziali. Poi, voltai il legno. Ma anche questo è servito a nulla. Ho visto filmati e fotografie, ma non quelli della mia grotta. E' come cercare un ago in un pagliaio. Fino a quando quella zona non conoscerà un nuovo sviluppo, fino a quando non si deciderà di costruire e di rendere meno impenetrabile la boscaglia, tutto sembra destinato a rimanere in mano alla 'ndrangheta. Là il rapimento è un lavoro, il silenzio un obbligo per non morire».*

Paolo Negro

CARLO CAMPAGNA

Da protagonista del giallo Beauregard a playboy E, ora, da ragioniere a studente di medicina

Carlo Campagna con le partecipanti al concorso New Model Today

Charlie, 47 anni, tra belle donne e buoni propositi «Voglio laurearmi»

Lo speaker della serata, un concorso riservato ad aspiranti indossatrici e modelle, presenta la giuria. *«Ed ecco Carlo Campagna, playboy torinese».* Non tutti ricordano, ma è proprio lui, il Campagna del caso Martine Beauregard, la giovane gettata cadavere, nuda, in un fosso di Vinovo, in una calda notte d'estate del 1969.

Fu un'inchiesta giudiziaria («il delitto senza assassino») che fece scalpore e tenne banco un anno sulle pagine di cronaca di Torino. La Beauregard, una prostituta d'alto bordo, morì, seviziata e soffocata, durante un festino di «gente bene» e ancora adesso c'è chi prova ad indovinare come andarono le cose.

Carlo Campagna con Montesano durante le indagini per la Beauregard

Campagna era a quella festa. Le indagini non approdavano a nulla. Sei mesi dopo fu sopraffatto dal senso di colpa. Il commissario Montesano aveva da poco arrestato Ugo Goano, il protettore della vittima, ma lui giunse ad autoaccusarsi della morte della giovane. Solo la bravura del suo avvocato, Antonio Foti, riuscì a farlo scagionare al processo. Nella confessione di Campagna, una vera autoaccusa, c'erano molte contraddizioni e persino particolari del tutto inventati. Il difensore alla fine potè dimostrare la sua innocenza.

Sono passati 20 anni esatti, gli anni di Campagna non sono più 27, anche se solo le basette brizzolate tradiscono la vera età. Chi era e chi è adesso Carlo Campagna? Basta chiederlo a lui: *«Per il passato non ho dubbi, uno che di sciocchezze o stupidate ne ho fatte tante. Per il presente uno intenzionato a prendere la laurea in medicina anche se non farò mai il medico. Mi sono praticamente ritirato dagli affari e ho ancora tanta voglia di vivere».*

Carlo Campagna nella veste di play boy in discoteca

Carlo Campagna l'anno scorso è stato lo «studente rivelazione» a medicina, proprio l'anno in cui è stato istituito il numero chiuso. Spiega: *«Ci pensavo da tempo. Da giovane non avevo nemmeno finito ragioneria. Mi sono deciso, mi sono presentato come privatista al Sommeiller e ho preso la maturità. Poi di slancio ho pure affrontato l'esame per entrare a medicina. Posso dire d'aver battuto tanti figli di dottori. C'erano quattrocento pretendenti per 250 posti, sono stato il quarantasettesimo».*

E perché passare dagli affari agli studi? *«Sono consulente finanziario e amministratore di patrimoni edilizi. Non si deve sempre solo pensare ai soldi e al lavoro. Ho deciso di tirare, almeno un poco, i remi in barca. Per studiare, appunto, e vivere di più la vita».*

Il concorso per aspiranti indossatrici si svolge in una delle discoteche più alla moda di Torino, il «Palace art» del Valentino. Campagna non è soltanto nella giuria, fa anche pubbliche relazioni. Collabora con l'organizzatore, Alfio Manes, della «Why not?» di Milano. E' proprio Campagna che coordina la sfilata e le votazioni della giuria: *«Ammetto che giocare al playboy mi diverte. Con questo concorso giriamo per il Piemonte, è il mio modo di impiegare il tempo libero, di divertirmi e p... perché no?, di conoscere qualche bella ragazza. Comunque non esagero, vivo ancora con la mamma, in una casa dietro Superga».*

In discoteca c'è il pienone. Partono le due sfilate, la seconda in costume da bagno. Campagna si muove nel suo elemento. E' un habitué, lo conoscono in molti, lui saluta disinvolto gente che sembra nota da sempre.

La giuria proclama le due vincitrici, Patrizia Salvaterra, 21 anni, ballerina, e Tiziana Nicoletti, 16 anni, indossatrice in erba. Le due ragazze andranno il 28 agosto alla finale nazionale del concorso, a Salerno. Ci sarà anche lui? Risponde con un sorriso: *«No, no, sono un playboy piuttosto sedentario, io. E poi tra poco tempo ho il primo esame all'università. Sto preparando chimica».*

m. v.

NOTIZIE

Collegno, metà Comune sì al piano regolatore

Il Consiglio comunale di Collegno, dimezzato per la mancanza delle forze di opposizione (dc, pli, uds, msi-dn e dp), ha approvato ieri sera con 21 «sì» su 23 presenze l'adozione del progetto definitivo del nuovo piano regolatore. Il documento, che ha vissuto un iter travagliato, individua nella città una zona industriale, una centrale lungo l'asse del corso Francia, una destinata al terziario e a parco nell'attuale campo-volo, mentre si propone di dare spazio alla piccola imprenditoria e alla costruzione di nuova edilizia. Contro il piano, le forze di minoranza hanno fatto un sit-in davanti alla sala consiliare, e definiscono il nuovo assetto «un sogno folle di cementificazione, che va ancora una volta a penalizzare i contribuenti».

Morto dopo due mesi per un incidente

E' morto l'altro giorno, dopo circa due mesi di sofferenze, Moreno De Rosa, 26 anni, residente in Collegno. Il giovane, molto noto nella città perché, con il padre, curava la messa a punto di motori per team da corsa, aveva avuto un incidente sul cavalcaferrovia di Borgata Paradiso, mentre a bordo della sua auto si recava in direzione di Rivoli. Per evitare di investire un motorino, il giovane era andato a sbattere contro un palo in cemento armato posto sullo spartitraffico del corso. Le sue condizioni, che lasciavano sperare, ultimamente si erano aggravate.

Carmagnola, riapre mercato peperoni

A Carmagnola ha riaperto il mercato all'ingrosso del peperone. E' aperto tutta la settimana, ad esclusione del sabato. L'orario: il lunedì dalle 16 alle 18, il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 7.30 alle 10.30 e alla domenica dalle 7 alle 10.

I Comuni più «ricchi» della provincia

Pino Torinese, Baldissero e Pecetto sono tra le città più ricche d'Italia. Lo conferma un censimento promosso dal Banco di S. Spirito di Chieri. A Pino si registra un reddito pro capite di 28 milioni e 300 mila lire; seguono Baldissero con 22 milioni 890 mila lire e Pecetto con 21 milioni 780 mila lire. Il più ricco è Claviere, in Valle di Susa, e il più povero Ribordone, nel Canavese, con 4 milioni e 400 mila lire pro capite.

Ad Alpignano formazione missionari

Continuano ad Alpignano, nel nuovo centro di via Arnò, i campi di lavoro e formazione missionaria, organizzati dai missionari della Consolata di Torino. L'esperienza, nuova per il paese, si articola in due momenti fondamentali, in cui i giovani, che vogliono impegnarsi e prepararsi ad eventuali interventi in Paesi del Terzo Mondo, operano su diversi fronti per raccogliere fondi a favore delle missioni sparse in tutto il mondo. Attualmente, i partecipanti sono 25 (5 ragazzi e 20 ragazze) provenienti da Torino, Alpignano, Chiusa San Michele e Borgaretto.

Rivoli: irregolare piano commercio?

Irregolarità nell'affidamento del progetto del piano commerciale a Rivoli? Parrebbe di sì. A segnalarle sono i socialdemocratici, che siedono sui banchi dell'opposizione. Pertanto, con un esposto al Coreco, si invita il Comitato regionale di controllo ad annullare la delibera del consiglio comunale assunta il 26 giugno scorso, con cui veniva affidata allo Studio Euromarketing la redazione del piano commerciale fisso e ambulante. Tra i vari piani presentati, pare che proprio quello della ditta a cui è stato affidato l'incarico non sia stato protocollato e si avanza anche l'ipotesi che le modalità che hanno permesso la scelta tra le cinque ditte che hanno partecipato alla gara siano state definite solo dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte.

Ubriaco, litiga con la moglie e la picchia col ferro da stiro

E' stato arrestato, già processato per direttissima e condannato. Altro fatto: è tornato a casa, a Santena, Gabriele Fabaro. Il giovane era scomparso il 2 luglio

I carabinieri di Collegno hanno arrestato l'altro giorno per minacce e porto abusivo di armi Bruno Cuccu, 32 anni, di origine sarda, ma residente insieme con la convivente, Anna Martinelli, e la bimba nata dalla loro unione, in via Minghetti 27.

L'uomo, che vive da anni nella città, non è nuovo a gesti violenti, mentre ha manifestato più volte il disagio e l'incapacità d'inserirsi in un ambiente diverso da quello in cui è nato e cresciuto. Dedito all'alcol, tempo fa era salito sulla gru di un cantiere minacciando di lanciarsi nel vuoto per protesta contro la realtà quotidiana che lo emarginava.

Questa volta ha rivolto invece la sua ira contro la donna che vive con lui picchiandola con un ferro da stiro e minacciandola sia con uno spiedo sia con un coltello a serramanico. I carabinieri, avvertiti, sono intervenuti prontamente e lo hanno arrestato. Processato per direttissima, è stato condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione, mentre ha respinto la libertà provvisoria. Le armi che brandiva contro la Martinelli sono invece state sequestrate.

● Gabriele Fabaro, 20 anni, residente a Santena in via Compans 71, è tornato a casa. Era scomparso il 2 luglio lasciando una lettera ai piedi dell'altare della chiesa maggiore. Il messaggio, indirizzato a don Giancarlo, era disperato: propositi di morte si alternavano ad amare considerazioni su sé ed il mondo in generale.

I genitori Carlo e Rosa, di 60 e 50 anni, si sono rivolti agli organi di stampa affinché Gabriele recepisse la loro angoscia e tornasse serenamente a casa. Penultimo di sette fratelli e attualmente studente in una scuola professionale torinese, Gabriele non sembra essere un ragazzo con gravi problemi psicologici. Amici e parenti, in un primo tempo, hanno dunque pensato ad una vacanza improvvisa e fuori programma.

Quando don Giancarlo però ha trovato la lettera si sono iniziate le ricerche condotte anche dalla locale stazione dei carabinieri.

I pub sono diventati un punto d'incontro fisso per i giovani

PER I CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Inps, i consulenti del lavoro contro il conguaglio ad agosto Chiedono il rinvio a settembre

I consulenti del lavoro protestano per le continue difficoltà con cui devono fare i conti a proposito della caotica normativa dell'Inps. Due i motivi: l'innalzamento delle aliquote retributive con il relativo aumento retroattivo e la richiesta dell'Inps di effettuare il conguaglio entro il 21 agosto senza considerare tutti i problemi legati alla chiusura estiva di fabbriche e uffici.

La *Federazione nazionale sindacati consulenti del lavoro* ha inviato nei giorni scorsi un telegramma al ministero del Lavoro e alla direzione generale dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale chiedendo da una parte la sospensione del decreto e, dall'altra, una proroga della scadenza per il pagamento del conguaglio.

Riccardo Travers, torinese, segretario generale della federazione, spiega: «*Infatti, a rendere ancor più caotica una situazione già difficile, ha provveduto anche il decreto del presidente del Consiglio con cui sono stati variati i contributi previdenziali sia a carico dei lavoratori che dal datore di lavoro con decorrenza progressiva dal gennaio 1989*».

«*In seguito alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (il 30 giugno)* — continua il segretario della federazione — *l'Inps ha quindi deciso di porre come termine ultimo per i conguagli il 21 agosto. Come è possibile rispettare questa scadenza? I consulenti del lavoro dovranno passare l'estate in compagnia di qualche volenteroso dipendente per smaltire tutte le pratiche necessarie? Non è veramente possibile continuare su questa strada. E' lampante come insensibilità e irrazionalità si siano unite brillantemente*».

E i problemi non finiscono comunque qui. Infatti, come ribadisce ancora Travers, le previsioni aziendali di conseguenza vengono completamente falsate, senza considerare la difficoltà di poter garantire il conguaglio a quei lavoratori che hanno cessato la propria attività.

SETTIMO

Teleriscaldamento per tutti Se ne parla da almeno 10 anni Finalmente un primo progetto

Anche Settimo, 50 mila abitanti, avrà la sua rete di teleriscaldamento come altre città italiane. Il problema dibattuto da almeno un decennio è stato nuovamente discusso dal Consiglio comunale che ha deciso di affidare uno studio di fattibilità all'Agip Servizi. «Il Comune di Settimo — dice il sindaco Giovanni Ossola — intende svolgere un ruolo di programmazione per lo sfruttamento ottimale delle fonti energetiche. La delibera consiliare, approvata all'unanimità, rappresenta un primo contributo per assicurare alla città un servizio economico e qualitativamente elevato nel rispetto dell'ambiente».

Com'è noto il teleriscaldamento consente la produzione centralizzata di calore da distribuire ai singoli utenti. In molti casi l'impianto viene abbinato ad un sistema di cogenerazione (ad esempio nel quartiere Le Vallette di Torino) il quale fornisce energia elettrica e recupera potenza termica, altrimenti dispersa dalle turbine a gas e dai motori a ciclo diesel della centrale. «Dal punto di vista ambientale — aggiunge il sindaco — i vantaggi non sono indifferenti. Infatti gli alti camini di cui sono generalmente dotati i sistemi di generazione rendono meno frequente la formazione delle cappe di smog che ora gravano sulla città nei mesi invernali. Inoltre la combustione risulta maggiormente controllata, il che aumenta il rendimento degli impianti e frena l'emissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera».

Dopo le infruttuose esperienze del passato a prendere l'iniziativa per il teleriscaldamento in Settimo è stata direttamente l'Agip Servizi, la società del Gruppo Eni che opera nel settore delle risorse energetiche e del loro sfruttamento in campo civile, industriale ed agricolo. Il progetto non interesserà soltanto il territorio cittadino ma prenderà in considerazione anche le aree limitrofe.

p. gal.

TORINO COPIA LONDRA

Ancora pub al posto dei bar In sei anni ne son nati 200

Pub e birrerie: Torino copia da Londra. In città — ci informa il presidente del sindacato italiano esercenti pub, Franco Berruti, torinese — negli ultimi sei anni ne son nati almeno 200, tutti più o meno su stile inglese e frequentati soprattutto dai giovani.

«*In certi casi* — dice Berruti — *sono diventati una valida alternativa alla discoteca dove i rumori assordanti non permettono di parlare senza doversi per forza sgolare*». E sono pure un punto di riferimento per impiegati e professionisti quando sospendono il lavoro per un break. Dalla capitale inglese i pub di Torino hanno copiato anche l'arredamento, suscitano curiosità e «*diventano il luogo ideale per trascorrere una serata immaginando per qualche ora di essere proiettati nella fumosa Londra*».

Il presidente dei birrai italiani è stato tra i primi, al principio del '76, ad aprire un pub. E' il «Fréjus» all'angolo di via Canischio. I piatti serviti vanno dal gulash alle lumache alla parigina, gli spaghetti alla passatora fino alle penne all'alpina condite con panna, sugo di arrosto, basilico e altre spezie. E, ovviamente, le birre, soprattutto estere: Guinness, Adelscott al malto di whisky per citarne due. Il locale, come gli altri, si riempie alla sera: ci passa chi è di ha assistito, in questa stagione, ad un concerto all'aperto. «*Sul tardi* — continua Berruti — *si mangia volentieri un buon piatto di cannelloni innaffiato da una fresca "bionda". Il vino? Passa in second'ordine anche se tengo a disposizione alcuni bianchi e rossi, preferibilmente leggeri per andare incontro ai gusti dei più giovani*».

Al «Duke of Wellington» in via Caboto 26, i titolari hanno inventato la cucina thailandese. Si possono bere 12 tipi di birre alla spina: tra queste la Stella Artois, la Lobourg, la Brewmaster, la Fischergold e la Adelscott. La cucina sforna patatine thai, involtini con verdure e carne, risotto salato thai, maiale rosa, spaghetti di riso con carne e gamberi, verdure o carne in salsa di ostriche, pollo a bamboo alle mandorle, omelette alla thailandese.

Il «Bell and Flowers», in via Belfiore 38, frequentato per lo più da giovani. Il menù comprende gli spaghetti in diverse «versioni», braciole di maiale, baby hamburger e l'arrosto di maialino farcito. In primavera risotto agli asparagi e ai carciofi e, in autunno, tartufi e funghi; poi, naturalmente, anche le birre. Ancora una volta primeggia, dunque, il «fast food» mentre all'orizzonte si intravedono le prime avvisaglie di un ritorno allo «slow food», ossia al mangiar lento? Spiega Berruti: «*Beh, non è proprio così. In birreria non si va necessariamente per mangiare in fretta. Ci si può fermare mezz'ora come due ore o di più. Il successo di quella cucina frammista a quella italiana? E' facilmente intuibile: gli italiani sono da sempre affascinati e incuriositi da quello che si consuma oltr'Alpe*». E, forse, fa anche chic...

Luciano Scarzello

Con il sorriso di sempre nella grazia del Signore, serenamente ci ha lasciato

Rinuccia Drappo Morbello

Lo annunciano il marito **Giampiero**, i figli **Marco** e **Martina**, la mamma **Angela**, la sorella **Anna** con **Eraldo**; i suoceri **Drappo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da Strada Del Dalmasso, 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Eraino**, 20 luglio 1989.

La famiglia **Cornaglia** partecipa al grande dolore del suo affezionato collaboratore Giampiero Drappo per la scomparsa della sua cara **SPOSA**.

Sono vicini al dolore di Giampiero **dirigenti impiegati maestranze** delle **Officine Cornaglia** e in particolare:
Giancarlo Oria
Renato Zappa
Giuseppe Cacciamani
Renzo Risso
Piermario Zagato
Alberto Moschini
Savino Vernero
Igino Bada
Giovanni Castellano
Tullio Virzi

E' mancata

Adriana Derossi ved. Conrado
maestra del Lavoro

L'annuncia la figlia Carla con i parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 9,30 chiesa di San Grato.
— **Ivrea**, 19 luglio 1989.

Il **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **X Factor Finance Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Jacopo Vatteone

— **Torino**, 18 luglio 1989.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello **stabile** di **corso Bolzano 4 - Torino**, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del signor

Jacopo Vatteone

— **Torino**, 19 luglio 1989.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Allegra Vallana

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Giuseppe** con la moglie **Lidia** e l'affezionato **Pier Giacomo**, il nipote **Franco** e famiglia, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 20 c.m. ore 16 a Oriongo di Borgosesia.
— **Oriongo di Borgosesia**, 19 luglio 1989.

Giuseppe Strada e **Roberto Andreis** partecipano commossi.

La **Società Teksid S.p.A.** del **Gruppo FIAT, Dirigenti e Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'Ing. Giuseppe Vallana per la scomparsa della mamma signora

Rina Allegra Vallana

— **Torino**, 19 luglio 1989.

Prendono parte al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana:
Pier Luigi Ferrari
Federico Nicla
Mario Paoletti
Franco Pilastro
Giovanni Pontini.

Carlo Mangiarino partecipa al dolore dell'ing. **Giuseppe Vallana.**

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana per la scomparsa della mamma, signora

Rina Allegra Vallana

— **Torino**, 19 luglio 1989.

Sergio Gallo partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana per la perdita della **MAMMA**.

Prendono parte al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana:
Saverio Alesi
Lorenzo Avico
Piero Balbiano
Valeria Balistore
Luciano Barberis
Cesare Bazzani
Pierluigi Becchio
Piero Bollati
Sebastiano Bonino
Franco Bruno
Lello Caldiero
Vincenzo Cane
Guido Caporetto
Franca Carella
Mario Casa
Mario Castagnone
Sebastiano Cavallotto
Carlo Corbonecchi
Fiorenzo Delno
Sandro Dell'oca
Aurelio Deliano
Marco Digiandomenico
Umberto Di Molfetta
Marisa Gaghero
Mario Ferrero
Pierpaolo Ferri
Vittorio Gametta
Giovanni Geymet
Giorgio Griiz
Rossano Lanfranco
Giuseppe Lastella
Filippo Magnera
Cipriano Magno
Nella Malegari
Angelo Milanolo
Giovanni Monaco
Claudio Mussa
Monica Ogliero
Annamaria Olivero
Dario Paradisi
Pietro Puggioni
Bruno Quaro
Guido Rey
Giovanni Rosati
Piero Rossetti
Antonio Rossi
Claudio Salvinetti
Lorenzo Sandrone
Flavia Sartore
Gianfranco Schiavo
Marcello Spada
Alessandro Tiberio
Sergio Tonelli
Rinaldo Tuninetti
Luigi Viale
Fabio Zangrande.

Il presidente **M. Gabriella Natale Sini**, il **Consiglio di amministrazione i Soci tutti**, così come la **Direzione** ed i **Collaboratori** del **Grand Hotel et des Anglais Srl Sanremo** partecipano commossi al dolore della famiglia Cella per la scomparsa della consorte e madre

Adele Palazzi Cella

— **Sanremo**, 19 luglio 1989.

E' mancata

Teresina Bertolin in Nicola

La piangono il marito **Renzo**, gli adorati **Walter** e **Wanda**, parenti tutti. Funerali in Aramengo sabato 22 corrente ore 15,30.
— **Aramengo d'Asti**, 19 luglio 1989.

Nel compimento del novantesimo compleanno è cristianamente mancato

Carlo Raccagni
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio **Beppe** e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Franco e tutto il personale della Clinica Fornaca. I funerali venerdì 21 luglio ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna).
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Elena Smecca partecipa al dolore dei famigliari.

La famiglia **Dogliani** e **Cristoforachis** prende parte al dolore.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e **Soci tutti** della **C.T.T. Cooperativa Torinese Tabaccai** profondamente addolorati partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

Cav. Carlo Raccagni

e ricordano la fattiva collaborazione quale ex Presidente e Socio fondatore.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Partecipano commosse al dolore per la scomparsa di

Carlo Raccagni

Rita e **Anna Ponte** e **Nemo Lucchino**.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

La **Scuderia Torino Corse** partecipa al dolore dell'amico Enzo e famiglia per l'immatura scomparsa di

Moreno Di Rosa

— **Torino**, 19 luglio 1989.

Ha raggiunto la sua Fioretta

Lorenzo Ferraris detto Nino

anni 74

Lo annunciano la moglie **Bruna** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8.15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Renzo, Baffia e **Silvia Ferraris** ti ricorderanno con affetto.

Annamaria e **Daniela** partecipano affettuosamente al dolore di Bruna.

Cristianamente è mancata

Egle Clelia Beltrutti ved. Massaglia

Addolorati lo annunciano: la figlia **Corrada** col marito **Massaglia Carlo**, i nipoti **Ugo** e **Aldo**, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 luglio alle ore 8,15 nella parrocchia SS. Sacramento via Casalborgone, 16, partendo dall'abitazione via Lomellina, 5, Torino. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Dopo tanta sofferenza, ci ha lasciati per sempre

Angelo Berta
Premio Fedeltà FIAT

Affranti dal dolore, lo annunciano: la moglie **Maria**, l'adorata figlia **Annamaria**, il fratello **Cesare** e famiglia, parenti e amici che gli vollero bene. I funerali avranno luogo sabato 22 partendo alle ore 9,15 dall'ospedale Molinette e alle ore 11 nella parrocchia di Bassame (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Franco Rossi

di anni 63

Ne danno l'annuncio la moglie **Piera Ingignoli** i figli: **Renata, Riccardo, Pierangelo, Gabriella** con le rispettive famiglie la sorella il fratello le cognate. I funerali avranno luogo a Varallo Pombia (Novara) alle ore 16 di giovedì 20 corrente mese.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Roberto, Carlo, Silvia, Claudio, Carla, Simonetta, Andrea e **Antonella** ricordano il loro caro **NONNO.**

E' mancato

Pasquale Torchia
autodemolitore di Altessano

Ne danno il triste annuncio la moglie **Loredana Baldassini** i figli **Fabrizio** con **Tiziana, Paola, Sandro** e **Maria** mamma sorelle cognati nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 parrocchia S. Lorenzo Altessano - Venaria.
— **Venaria**, 18 luglio 1989.

Ha concluso la sua breve e laboriosa esistenza

Angelo Cacciato
Ingegner Professor Istituto Plana

Lo annunciano la moglie **Valeria Davi** con **Francesco** e **Giovanna**, la sorella **Marta** cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bussoleno il 21 luglio, ore 15,30, partendo dall'abitazione.
— **Bussoleno**, 20 luglio 1989.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Bertolotti

anni 81

L'annunciano i nipoti **Bruno, Adriano** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 8,15 dall'Ospedale San Vito per Cassine (Al).
— **Torino**, 20 luglio 1989.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Antonietta Asselle ved. Vanetti

anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe** e **Francesco**, le nuore **Argenta** e **Bertilla**, gli adorati nipoti **Valter** e **Ivana**. Un particolare ringraziamento al dr. Roberto Manetti per le premurose cure prodigatele e alla signora Valentina.
— **Torino**, 20 luglio 1989.

E' tragicamente mancato

Edoardo Revellino

di anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia Lolli** con il figlio **Giuliano** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 corrente nella parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù alle ore 10.
— **Torino**, 20 luglio 1989.

Direzione e personale della Banca CRT Cassa di Risparmio Torino e gestioni esattoriali partecipano al lutto del rag. Renato Accossato per la perdita della madre

Carla Valente

— **Torino**, 19 luglio 1989.

Partecipano al dolore di Renato i **colleghi degli uffici organizzazione ed economato**.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei cari

Italo Savola
vice comandante
85ª Brigata Garibaldi

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Pina, Marina** e **Carlo** con il piccolo **Alberto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Bevilacqua per la premurosa assistenza, si ringraziano inoltre l'A.N.P.I. di Mathi e tutti gli amici e parenti che hanno partecipato.
— **Torino**, 17 luglio 1989.

RINGRAZIAMENTI

Il dott. **Edoardo Bagliano** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita, in Chiavari il 4 luglio u.s., della sorella carissima

PROFESSORESSA
Maria Margherita Bagliano

Nella impossibilità di farlo personalmente, desidera in particolare ringraziare i numerosissimi ex allievi, colleghe e colleghi, nonché amici e amiche legati alla Scomparsa dai vincoli della Fede cristiana. S. Messa nella Chiesa di S. Carlo lunedì 4 settembre ore 18.
— **Torino**, 20 luglio 1989.

ANNIVERSARI

1988 21 luglio 1989
Bruno Masoero

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e infinito rimpianto. S. Messa anniversaria venerdì 21 luglio ore 18,30 parrocchia S. Benedetto Abate, via Dellonni 24.

1988 1989

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Lucia Francone nata Rocatti

Il marito e figlia la ricordano con immutato affetto a quanti la conobbero e la apprezzarono. La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 23 luglio 1989 alle ore 9 nella cappella della Madonna S. Francesco al Campo.
— **S. Francesco al Campo**, 20 luglio 1989.

1988 20 luglio 1989
Rosa Donati in Daniele

Con grande dolore sempre la ricordano il marito ed i figli. S. Messa il 23 luglio 1989 alle ore 11 - Parrocchia San Giovanni di Orbassano.

17 Tamuz 5739 17 Tamuz 5749

Indimenticabile

Jo Cohen

Moglie e figlie ti ricordano a chi ti ha voluto bene. Funzione tempio israelitico ore 19.

1983 1989
Tommaso Vergnano

Lo ricordano con il rimpianto e l'amore di sempre la moglie e le figlie.

1968 1989
Gino Roveda

Con infinito rimpianto sei sempre nei nostri cuori.

1976 1989
Giacinta Fogliati Paia

Sempre con noi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Momento centrale di una corrida: il toro già sanguina abbondantemente per le ferite delle banderillas

SIETE BESTIE? NIENTE FERIE

La gente nota le sofferenze estive di cani e gatti abbandonati o maltrattati. Ma chi pensa alle sofferenze dei tori uccisi nell'arena per divertimento, dei galli da combattimento e persino delle aragoste bollite vive? E le vittime del traffico?

Qualche volta, però, il toro prima di morire si prende la rivincita

Estate triste per gli animali Li usano per divertire i turisti

La tristezza di un cucciolo rinchiuso in gabbia in un canile

Una gattina che ha perso un occhio a causa di crudeli sevizie

I drammi raccontati dai lettori. Dalla mancata soppressione di un gattino in agonia al barboncino morto per amore della padrona. I gatti usati come «chiave» dai topi d'alloggio

D'estate, più che nel resto dell'anno, gli animali vengono torturati, abbandonati, massacrati. Per tutti o quasi è pollice verso, a meno che non siano cani di pregio o cavalli di razza. Non parliamo poi delle migliaia di tori uccisi dai toreri (dopo lento dissanguamento) per il divertimento dei turisti, e delle crudelissime lotte tra galli, che si concludono con la morte di uno di due, al solo scopo di far passare un pomeriggio stimolante a turisti ed autoctoni. E perché ignorare le sofferenze delle aragoste bollite vive ai banchetti estivi?

Pubblichiamo le lettere di lettori che ci parlano di animali, iniziando con un episodio, che riteniamo gravissimo, relativo ad uno dei tanti animali vittime del traffico.

«Il giorno 26 giugno percorrevo la statale di Leinì dietro un camion. Ad un certo punto il camion travolge un gattino. Mi fermo, lo raccolgo: è completamente maciullato, con le ossa che gli escono da tutte le parti. Però è ancora vivo. Lo raccolgo e poiché abito proprio vicino al canile municipale, mi ci reco e chiedo la soppressione, anche a pagamento, del gattino. Mi ridono in faccia con commenti di questo genere "Ma qui non c'è mica il veterinario" e "Ma cosa le viene in mente! Se non si curano neanche le persone!". Protesto che, trattandosi di una struttura dell'Usl, il veterinario dovrebbe esserci. Alla fine, per la mia insistenza, pongono il gattino in una gabbia dicendo che "forse" il veterinario sarebbe venuto domani. Torno a casa per nulla soddisfatto e allo al telefono. Mi dicono che il gattino è sempre nelle stesse condizioni. Torno al canile e mi riprendo il gatto. Nessuno aveva avuto compassione, sufficiente a dargli un po' d'acqua da bere in attesa dell'eutanasia. Sull'elenco del telefono scopro che in Lungo Dora Colletta c'è una clinica aperta anche la sera. Alle 21 mi ricevono, lo addormentano, con delicatezza, tra le mie braccia e poi lo sopprimono, cosa per la quale spendo volentieri 40 mila lire. Ora intendo sporgere denuncia nei confronti del canile municipale. Ho un documento firmato dagli stessi dipendenti del canile da cui risulta che alle 20,10 il gattino non era ancora stato soppresso, ma lasciato agonizzare per molte ore senza alcun conforto, neanche qualche goccia d'acqua per dissetarlo».

Roberto Ferro
impiegato (via Carlo Lorenzini 14, Torino)

«C'è una cosa che voglio si sappia. La fantasia dei ladri ha trasformato i gatti di strada in passepartout per svaligiare con comodo case e ville. Questo l'ho scoperto a mie spese. Ecco come fanno: prendono un gatto e lo fan cadere attraverso un vetro socchiuso o in qualche altro modo in un alloggio. Poi con comodo entrano per svaligiarlo. Se qualcuno li vede dicono: *"Ho sentito il gatto piangere, sto andando a recuperarlo"*. Oppure: *"Sto dando da mangiare ad un povero gatto che piange"*. Magari lasciano il micio una settimana o più, sinché non han portato via tutto, con calma. E chi li vede scavalcare un muro o introdursi in una finestra non ci fa più caso. Anzi pensa: *"E' quel bravo signore che va a dar da mangiare al gatto"*».

Gino Rossetti, impiegato

«Io e mio fratello abbiamo trovato nella spazzatura un piccolo cocker. Vicino a lui c'era un topo che probabilmente aspettava il momento più propizio per approfittare della povera bestiola. Abbiamo fatto di tutto per salvarlo ma il veterinario ci ha spiegato che il topo lo aveva già morsicato a morte. E' stato soppresso per non causargli altro dolore».

Laura C., studentessa in veterinaria

«Il nostro cane si è innamorato. E' un cane splendido, un cane da slitta, educato, simpatico. Non si è mai allontanato da casa. Ma una di queste prime giornate d'estate, scopro che la sua cuccia è vuota. "Sarà in giro" ho pensato. Invece no, nessuna traccia. Ho subito capito che non poteva trattarsi che di una fuga d'amore. Infatti da alcuni giorni una certa cagnetta non veniva più a trovarlo. Lui era molto inquieto. Comunque questa è una storia con l'happy end. Infatti sono tornati insieme. Noi pensiamo pure che abbiano nascosto il frutto del loro amore, perché vediamo che spariscono a turno regolarmente. Ma cuccioli non se ne vedono. Forse han paura che glieli possiamo ammazzare. O forse è la cagnetta che ha avuto brutte esperienze. Noi continuiamo a sperare».

Una famiglia tedesca

«Mia madre ricevette in dono un simpatico barboncino nero che noi chiamammo Wischi. Mia madre amò subito in modo materno questo barboncino: lui la seguiva come la sua ombra. Era ubbidiente sino all'inverosimile. Se gli si diceva di non far uscire la nonna, perché aveva oramai 90 anni e temevamo si facesse male, lui stava per ore sulla soglia della camera da letto della nonna sino al contrordine. Mangiava di tutto; però la frutta la voleva sbucciata e priva di semi. Poi mia madre morì. Wischi non mangiò per cinque giorni, rimanendo immobile nella camera da letto di mia madre. Uscì solo qualche volta per fare il giro dell'isolato, da solo, poi tornava in camera da letto. Le sopravvisse un paio di mesi e poi morì».

Maria, casalinga, anni 56

Una studentessa racconta un'esperienza indiretta: «Tornavo da Milano e leggevo un libro noiosissimo di economia. Alla stazione di Santhià salirono due vecchiette molto graziose. Erano accompagnate da un cagnolino che pareva di gran razza, ma non so quale. Il cagnolino si sistemò in braccio ad una delle due vecchiette e tutt'e due cominciarono a dargli da mangiare. Mi spiegarono che era ora di pranzo e che «lui» si sarebbe arrabbiato se non avessero rispettato gli orari. Gli offrirono della fontina dolce in sostituzione del solito pranzo luculliano cui era abituato. Insomma mi raccontarono tutto, i suoi momenti difficili, i suoi raffreddori, le sue abitudini. Sembrava parlassero di un essere umano. Per loro era proprio così. Il bel cagnolino con la mantellina verde era per loro il figlio che non avevano mai avuto. Pensai a tanti animali trascurati, che magari scrutano l'autostrada senza aver più la forza di camminare, sperando che il padrone venga a riprenderseli. Ne ho visto uno in queste condizioni. Confesso che neanch'io mi sono fermata. Insomma, anche tra i cani c'è chi ha troppo e chi niente».

Claudia Marini
studentessa filosofia con indirizzo psicologico

«Abito ad Asti ed ho adottato un cane che un circo, passando da qui, ha abbandonato. E' vissuto per anni in un ambiente ricco di animali e gli è rimasta la passione per i cavalli. Cioè, è un cane come tutti gli altri, tolto per il fatto che quando c'è il Palio scappa, cerca spazio in prima fila tra la gente e segue la gara dei cavalli con passione umana. Nulla lo può tenere lontano dai suoi amici. Solo quando tutto è finito, torna a casa, perfettamente soddisfatto».

Anna G. (Asti)

Marisa Di Bartolo

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZA SAN CARLO: prossimo trasferimento Nuova Sede. Per informazioni tel. Segreteria 510.267. Orario 9-12,30; 14,30-18,30.

DIPARTIMENTO TEATRALE EUROPEO della **Scuola Superiore Savoia** seleziona allievi/e per l'**Anno Accademico 1989-90.** Docenti: **attori e registi** impegnati nel mondo dello spettacolo internazionale. Tel. (011) 561.1581 - 546.813 - 547.244.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.O.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989-90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibsp, Poste, Aem. Inf. tel. 66.99.128.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel. 011 656.552 - 0142 923.431.

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)	
da L. 80.000 in su	● ● ● ● ●
medio alto 60/80	● ● ● ●
medio 50/60	● ● ●
medio economico 30/50	● ●
economico sotto le 30	●

TURIN PALACE via Sacchi 8 - tel. 515511. *Sempre aperto. Ambiente:* classico, raffinato, di tono. *Cucina:* internazionale con specialità regionali. *In menù:* tartar di salmone con avocado, sfogliata con filetti di triglie e verdurine, ostriche tiepide con granita al Sauvignon, petto d'anatra marinato al limone verde e zenzero, ravioli di capesante e zucchini al burro, pescatrice alla brace con crema al caviale, trancio di branzino in guazzetto di vino bianco, carrè d'agnello rosolato all'aglio dolce, rosette di sanato con medaglioni di fegato d'oca in salsa Madera, dolci della casa. ● ● ● ●

GIUDICE strada Valsalice 78 - tel. 6692488. *Chiuso:* tutto martedì e mercoledì a mezzogiorno. *Ambiente:* chalet di collina con ampio giardino e pergolato con griglia. *Cucina:* piemontese con piatti particolari. *In menù:* buffet antipasti a self-service, zucchini alla menta, melanzane all'agrodolce, peperoni alla griglia, insalatina di mare, tagliatelle ai funghi porcini, gnocchi alle garitule, risottini primavera alle erbette, maltagliati di pomodoro alle melanzane, pesce spada al salmoriglio, anguille al verde, orate e branzini alla griglia, coniglio di campagna al dragoncello, dolci della casa. ● ●

APPENNINO PISTOIESE via Nizza 69 - tel. 6698426. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* elegante, familiare. *Cucina:* nazionale con specialità toscane. *In menù:* crostini alla toscana, cocktail di gamberetti, prosciutto e fichi, manzo con rucola, insalatina di mare, carpaccio di spada, trofie al pesto, fettuccine tegamaccio, agnolotti al profumo di bosco, salmone al pepe rosa, trance di spada alla griglia, fantasia di funghi porcini, dolci della casa. ● ●

DA FELICE via Saluzzo 5 - tel. 6505430. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno, familiare, con dehors estivo. *Cucina:* casalinga. *In menù:* prosciutto melone e fichi, albese con funghi, insalata di funghi porcini, prosciutto al ginepro, lasagnette all'abruzzese, maccheroni alla chitarra, pappardelle alla boscaiola, tagliata con rucola, filetto o costata alla Robespierre. Al giovedì pesce: risotto alla pescatora, spaghetti alle vongole veraci, pesci secondo mercato, meloni al Porto e dolci della casa. ●

CARMEN via Ormea 15 - tel. 6507042. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno familiare. *Cucina:* casalinga. *In menù:* gamberetti alla rucola, fantasia di mare calda, finissima con rughetta, le orecchiette dello chef, conchiglie alla boscaiola, penne alla rustica, risotto alle fragole, pesce spada alla Carmen, gamberoni ai ferri, entrecote tartaruga, carpaccio con i funghi, misto funghi, dolci della casa. Su ordinazione: paella alla valenciana. ●

La mappa del controllo delle diverse cosche nel territorio della cintura torinese

C'è mafia in periferia? E Orbassano s'interroga

Mafia, droga, criminalità organizzate sono problemi che possono interessare anche i centri della periferia torinese: la gente comincia ad interrogarsi su cosa sta accadendo, soprattutto su quale è la situazione.

La prima tappa del nostro viaggio è ad Orbassano. Nonostante sia ormai troppo vicina alla città per conservare gli antichi umori del borgo, nella bella piazza del Municipio, d'estate, puoi incontrare ancora tutto, o quasi, il paese: anziani e ragazzi, vigili urbani e amministratori pubblici. Ma col buio arriva un altro popolo, quello della droga. S'installa nello spazio sino ai giardini pubblici, soldi e dosi passano velocemente di mano, fino al mattino, quando la nettezza urbana cancella le tracce della notte.

«Molti non sono di qua — spiega R.A., anziano Fiat — *io li conosco quasi tutti, i nostri ragazzi, e da qualche tempo vedo facce sempre nuove. Da dove arrivino è un mistero, ma se vengono è perché sanno che c'è giro e che troveranno quello che cercano. Controlli? Mica tanti, ma ieri, dopo la denuncia del sindaco a Stampa Sera, si sono viste più pattuglie del solito».*

«Chi spaccia, volti noti?». *«Beh, qualcuno sì* — pesa meglio le parole — *ma come si fa a distinguere dai consumatori, qui si vede solo l'ultimo anello della catena».*

Mafia, o meglio 'ndrangheta, come sembra pensare la Questura torinese? Si avvicina anche un vigile: *«Certo, è difficile pensare che dietro tutto questo non ci sia la regia della criminalità organizzata, ma il resto sono solo illazioni».* S.T. gestisce col marito un piccolo supermercato alimentare. Racket? Dice: *«Mai sentito niente di simile, in tanti anni che viviamo qui, anche se il carattere del paese è molto mutato, come è logico».*

La pensa così anche M.T., che gestisce in società un piccolo emporio per il bricolage: *«Mai subito tentativi di 'protezione' o ricatti».* Poi però: *«Si sente, ogni tanto, di avvertimenti di stampo mafioso, ma sembrano diffusi per lo più all'interno di certi ambienti, che fanno gruppo a sé. Comunque sono episodi ambigui, una bombola difettosa che salta in aria, un fornello lasciato aperto... Noi facciamo una vita molto ritirata, ma mi dicono che Orbassano la sera cambia e che i bar si riempiono di gente strana».*

Chiediamo ancora di bische, prostituzione, mercato delle braccia, mafia degli appalti: niente di niente, pare. Dicono in Comune: *«S'è costruito poco, in questi ultimi anni, e soprattutto nel settore pubblico, con tutti i controlli del caso».* Una teoria raccolta al volo: *«Che bisogno avrebbe di altri business, la criminalità? Basta e avanza il traffico di stupefacenti, sicuro e remunerativo. Il resto sono briciole per la criminalità spicciola che, anzi, possono anche infastidire, perché vistose».*

Il capogruppo del Pci in Consiglio, Lorenzo Pazi: *«E' inutile negare che il fenomeno mafia sia diffuso anche qui, ma credo che le istituzioni ne rimangano ancora indenni, anche se ignoro di eventuali tentativi d'inquinamento. Piuttosto, sarebbe auspicabile che Orbassano diventasse sede di una tenenza dei Carabinieri, per garantire un maggior controllo della delinquenza, organizzata o no».*

Sulla questione del racket delle braccia, il sindaco Pci di Rivalta, Guglielmo Naldini, che amministra due frazioni chiacchierate, quella di Pasta, indicata come la base delle cosche calabresi, e Tetti Francesi, offre una sua ipotesi. Spiega: *«In Italia esiste un mercato del lavoro nero dovunque ci sia una forte concentrazione di questi immigrati. Dunque non si può escludere che anche Rivalta sia interessata dal fenomeno del caporalato. Magari con qualche protezione politica, visto il battage che hanno scatenato le misure restrittive prese da questo Comune per il rilascio dei permessi di soggiorno.»*

Maurizio Menicucci

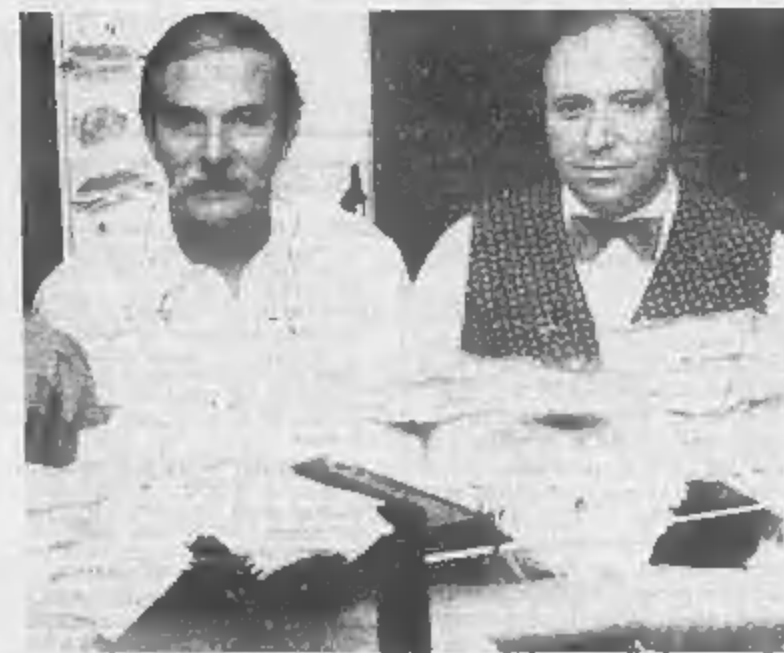
La scena di uno degli ultimi omicidi mafiosi, a Rivalta

Strage di S. Martino: nessuno dimentica

Anche Chivasso, purtroppo, come altre città dell'area metropolitana e dell'hinterland torinese ha un triste ricordo di un'esecuzione, sicuramente di stampo mafioso, che a circa due anni di distanza ancor oggi attende una spiegazione e chi ha sparato non è ancora stato individuato.

E' la «strage di San Martino» dell'11 novembre dell'87 al Circolo Arci di via Piave angolo via Tellini, dove trovarono la morte Salvatore Benfante, originario di Palermo, Fortunato Verduci, di Reggio Calabria, e Giovanni Mara, pure di Reggio, però da una decina di anni abitante a Chivasso. Una esecuzione che aveva scosso tutta la città e non solo, ancor oggi non dimenticata. *«A Chivasso la "strage di San Martino" sarà sicuramente ricordata a lungo* — dice il sindaco Renato Cambursano, democristiano — *in quanto un fatto di sangue così grave non era mai accaduto nella nostra città».* Aggiunge: *«Questo è stato un episodio a sé stante, almeno per la sua dirompenza, per il suo impatto, ma non sicuramente l'unico sintomo di una situazione che stava covando sotto la cenere. Chivasso per la sua collocazione territoriale e geografica (di transito e di traffico intenso) potrebbe essere purtroppo individuata dalla malavita in generale e da quella organizzata in particolare come punto di riferimento».* Il sindaco si augura che *«con la collaborazione di tutti i cittadini, delle forze dell'ordine, di quelle politiche e sociali venga combattuto ogni tentativo di trasformare la nostra città in un centro di controllo e di smistamento della droga».*

«IL RE DEL PANINO»

Al «Motta» di corso Vittorio c'è un barman nostalgico...

Bruno Grand e Bruno Sergio, del «Motta» di corso Vittorio

Caso abbastanza particolare nel panorama dei bar torinesi, il «Motta» di corso Vittorio Emanuele II 92 (otto vetrine per un'offerta che va dalla pasticceria alla gelateria, dal rito dell'aperitivo al pranzo self-service, fino al ricco assortimento di panini e tramezzini che ne fa un concorrente agguerrito per il titolo di «Re del Panino», il concorso organizzato da *Stampasera* in collaborazione con Cinzano e Heinz, concluso martedì) vanta una gestione affidata da ormai vent'anni alle stesse persone.

Gruppo ovviamente molto affiatato (altrimenti negli anni si sarebbe sfaldato), che fa capo al gestore titolare Bruno Grand, quello coi baffoni nella fotografia, e passa per il tramezzinista Cosimo Trinchera, a sinistra, e il barman Bruno Sergio, cui un affabile *savoir faire* consente anche il ruolo di *public relation* man. E con lui, infatti, parliamo dei panini del «Motta».

«Beh, la nostra specialità è il toast-pizza, ma ce n'è per tutti i gusti, dalle combinazioni formaggi-verdure e formaggi-frutta a tutti i "classici" e, volendo, le stravaganze di moda oggi: noi ne prepariamo sempre una, suggerita da un cliente americano e perciò subito battezzata "Washington", a base di ananas, prosciutto e fontina, che incontra un discreto successo».

Ma Bruno Sergio non ha tanta voglia di parlare di questo (*«Tanto ormai siamo al decimo posto e troppo distanti dai primi tre: dal vostro concorso siamo tagliati fuori»*), quanto del rimpianto del «Motta» d'una volta, ricavato nei locali che prima ospitavano il più grande fornitore all'ingrosso del settore nel dopoguerra: *«Allora il bar era frequentato da un'autentica galleria di personaggi, ricordo anche Umberto Agnelli e Carlo De Benedetti. Ma tutto è cambiato con la trasformazione di quasi tutti gli alloggi di questa fetta di corso Vittorio, abitati da vecchie famiglie piemontesi, in uffici. Ora l'ambiente è più anonimo, più frettoloso».*

Il «Motta», aperto dalle 6,30 all'una di notte, costringe spesso a turni faticosi di lavoro... *«Abbiamo iniziato tutti il mestiere molto giovani, ci siamo abituati. Però, a volte, di fronte a un ennesimo straordinario di parecchie ore, uno si chiede se non sarebbe stato meglio scegliere un altro tipo di lavoro».* Ma rassicuratevi: i cocktails di Sergio, anche se è un po' stanco, sono sempre ottimi.

SI PREPARANO INIZIATIVE PER IL BICENTENARIO DELLA NASCITA

Mozart si ferma... a Pecetto Nasce un sodalizio di «amici»

Nasce a Pecetto, ridente paese della collina torinese, la prima associazione italiana «Amici di Mozart».

L'intento è serissimo: studiare e divulgare ad un pubblico competente le tematiche mozartiane.

Tra due anni, infatti, ricorre il secondo bicentenario della morte del celebre musicista.

In vista di questo evento, ma senza porsi limiti di tempo, questo gruppo di amici intende promuovere vaste manifestazioni culturali.

Il sindaco, Giuliano Manolino, entusiasta, ha concesso gratuitamente all'associazione una camera per farne la sede nell'ex Municipio. Ideatore dell'iniziativa è un medico torinese, Umberto Piazza, di 31 anni.

Spiega: «L'idea di fondare quest'associazione è nata parlando con un gruppo di amici, ma anche dalla coscienza di una diffusa esigenza della gente. Esigenza di bello nel senso filosofico ed universale del termine. Sete di classicità, di musica che non sia solo evasione, rumore e divertimento, ma che sappia parlare all'anima entrando in sintonia con l'universo. Questo è Amadeus Wolfgang Mozart. La scelta di Pecetto come sede ideale dei nostri studi è dettata dall'inafferrabile pace e serenità che si respira in questo paese che è tutto un giardino».

Il primo appuntamento è fissato per il 30 settembre. In programma una piccola stagione concertistica ed un convegno. Al convegno sono invitati storici, letterati e musicologi.

Centro del seminario sarà la posizione di Mozart all'interno del movimento culturale europeo denominato «Sturm-und-drang» e l'evoluzione del quartetto: quindi confronti con Beethoven e Haydn.

s. ch.

SCUOLA & DOPO

RIFLESSIONI

Polemiche sulla proposta di insegnare questa lingua nelle elementari. Piuttosto si studi bene l'italiano. E poi non sarebbe questa una «vessazione» in un periodo in cui il bimbo ha diritto alla «trasgressione»?

Latino «autoritario» [illegible] è per i bambini

La recente proposta, da parte di 80 parlamentari, di introdurre [illegible] latino, seppure in via sperimentale, nella scuola elementare, non ha avuto una grande accoglienza... [illegible] è obiettato, per esempio, che i bambini devono sommai imparare la lingua madre, [illegible] cioè l'italiano; che non ci sarebbero docenti capaci di insegnare [illegible] latino ad allievi così piccoli; che la vessazione, abolita da tempo nella scuola media, [illegible] può ora colpire persone ancora più indifese; che non si può riparare in questo modo ai guasti derivati dall'abolizione del latino nella scuola media, ecc.

Tutte opinioni degne e legittime... da sottoporre perciò con onestà intellettuale ad una verifi[illegible] attenta, prima di scartarle. A me pare che, per orientarsi un minimo nella questione, bisogna [illegible] [illegible] punto fermo questo, ovverossia [illegible] l'*educazione linguistica* deve iniziare quanto prima per chiunque. E infatti nessuno più discute sulla necessità che l'individuo, fin dai primi anni di vita, si appropri di mezzi espressivi (non solo linguistici), per poter comunicare con gli altri (per capire e farsi capire). Il che gli permetterà, col passare degli anni, di arricchire sempre maggiormente il suo orizzonte mentale [illegible] di arrivare per gradi, tra successi e insuccessi, alla soglia della maturità.

Ora, quanto il latino [illegible] *particolare* possa contribuire all'*educazione linguistica* nella scuola elementare, assai più che una lingua moderna (francese, inglese, e così via), è da provare. E per provarlo, non c'è dubbio, bisognerebbe sperimentarlo. I bambini, quindi, diventerebbero *cavie*? Non di più che se si facesse studiare loro (e lo si [illegible] già in tante famiglie, a proprie spese) l'inglese o altro. Insomma, una seconda lingua può valere l'altra, [illegible] si pensa che l'italiano non basti *da solo*, nemmeno nella scuola elementare, a fornire le basi dell'*educazione linguistica*.

Qui sta il punto: è proprio vero che l'italiano *da so*[illegible] non basti negli anni dai 6 a 10? Non ne sarei tanto sicura. Conosco alcuni bambini che sono *bilingui* a causa della doppia identità linguistica dei genitori (padre inglese e madre italiana; padre calabrese solo «dialettofono» e madre francese), e non mi sembra che la loro *educazione linguistica* proceda sere[illegible] [illegible] coerente, giacché saper dire a 8 anni «mono» sia in italiano sia in inglese credo che sia di qualche utilità a seconda dell'interlocutore del momento, ma questo non significa che [illegible] i bambini italiani debbano essere costretti per disposizione dall'alto, anche [illegible] assenza [illegible] doppia identità linguistica in famiglia, a pensare contemporaneamente in due lingue, quella madre e quella aggiuntiva.

E i bambini del Sud, che sono «dialettofoni» sia loro che gli stessi genitori, co lo farebbero a imparare «ex novo» due lingue contemporaneamente? E i figli dei nord-africani, i neo-immigrati, che farebbero?

Tutto questo ragionamento vuol dire solo che una seconda lingua è faticoso impararla, se non si possiede abbastanza già l'italiano. E in special modo sarebbe durissimo, in mancanza di dimestichezza con l'italiano, imparare il latino, in quanto lingua per la quale si può sollecitare nell'allievo soltanto [illegible] *competenza passiva*, cioè di comprensione dei testi antichi, ma non una *competenza attiva*, cioè [illegible] capacità [illegible] produzione di atti linguistici nuovi e vivi, che abbiano anche dei *contenuti*.

Il latino non [illegible] *parla più da* [illegible] *coli*. Tutti i tentativi di far parlare nel 2000 la lingua di Cesare e di Virgilio [illegible] possibili in cerchie di persone, in ambienti molto selezionati e circoscritti, [illegible] il risultato è o un puro «divertissement» (cfr. i fumetti come Astérix) o un omaggio all'ecumenicità (cfr. i documenti della Chiesa).

Riprendendo il discorso da un altro punto di vista, si può dire molto più semplicemente che per la *formazione* dell'individuo ser[illegible] comprendere [illegible] pagina di Seneca o di Tacito, non serve affatto saper dire in latino una frase del tipo «amo [illegible] pastasciutta, non i cavoli», oppure «arriveremo in ritardo al [illegible]»! E si dà il caso che proprio dai 6 ai 10 anni è possibile comprendere le due frasi appena riferite, ma è impossibile capire le profonde riflessioni di Seneca sul destino umano o il pensiero politico di Tacito, quando parla dell'imperialismo.

Riepilogando quanto sopra, si può affermare che studiare accanto all'italiano anche un'altra lin[illegible] nella scuola elementare (sia essa moderna o antica), *posto che l'allievo sia già padrone dell'italiano*, non è inutile, ma nemmeno arreca grandissimi vantaggi (specie nel caso del latino) data la giovanissima [illegible] del discente. Questo in linea teorica, non escludendo però che una didattica *innovativa e mirata* possa, in via sperimentale, portare a sorprendenti esiti l'immane fatica (!) sia dell'insegnan[illegible] che dell'allievo.

Mi prefiguro tuttavia con una certa angoscia l'immagine di un bambino che a 8 anni coniughi correttamente [illegible] verbo latino al *congiuntivo*, lui che ancora fa fatica a distinguere in italiano l'*indicativo*, «modo» della realtà e della certezza, dal *congiuntivo*, «modo» della supposizione, del dubbio, del timore o del desiderio. Oppure un bambino che, sapendo l'inglese, legga speditamente le istruzioni per l'uso di una perfida lavastoviglie di marca straniera, che [illegible] è irrimediabilmente inceppata in un giorno di festa!

A [illegible] anni bisogna andare in bicicletta, calpestando l'erba proibita dei Valentino; bisogna fare a pugni con chi ci ruba la merenda; bisogna tirare le trecce a una bambina del condominio, piena di lentiggini e di azzurro; bisogna chiedere il gelato [illegible] volte al giorno nella calu[illegible] di luglio; bisogna spiare con malizia la vita degli adulti; [illegible] bisogna studiare il latino! Leopardi [illegible] fece, ma lui era un genio. A 8 anni bisogna vivere in modo *trasgressivo*, e il latino, quale ci è pervenuto attraverso la tradizione scritta, è la lingua più rigorosa [illegible] autoritaria che sia mai esistita sulla faccia della terra.

Non a 8 anni bisogna studiare il latino, ma [illegible] 14-15. E non solo nei licei e negli istituti magistrali, ma in tutti quanti i bienni, nessuno escluso, della scuola italiana. Questo avrebbero dovuto chiedere i nostri 80 parlamentari, se avessero voluto creare un mini[illegible] di consenso attorno alla loro proposta. Quanto poi alla loro motivazione, stando almeno a quel che dicono i giornali, essa è solo vergognosa. Hanno addotto infatti [illegible] motivazione il fatto che gli uomini politici italiani (evidentemente quelli che non hanno fatto studi classici) citano con scorrettezza e a sproposito frasi latine divenute proverbiali nei secoli.

E allora? Il rimedio è presto trovato. I nostri uomini politici parlino in italiano! Dicano [illegible] chiarezza che cosa hanno in testa [illegible] [illegible] usino [illegible] latino, anche se correttamente citato, per imbrogliare i cittadini! Sarebbe ora che i Don Abbondio e i Ferrer [illegible] manzoniana memoria [illegible] smettessero, servendosi del *bilinguismo*, [illegible] ingannare Renzo, vessato da Don Rodrigo, [illegible] di far torto alla popolazione milanese in tumulto, perché manca il pane...

Vienna Buonfiglio Molinari
(Liceo classico «D'Azeglio», Torino)

CIRCO [illegible] FESTA: LA «STELLINA» YASMIN SMART, 25 ANNI, STA PER SPOSARSI CON UN ACROBATA. CAVALLI BIANCHI LA PORTERANNO IN CHIESA [illegible] AVRA' UNA GUARDIA D'ONORE FORMATA DAI PAGLIACCI

IN PIE[illegible]

Come [illegible] maschilisti quei proverbi!

E' anonimo l'autore maschilista delle *«Quinze joies de mariage»* (quindici gioie del matrimonio) scritto verso il 1420: tempo nel quale era viva la «querelle» [illegible] femministi [illegible] antifemministi. (Nulla di nuovo, dunque, sotto il sole!). «Quinze joies de mariage» è un breve e pur piccante libello antifemminista di cui — per semplice e pura curiosità — è divertente rileggere un tratto significativo, nel testo originale francese dell'epoca: *«Je ne blâme* [illegible] [illegible] *hommes de soi mettre en mariage, mais suis de leur opinion e dis qu'ils font bien, pour ce que nous sommes en ce monde que pour faire pénitence, souffrir afflictions, et mater la chair afin d'avoir Paradis»*. (Io non biasimo gli uomini di assoggettarsi al matrimonio, sono anzi della loro opinione e dico che essi fanno bene, perché noi siamo in questo mondo solo per fare penitenza, soffrire afflizioni e domare la carne al fine di ottenere il Paradiso). E' una spiritosa e pulita battuta che fa parte della tradizionale ironia popolare.

E' oltremodo ricco, infatti, il capitolo dei proverbi che trattano l'argomento [illegible] «Matrimonio», che in Piemonte vien sintetizzato nella battuta ermetica: *«Marijte e poui grignal»* (Sposati e poi ridi pure!). E [illegible] abbonda di pessimismo il proverbio che pretende di concludere *«A l'é pi facil mariesse mal che disné bin!»* (E' più facile sposarsi male che pranzare bene).

[illegible] matrimonio può essere un buon aiuto [illegible] vivere, se è vero che *«A ògni vis un pal, a ògni fomna n'òmo!»* (A ogni vite un palo, a ogni donna un uomo). E' sentenza della Bibbia, poi, che sancisce *«A va nen bin che l'òm a sia sol!»* (Non è bene che l'uomo sia solo). E' una constatazione categorica, quella che [illegible] *«La fomna a fa bütè giudissi!»* (La donna fa mettere giudizio) ed anche quella che afferma: *«L'òm a l'é 'l sach, la fomna a l'é la còrda!»* (L'uomo è il sacco, [illegible] donna la corda).

E' ovvio che la scel[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] do di vita come [illegible] matrimonio richiede prudenza e serietà. La fretta è una cattiva consigliera. [illegible] effetti, *«Chi a veul rangé le braje con j cotin, a-j j'ha sempre rote!»* (Chi vuole aggiustare i calzoni con delle gonne, li ha sempre rotti).

E se pur può prestarsi, talvolta, a considerazioni maligne, non mi par vero che *«As fa gnun matrimòni sensa ch'a-i intra 'l demòni!»* (Non si fa alcun matrimonio senza che metta il suo zampino il demonio). Può nascondere, però, un [illegible] di verità il proverbio: *«Për fé 'n bon matrimòni a-i va n'òmo sord e na fomna bòrgna!»* (Per fare un buon matrimonio sono necessari un uomo sordo ed una donna cieca). Non dimenticando la parte pratica della cosa. Ed il proverbio ammonisce *«Prima 'd mariesse a venta guardesse bin ant lë specc e motobin ant la borsa!»* (Prima di sposarsi bisogna guardarsi bene nello specchio e molto meglio nella borsa). E ricordare che — nonostante le apparenze — *«A l'é nen l'òm ch'a pija la fo*[illegible] [illegible] *la fomna ch'a pija l'òmo!»* (Non [illegible] l'uomo che sceglie la donna, ma [illegible] donna che sceglie l'uomo).

In questo caso non [illegible] male ripe[illegible] alla donna che *«A l'é mej un giovo sensa camisa, che 'n vej con la barba grisa!»* (E' meglio un giovane senza camicia, che un vecchio con la barba grigia!). Il garzoncello, poi, deve sapere che *«Chi a pija na fomna rica e bruta* [illegible] *mangia b*[illegible] *e a deurm mal!»* (Chi sposa una donna ricca [illegible] brutta mangia bene e dorme male); né deve dimenticare che *«Chi ch'a l'ha* [illegible] *fomna bela,* [illegible] *l'é* [illegible] *tuta për chiel!»* (Chi ha una donna bella, non è tutta per lui).

Comunque, per [illegible] [illegible] scherzi in famiglia, può essere utile mettere in pratica la massima che consiglia *«Ai mari a-j veul prudensa, a* [illegible] *fomna pasiensa!»* (Ai mariti occorre prudenza, alla donna pazienza). E [illegible] è prudente che l'uomo sappia che [illegible] *venta mai prëstèje le braje a la fomna!»* (Non bisogna mai imprestare i calzoni alla moglie), è altrettanto giusto che la donna sappia che *«Savia la dona che për sò òm l'é fomna e mare!»* (Saggia quella donna che per il marito è moglie e madre). Risponde, infine, stupendamente al vero il proverbio: *«El mësté dël matrimòni a s'ampara tuti ij di!»* (Il mestiere del matrimonio si impara tutti i giorni). Sì!... con un minimo d'impegno!

Camillo Brero

[illegible] al direttore

Rimborsi Irpef moduli introvabili

Signor direttore,
a proposito dell'articolo pubblicato nel [illegible] giornale nell'edizione di lunedì 10 luglio, col titolo «Irpef, un rebus d'estate», segnalo che i moduli necessari a chiedere il rimborso non sono disponibili negli uffici fiscali di Genova.

Così gli anziani ai quali [illegible] stata fatta pagare al momento della liquidazione per pensionamento una somma Irpef non dovuta, [illegible] costretti in questo mese di luglio a fare inutili corse e code, rimanendo in città se [illegible] famiglia va in vacanza. E ciò senza che nessuno se ne preoccupi.

Spero che il [illegible] giornale segnali [illegible] tempestività questo disservizio per indurre la burocrazia ad essere più sollecita.

La ringrazio cordialmente.

Sebastiano Trincheri
Genova Nervi

Il lettore è accontentato: ecco pubblicato il suo appello-denuncia. Speriamo che sortisca l'effetto sperato, in modo da attenuare i disagi dei pensionati interessati.

ALPINI E GIOVANI

[illegible] la scuola [illegible] insegna la storia di ieri

Caro direttore,
qualche domenica fa ho assisti[illegible] ad un concitato dialogo fra [illegible] e figlia che mi ha molto colpito [illegible] che continua a sollecitarmi più [illegible] una riflessione.

Ero in un paese di montagna, nelle nostre vallate piemontesi, per trascorrere una giornata in casa di parenti. Quella domenica [illegible] in programma una festa con gli alpini: discorsi, sfilata per le vie del piccolo centro, il pranzo sociale. Mi trovavo in una panetteria, quando il corteo cominciava a sfilare.

La proprietaria del negozio mi ha chiesto scusa, si è affacciata sulla porta d'ingresso e, al grido ripetuto di «Viva gli alpini!», ha lanciato manciate di petali di rose sul corteo. La figlia (avrà avuto sedici-diciassette anni) [illegible] richiamato aspramente [illegible] madre, indirizzandole anche pesanti insulti, per invitarla a «rientrare nei ranghi» e [illegible] «non fare la cretina».

La madre, imperterrita, ha continuato ad applaudire sino alla fine del corteo; poi, [illegible] rientrata [illegible] negozio [illegible] ha detto semplicemente alla figlia: «Se tu sapessi che cosa hanno fatto gli alpini per queste vallate, non parleresti così... Io ero piccola, quando questi uomini hanno rischiato la vita per la loro, la nostra, la tua libertà». Poi, mi ha chiesto ancora scusa [illegible] si [illegible] ritirata nel retrobottega.

Penso [illegible] insistenza a questo episodio, da allora. E mi chiedo: che cosa ha fatto, che cosa fa la scuola, oggi, per far cono[illegible] ai giovani il passato prossimo, prima ancora di quello remoto? Certi fatti fanno parte [illegible] nostra storia, della nostra vita. Non si può continuare ad ignorarli, a non parlarne [illegible] a parlarne solo in via astratta. Che cosa fanno scuola, società e famiglia per trasmettere ai giovani non solo conoscenze ma anche valori?

Grazie dell'ospitalità.

Lettera firmata, Torino

VAL DI SUSA

Tutti in fila [illegible]pettando l'autostrada...

Signor direttore,
vorrei capire, per favore, visto il valzer delle notizie che i giornali ci danno ogni giorno, se questa benedetta autostrada del Fréjus si fa o no. Se i soldi [illegible] arrivano o se si [illegible] persi anche loro negli anfratti della burocrazia.

Non [illegible] ne importa molto [illegible] quanto dicono i politici [illegible] delle proteste di ecologisti. I primi sono inattendibili e inadempienti per natura; i secondi che si atteggiano a mastini di guardia al pianeta, sono intellettuali della domenica con l'hobby di «giovani marmotte».

E, così mentre gli uni [illegible] gli altri [illegible] trastullano tra promesse [illegible] bellicose dichiarazioni, noi che non per gioco siamo costretti [illegible] fare i pendolari quotidiani tra la Valle di Susa e Torino stiamo invecchiando incolonnati con i duemila «Tir» che ogni giorno imboccano quel traforo nato [illegible] sbocchi sul versante italiano.

E non basta. Ora che la politi[illegible] italiana s'interessa più di chi muore sulla strada che di chi spaccia droga mortale, in Valle di Susa la «coca» circola bene, va forte, gli automobilisti non altrettanto.

Coda di «Tir» al valico del Fréjus per una protesta degli autotrasportatori

Le lettere [illegible] pubblicate ogni giovedì
Scrivere [illegible] Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

Gli «angeli della strada» al servizio di Ferri [illegible] delle casse dello Stato sono in agguato nei punti strategici dove, pericolo o no, sanno che molti sgarrano, appena trovano [illegible] varco tra i mastodonti che gli sputano addosso i loro gas.

La paga cara chi supera anche di poco i 50 all'ora, visto che la valle [illegible] ormai un ininterrotto attraversamento di centri abitati.

Grazie al collega Ferri, i politici hanno così cominciato ad accantonare i fondi per fare l'autostrada. Speriamo di raggiungere presto gli oltre settecento miliardi che sono [illegible]sari.

Ma non sarebbe un'idea mettere le barriere alle due statali e pretendere un pedaggio da tutti, visto che le multe finisce per non pagarle solo chi sgarra di 5 o 6 chilometri per brevi tratti?

Altrimenti come si spiega che il tapino fermato per eccesso di velocità si trova ammucchiato [illegible] i tutori dell'ordine dallo spostamento d'aria di bolidi rombanti?

Forse è semplice, i sopraddetti tutori dell'ordine [illegible] talmente intenti [illegible] guardare i suoi documenti che quando alzano gli occhi, attorno c'è solamente un po' di polvere che si deposita...

Grazie per avermi dato la possibilità di questo sfogo sul suo giornale.

Distinti saluti.

Lettera firmata, Torino

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

[illegible] *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo* *della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. Il campo di alta pressione si è ormai stabilizzato su Europa centrale e bacino del Mediterraneo, mentre l'onda calda proveniente dal continente africano determina condizioni di stabilità. Contemporaneamente le correnti fredde provenienti dalle latitudini orientali si stanno spostando verso i Balcani. Sembra quindi che l'estate sia finalmente davvero [illegible].

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno su Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta, anche [illegible] l'afa e le sostanze inquinanti l'atmosfera [illegible] l'aria meno limpida sulle città. L'assenza di ventilazione provoca un incremento del tasso d'umidità. In quota si potrà avere una nuvolosità sottile e diffusa, intervallata a schiarite durante la giornata.

TEMPERATURE. Moderatamente in aumento [illegible] minime che massime.

VENTI E MARI. [illegible] a regime di brezza da Nord-Est [illegible] calmi.

TENDENZA [illegible] VENERDI'. Senza variazioni sostanziali. Il tempo sarà sereno in prevalenza [illegible] tutta [illegible] regione con possibili foschie diurne. [illegible] addensamenti cumuliformi sui rilievi orientali in probabile dissolvimento durante la [illegible]. Temperatura [illegible] Mari calmi. Venti deboli a regime di brezza.

[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città		Città	
Torino	20	Novara	[illegible]
Alessandria	20	Aosta	[illegible]
Asti	[illegible]	Genova	22
Cuneo	[illegible]	Savona	23
Vercelli	22	Imperia	26

MINIME E MASSIME [illegible] ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	14	31	Torino	15	28	Trieste	17	28
Venezia	17	26	Milano	16	28	Bologna	18	30
Firenze	18	30	Pisa	17	31	Ancona	10	24
Perugia	15	28	Pescara	15	29	L'Aquila	12	27
Roma	15	32	Campobasso	15	26	Bari	18	28
Napoli	18	31	Potenza	14	24	S.M. Leuca	20	26
R. Calabria	23	31	Messina	np	np	Palermo	22	28
Catania	17	30	Alghero	17	28	Cagliari	18	34

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	15	22	nuvoloso	Lisbona	22	36	sereno
Atene	21	32	nuvoloso	Londra	18	26	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	19	27	sereno
Berlino	11	20	sereno	Madrid	21	40	[illegible]
Bruxelles	14	25	sereno	Montreal	18	29	nuvoloso
Buenos Aires	13	24	sereno	Mosca	10	20	sereno
Copenaghen	10	18	sereno	New York	18	28	pioggia
Francoforte	8	22	nuvoloso	Parigi	13	28	sereno
Gerusalemme	19	30	sereno	Pechino	21	[illegible]	sereno
Ginevra	12	28	[illegible]	Rio de Janeiro	26	33	sereno
Helsinki	11	18	nuvoloso	Varsavia	10	18	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	12	19	nuvoloso

SABATO

SITUAZIONE. La stabilità atmosferica orpolasi sull'Europa centrale e sul bacino del Mediterraneo, continua ad affermarsi portandoci dunque tempo caldo e soleggiato. Deboli perturbazioni atlantiche scorrono da Nord-Ovest a Nord-Est lungo la calotta orientale dell'area anticiclonica, esaurendosi o invorticandosi ad oriente.

TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Generalmente sereno su tutta [illegible] regione. [illegible] possibilità [illegible] annuvolamenti deboli, isolati, di [illegible] durata e circoscritta alle [illegible] più [illegible] pomeridiane, quando cioè l'azione termo-convettiva [illegible] più consistente. Foschie notturne lungo [illegible] d'acqua e [illegible] pianure [illegible] acqua stagnante.

TEMPERATURE. Sia minime [illegible] massime superiori alla media stagionale.

VENTI E MARI. Deboli a regime di brezza o quasi assenti con mari calmi.

TENDENZA PER SABATO. La situazione creatasi in questi giorni sembra intenzionata a voler continuare. Quindi anche per sabato si prevede tempo sereno o poco nuvoloso su tutto il Piemonte. Temperature stazionarie ma superiori alla media stagionale. Venti a regime di brezza. Mari calmi.

DOMENICA

[illegible] Le previsioni a medio termine non segnalano per ora variazioni e [illegible] intravedere il proseguimento di una situazione di [illegible] su [illegible]ropa e Mediterraneo. E' possibile però che nei prossimi giorni le depressioni [illegible] inizino ad intaccare il fianco orientale [illegible] campana [illegible] alta pressione. Ci premuniremo [illegible] modificare queste valutazioni fatte a priori.

TEMPO [illegible] PER SABATO. Di massima cielo [illegible] e poco nuvoloso sarà [illegible] nota dominante di questo [illegible] settimana su Piemonte e Liguria. Per quanto riguarda la Valle d'Aosta e l'Ossola esiste [illegible] possibilità di [illegible] incremento [illegible] nuvolosità [illegible] cumuliformi sui [illegible].

TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime.

VENTI E [illegible] Deboli e moderati da Ovest-Nord Ovest con mari calmi e poco mossi.

[illegible]ENZA PER DOMENICA. Se [illegible] situazione non muterà radicalmente, la nostra regione [illegible] favorita dal bel tempo. Un incremento della nuvolosità cumuliforme pomeridiana potrà interessare i [illegible] alpini. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da Nord-Ovest. Mari [illegible] mossi.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Una bella [illegible] potrebbe risolvere qualche problema ai nati di Marzo. La creatività, l'entusiasmo e lo spirito di iniziativa si traducono in un successo per [illegible] di Aprile, ancora molto fortunato anche in amore.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Una novità improvvisa blocca momentaneamente il successo delle imprese iniziate con fortuna. Si tratta di mantenere [illegible] calma e di [illegible] comportarsi, nella professione e [illegible] sociale, [illegible] gli [illegible] atteggiamenti assolutistici che sfoderate in amore.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Agite di mattina e ogni cosa andrà per il meglio. Nel pomeriggio, il desiderio di esperienze originali potrebbe tradursi in uno smacco e ogni eventuale bluff verrebbe scoperto. Le ore serali sono caratterizzate da pessimo umore, peraltro ingiustificato.

CANCRO [illegible] giugno – 22 luglio

Risveglio caratterizzato da pensieri confusi e dalla tendenza a dare troppo peso ad un sogno falsamente premonitore. Più tardi, qualcosa o qualcuno vi mette allegria e lo stato d'animo cambia decisamente in meglio.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Gli atteggiamenti arroganti potrebbero creare qualche problema al risveglio. In seguito, avrete il buon senso di nascondere la vostra presunzione, garantendovi così un bel successo. Durante le ore serali, momenti felici in amore.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Tutto quello che farete in mattinata si concluderà con un sicuro successo. Dopo mezzogiorno, sarà meglio preferire l'immobilismo perché esiste il rischio di commettere errore e di perdere terreno già conquistato.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Idee lungimiranti al risveglio: occorre metterle subito in pratica per ottenere il successo. Più tardi potreste perdere la grinta necessaria, tergiversare o cambiare strada. E questo mutamento vi metterebbe in guai sicuri.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Le idee ossessive in fatto d'amore e la gelosia maniacale si fanno sentire specialmente al risveglio. Più tardi sarete così coinvolti in imprese di successo, a breve e a lungo termine, da dimenticare i problemi di cuore. Rinnovata euforia.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Se volete agire di slancio, in qualsiasi direzione, fatelo di prima mattina. Più tardi, sarà meglio dominare gli entusiasmi per non soffocare e non indisporre qualcuno che si trova più in alto di voi nella scala gerarchica. In amore, continua la fortuna.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Anche domani è possibile l'arrivo di qualche notizia che rende perplessi e che complica le circostanze già abbastanza ingarbugliate. Niente di male: i progetti avanzano poco per volta come piace a voi e gli ostacoli vi stimolano invece di deprimervi.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Risveglio euforico per i recenti successi ottenuti. I risultati positivi non scompaiono certo, ma domani sembra inevitabile un chiarimento con il partner che avete trascurato e maltrattato. Forse avrete la peggio: non polemizzate.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

La conseguenze del vostro errore non saranno gravi e voi lo intuite. Dopo un risveglio un po' triste, ritroverete subito la gioia di vivere, in attesa che le cose evolvano per il meglio. Si tratta soltanto di saper «aspettare».

FORTUNA & GIOCHI

Napoli: l'86 a quota 120 diventa «selvaggina»

Un importante risultato è quello ottenuto dalla «maglia gialla» del ritardo, [illegible] di Napoli, che ha toccato le 120 assenze consecutive, da molti cabalisti considerato [illegible] vero inizio della «grande assenza», il punto dove deve cominciare la caccia ai latitanti.

Molto più indietro vengono 41 di Torino, a quota 104, poi 60 di Genova (102), 29 di Milano (101), 49 di Firenze (98), 30 di Cagliari (94).

Sabato scorso sono stati ben cinque i numeri che hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 52 a Firenze, 39 e 70 a Milano, 46 a Roma, 25 a Venezia.

A chi segue il gioco delle combinazioni ricordiamo infine che l'ultima estrazione ha dato ambi nei Vertibili a Genova (62-28) e Venezia (25-52), [illegible] C[illegible] a Milano (53-13-83) e nelle Figure a Firenze (52-88-7).

Numeri in maggior ritardo

Ruota										
BARI	37	41	7	4	36	73	23	85	63	76
	80	68	64	63	56	47	40	37	34	33
CAGLIARI	30	42	27	37	11	81	18	70	67	3
	94	64	63	60	50	50	47	47	45	38
FIRENZE	49	54	35	83	67	43	81	5	63	25
	98	83	60	57	48	47	41	37	37	36
GENOVA	[illegible]	33	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	42	88	[illegible]
	102	62	58	56	56	53	45	44	41	37
MILANO	29	69	[illegible]	[illegible]	40	24	49	16	68	41
	[illegible]	78	[illegible]	55	54	[illegible]	[illegible]	47	47	[illegible]
NAPOLI	86	81	10	88	44	74	14	1	30	33
	120	57	56	52	50	46	45	44	40	38
PALERMO	77	71	39	14	35	18	56	7	48	50
	77	74	60	59	[illegible]	[illegible]	42	38	37	[illegible]
[illegible]	[illegible]	37	69	5	27	66	74	28	23	[illegible]
	79	72	70	60	57	54	51	44	41	37
TORINO	41	2	88	42	3	[illegible]	32	78	34	80
	104	86	[illegible]	63	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]	43	[illegible]
[illegible]NEZIA	[illegible]	71	[illegible]	[illegible]	58	84	[illegible]	39	41	[illegible]
	[illegible]	51	[illegible]	47	43	43	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34

[illegible] nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	[illegible]	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	30	12	29	7	10	13	52	26	1	4
VERTIBILI	6	2	[illegible]	0	[illegible]	10	14	17	10	0
CADENZE	6	7	4	2	7	7	4	6	[illegible]	2
	33	58	35	38	40	[illegible]	28	[illegible]	18	40
[illegible]	9	1	2	9	2	2	8	2	7	3
	18	24	[illegible]	13	31	46	62	30	22	19
[illegible]	2	2	6	8	8	6	3	6	3	3
	32	31	33	58	28	[illegible]	26	23	28	[illegible]

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

ENALOTTO

Concorso n. 29

Ruota		
BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	1	x
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Epidemia d'uomini	61	Epitaffi	[illegible]
» di donne	18	Epitalamio	87
» di bestie q.	89	Epiteto	79
Epidermide	23	Epoca	90
Epifania	60	» triste	[illegible]
Epigrafe	65	» memoranda	42
Epigramma	52	» felice	24
Epigrammista	55	Equabilità	57
Epilessia	[illegible]	Equatore	44
Epilettico-ca	4	Equazione	54
Epilogo	44	Equestre	85
Episcopato	31	Equilibrare	36
Episcopio	50	Equilibrio	54
Epistola (lettera)	68	Equinozio	[illegible]
Epistolario	42	» di primavera	65
Epitaffio	31	» d'autunno	45

[illegible]

a cura di Anna Bona

Filetto al sale

800 [illegible] filetto [illegible] un solo pezzo, 1 battuto di rosmarino, salvia, aglio, timo, sale grosso, farina bianca, latte.

Tritare sul tagliere [illegible] parti uguali foglie di salvia, aghetti di rosmarino, timo fresco ed [illegible] spicchio di aglio. Ungere una teglia da forno con olio di oliva, adagiarvi il pezzo di filetto intero, ricoprirlo con il trito di profumi.

A parte in una ciotola amalgamare due manciate di sale grosso con due manciate [illegible] farina bianca, mescolare bene, poi bagnare a poco a poco con il latte in modo da ottenere una pasta sostenuta.

Ricoprire [illegible] strato di questa pasta il filetto con le erbe, ungerlo ancora con un filino d'olio di oliva e mettere a cuocere in forno caldo sui 180° per una ventina di minuti sino a che la crosta [illegible] sale sia ben colorita.

Portarlo in tavola ancora ricoperto dalla crosta di sale, toglierla solo davanti [illegible] commensali e servire il filetto a fette.

Profumatissima e saporita questa ricetta della signora Daria Cres[illegible] del ristorante Fra Giuli di Settimo Vittone regione Campiglio.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

PREVENDITE

Venditti, De Gregori, Bennato Chi prende i biglietti a luglio li paga meno che a settembre

Otto appuntamenti con la musi[illegible] attendono i torinesi al ritorno dalle vacanze.

Dopo i concerti di Santana, B.B. King e Johnny Clegg, a settembre Torino [illegible] tinge di tricolore con una sfilza di cantautori che non hanno nulla da invidiare ai Pink Floyd. Si tratta dei Litfiba il 5 settembre, Antonello Venditti l'8; i CCP il 12, Zucchero Fornaciari il 14, Roberto Vecchioni il 16, Francesco De Gregori il 23 ed Edoardo Bennato il 28, che suonano nell'ambito della Festa dell'Unità, prevista [illegible] 1° del mese al 18, al Parco Ruffini.

Alcuni si esibiranno al Palazzetto dello Sport, [illegible] la maggioranza, altri invece come Zucchero e Bennato allo Stadio Comunale in previsione del «sold-out».

Tra tanta musica ci sarà anche un piccolo momento di relax, se relax si può chiamare, con la comicità strafunata di Roberto Benigni. Il protagonista, insieme a Paolo Villaggio dell'ultimo film di Federico Fellini, «La voce della luna», sarà al Palasport [illegible] Torino la sera di venerdì 15 settembre.

La prevendita dei biglietti sono già cominciate (organizza Radio Stuff), chi li acquista entro il mese di luglio [illegible] paga [illegible] diritto di prevendita.

Noemi [illegible]

Dal Valentino al Rettorato proiezioni d'estate in Torino e nella prima cintura

● **Arena Metropolis.** Al Valentino, ore 22, il film *Sotto accusa* [illegible] Jonathan Kaplan. Alle 24, *Labirinto mortale* di Peter Yates.
● **Rettorato Cinema.** Nel Cortile di via Po 17, alle 22, *La ragazza senza fissa dimora* di Tony Gatlif.
[illegible] **Pellerina.** Alle 22, nella sala all'aperto di corso Appio Claudio, *Baghdad Café* [illegible] P. Adlon.
[illegible] **A Piossasco.** Per *Festa d'estate '89*, alle 17,30 nell'ex chiesa del Carmine, proiezione del video-film *Imagine*, dedicato alla figura del cantante John Lennon. Alle [illegible], piazza Tenente Nicola, animazione e teatro di base. Alle 22, *Chi ha incastrato Roger Rabbit* di Robert Zemeckis.
● **Museo Cinema.** Al Massimo, via Montebello 8, in Sala Due, *I racconti del terrore* (16,30 e 18,15) e *I maghi del terrore* (21 e 22,45) di Roger Corman. In Sala 3, per *Dieci passi nel fantastico*, alle 18 *Monty Python's Flying Circus* (proiezioni video tratte dalla più famosa serie televisiva Bbc 1969-1970), alle 20,30 *La casa [illegible] finestre che ridono* e alle 22,30, *Tutti defunti tranne i morti*, di Pupi Avati.
● **A Beinasco.** Presso la scuola elementare De Amicis, via Roma 7, a Beinasco, per *Estate Insieme 89* alle 21,30 si proietta *U2-Rattle and hum*. Ingresso lire 4000.

PINO

In piscina con musica e pizze

Serate d'estate originali a Pino Torinese. Con 20 mila lire [illegible] può nuotare, ballare e mangiare la pizza alla piscina «Moby Dick». Accanto alla vasca principale, è stata infatti sistemata una pista da ballo. Splendida la coreografia ricca di fumi, luci e vapori. La scelta dei brani musicali è affidata al dj Massimo Barri. Nel dehors si trovano il forno a legna ed alcuni tavolini.

Nel prato, dondoli [illegible] atmosfera soft. La piscina rimane aperta fino alle 2 di notte. Nelle serate di mercoledì e giovedì è possibile disputare tornei di nuoto. Venerdì, sabato e domenica, invece, via libera alle danze.

A FOSSANO

Ora arrivano 320 Nomadelfi: spettacoli al teatrotenda per cantare l'amore universale

Arriva per [illegible] prima volta in Piemonte il Teatrotenda di Nomadelfia, comunità formata da decine di famiglie per un totale di 320 persone. Il gruppo è nato in Toscana nel 1948 e vive seguendo gli insegnamenti [illegible] degli Apostoli e rifacendosi alla vita dei primi cristiani. I nomadelfi non posseggono nulla di personale e vivono del loro lavoro che si svolge nei campi, nelle officine, nelle tipografie. Le famiglie sono costituite da circa 30 individui, e tra questi vi sono le mamme «per vocazione», che si occupano dei bimbi abbandonati.

La comunità, che vive in casette prefabbricate, lavora tutto l'anno e quando arriva l'estate si sposta per l'Italia con il suo Teatrotenda, offrendo attraverso spettacoli coinvolgenti la sua esperienza di amore universale. Quest'anno il Teatrotenda di Nomadelfia si esibirà in Piemonte e in Valle d'Aosta, toccando le province di Cuneo e la città di Ivrea. Stasera il gruppo sarà a Fossano in piazza Castello; domenica 23 a Saluzzo in piazza 20 settembre; mercoledì 26 e giovedì 27 a Mondovì in piazza Ellero; sabato 29 e domenica 30 i nomadelfi calcheranno le piazze di Ivrea. Agosto li vedrà invece impegnati [illegible] nelle piazze della Val d'Aosta.

(o. au.)

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

CHIERIFESTIVAL: domani ore 10 apertura convegno: **Il monumento nella città e nel pensiero.** Partecipano ai lavori: I. De Sola Morales, J. F. Lyotard, E. Battisti, [illegible] Calvi, P. Derossi, M. De Michelis, P. Portoghesi. Villa Brea - Provinciale Chieri-Pecetto 14. Tel. 941.1647.
REGIO - Anfiteatro Micca - Parco la Salute: ore 21,30 **Concerto.** Orchestra Sinfonica Rossini del Teatro Regio. Direttore Vladimir Conta. Musiche di Rossini, Haydn, Massenet, Mendelssohn, Bartholdy.
CHIERI - Festival '89: ore 17 «Le poetiche dello spettacolo»; ore 20 «Unter Gottern»; ore 21 «La memoria e i confini»; ore 21,45 «Doof» (Olanda); ore 22,45 «To telos ton atridon» Piramidiki skini; ore 23,30 «Rock Cabaret» Stefano Cavedoni. Inf. e pren. tel. 941.1628 - 941.1633.
NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.55.53): **Vignale danza '89.** Ore 21,30 Stagisti in palcoscenico. Laboratorio Coreografico sullo schermo «Who's that girl» di James Foley. Inf. tel. 0142 923.431 - 01[illegible] 552.
STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, tel. 411.1437): **Differenti sensazioni 5.** Rassegna di teatro e arti visive. Personale Antologica del Mutus Liber. Ore 21 Angeli della compassione e frammenti da altre produzioni. Serre Comunali, via T. Lanza 31.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 78.59.03): **Acqui in palcoscenico.** Ore 21 **Gruppo Alpheratz** diretto da Giulio Cantello. Inf. e pren. Segreteria Festival tel. 0144 57.251.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): **Stalker Teatro.** Ore 15 presenta «Rody Frog Story», di Gabriele Boccaccini con P. Feudigiotti, R. Marsella e A. Rinaldi. Inf. e [illegible] tel. 513.706.

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1166): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e [illegible] max. L. 7.000.
CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. [illegible]): ore 15,30 a passo di danza; ore 21 I Champions.

C'è tempo anche per due chiacchiere nel verde del Valentino

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 danza e ritmi per tutti con Franco Orsini; ore 21 liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio con la grande orchestra Gribaudo.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: domani sera un fantastico venerdì con la grande orchestra Cristina e i Riflessi.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orchestra Puma.
EDEN ESTIVO (via Raimondo, 10, tel. 605.0301): ore 21 I Motrona (se piove sala coperta).
GARDEN: ore 15,30 discomusica liscio. Nino Gallo aspetta tutti.
LA LUCCIOLA (c. Taranto, 206 - tel. 200.097): ore 21 liscio misto (ingr. libero). Orch. Gian Ferrara.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette orch. Rocchi.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. E. Vitale.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 56.626.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Pianola Trio c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.500): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 568.1466).

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14, martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (V. Bricherasio 8, Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostra Temporanea: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-19 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-19; domenica 10-13 e 15-19; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DE[illegible]OLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

LE DI[illegible]

a cura di Maria Teresa Martinengo

Ci sono il gran Tommasi e i Russi del Lingotto

A Chieri, greci e Cavedoni +7

Il cartellone odierno di *Chieri Festival*: alle 20, nella Cappella [illegible] S. Filippo, Gregon Hansen replica il monologo *Unter Goettern*. Alle 21.45, nel Cortile di S. Filippo, replica di *Doof*, del gruppo Hollandia. Alle 22,45, la compagnia [illegible] teatro sperimentale Piramitiki Skini Tis Technis di Salonicco va in scena nel Cortile del Municipio con *To telos ton Atridon (La fine degli Atridi secondo Euripide)* (prima assoluta). Il testo, tratto da *Ifigenia in Aulide, Le Troiane, Ecuba, Elettra* e altre opere euripidee, mette l'accento sulle conseguenze di una guerra senza pietà. Alle 23,30, in piazza Umberto, relax con il cabaret di Stefano Cavedoni. Tel. 941.1633.

Il jazz di Tommasi al Café +8

Al Café Chantant di piazza Solferino, stasera [illegible] conclude la settimana dedicata al decennio 1920-1930. E si conclude in bellezza, [illegible] il jazz del [illegible] peggiato dal grande pianista Amedeo Tommasi, con Franco Mondini alla batteria e Luciano Milanese [illegible] basso. Tommasi, che domani [illegible] sarà tra i protagonisti del Festival del jazz di Aosta, è stato accompagnatore durante gli Anni Sessanta (con Mondini) delle celebrità alla Chet Baker, alla René Thomas, alla Bobby Jaspar. Gli ultimi Anni Ottanta hanno segnato prepotentemente il [illegible] sulla scena. Le serate del Café Chantant incominciano alle 21, l'ingresso costa lire 2000. Come sempre, [illegible] possibile aggirarsi fra gli stand e bere qualcosa di gradevole preparato da ottimi barman.

Arte russa di sera !!

Forse non tutti ricordano che la mostra Arte russa e sovietica - 1870-1930 in corso al *Lingotto* è aperta ogni sera (lunedì riposo), fino alle 22. Non scoraggiatevi se vi sentite sulle spalle il peso di una dura giornata di lavoro: l'esposizione — dotata di impianto di climatizzazione — è strutturata in modo tale da consentirvi di apprezzare al massimo e nelle migliori condizioni possibili le opere d'arte che [illegible] compongono. Potete noleggiare un walkman singolo o doppio (5000 e 10.000 lire) che vi illustrerà i capolavori in mostra. Telefonando invece preventivamente ai numeri 696.0581 o 696.1120 potete assicurarvi una guida [illegible] l'ora. Per riflettere sui quadri visti, d'obbligo una sosta alla caffetteria.

Gufobuffo con trespolo ?

Tempo da cani 1 bis, che l'altro giorno ha dato forfait per [illegible] tecniche, propone stasera alle 22, al Magazzino di Ghilgames, piazza Moncenisio 13/b, Marco Carena, Giorgio Scapecchi, Paolo Grasso. Lo spettacolo è *«Il gufobuffo sul trespolo»*. Ecco che [illegible] ci scrivono: *Trespoleggiare, [illegible] posarsi su un trespolo, e dire qualunque cosa, qualsiasi sia l'argomento in questione. Attore, burattinaio e buffone metropolitano torinese, Paolo Grasso, ispirandosi ad Achille Campanile e Ionesco, trespoleggia una spietata ed ironica analisi su se stesso [illegible] quanto alieno [illegible] disagio, attra[illegible] una sequenza demenziale di parole e aneddoti oltre i limiti dell'assurdo*. Vi va? Venduto.

Ridiamo all'italiana ah,ah!

Dopo l'eurofilm al Ritz, Aiace e cinema d'essai propongono [illegible] quarta tranche de *Le vie del comico. Con Benigni & Co.: ridere all'italiana* si approda al Centrale di via Carlo Alberto. Vi sono tutti talenti di quell'onda che ha preso slancio verso [illegible] metà degli Anni 80 [illegible] che [illegible] Benigni e con Nichetti, aveva già prima [illegible] successo. Sfilano tutti, dunque, i due citati, Paolo Rossi, Davide Riondino, Paolo Hendel, Francesco Nuti, [illegible] ecc. Si incomincia oggi alle 16,30 (replica alle 20,30) [illegible] il grande *Daunbailò* di Jim Jarmush con Roberto Benigni e Tom Waits. Alle 18,30 e 22,30 è la volta di *Cavalli si nasce* di Sergio Staino con Paolo Hendel e Riondino. Ingresso lire 6000, soci 4000.

BALLA[illegible] *Di Noemi Romeo*

Musica dal vivo o fatta in casa, per fare l'alba, ricordare e passar le ferie anche qui

HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena questa [illegible] alle 22 serata speciale con «Live Music», musica dal vivo per uno show sotto le stelle.
DA GIAU
Al circolo di strada Castello di Mirafiori 348 continuano i party «Babylon by Night», in compagnia della musica del digei Big John Ruddy. Apertura alle 22.
PORTES
Nel giardino e dentro il locale di via Montebello 21 la notte è [illegible]pre «mediterranea» con le musiche calienti ed esotiche del digei Chob Terrible. Ingresso dalle 21 in avanti.
AZIMUT
Revival in tutte le salse in questi giorni di caldo afoso. Questa sera Daniela Boni al circolo di via Modena 55/a offre un gustoso assaggio di hits per coloro che [illegible] ricordano con tanta nostalgia le colonne sonore della propria adolescenza. La musica s'inizia alle 21,30 circa.
GETAWAY
«House Musica all night long», musica «fatta in casa» per tutta la notte. L'invito arriva [illegible]al locale sul colle della Maddalena, dove anche stanotte Massimo Barri e Livio propongono tanta buona musica da ballare.
FROSSASCO
[illegible] balla dalle 21 fino all'alba. Fa orario continuato la discoteca [illegible] piazza Roma a Frossasco. L'ingresso è di 5 mila lire e si entra dalle 21 in poi.
ONLY ROCK
Solo rock in piazza Tenente Nicola [illegible] Piossasco: questa [illegible] alle 21 suonano i Wells Fargo e la Jack M. Blues Band.

Alpheratz sulla piazza della Bollente e a Vignale ci si chiede: who's that girl? Musica nera dalle Antille, clavicembalo a Pamparato, Archeometria allo Stalker Una sera con la Locandiera o una giornata con la Lipu al monte Ciarm

ACQUIDANZA '89
Alle 21,30, sulla piazza della Bollente ad Acqui, per Acquidanza '89, questa volta tocca allo spettacolo del gruppo Alpheratz, diretto [illegible] da Giulio Cantello. Per informazioni telefonare ai numeri 011/472.986, 0144/52.143.
VIGNALE DANZA 89
A Vignale, serate *Stagisti in pal[illegible]: laboratorio coreografico*. Sullo schermo: *Who's that girl?* di James Foley. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 669.0668.
FESTIVAL DEI SARACENI
Alle 21, a Montaldo di Mondovì, in provincia di Cuneo, concerto di musica classica con Marco Beasley (tenore) e Ottavio Dantone (clavicembalo). Organizza la manifestazione l'Istituto Comunale di Musica Antica di Pamparato. Per informazioni telefonare allo 011/282.4818 e al 751.495.
[illegible] NERA AD [illegible]
Si replica stasera alle 21,30 nel Cortile del Palazzo del Collegio, via Carducci 43, il concerto *Musiques noires des Antilles: Guadeloupe* con Guy Kouket, Man'Sosso, Carnol. Per informazioni telefonare, 0141/399.399.
DIFFERENTI SENSAZIONI
La rassegna di «Teatro e arti visive - percorsi d'arte» promossa da Stalker Teatro, replica alle 21 alle Serre Comunali di via Tiziano Lanza 31 la personale antologica del Mutus Liber: *Angeli della compassione, Archeometria, Il cavaliere e il corpo d'aurora* e *Dolmen*. Fino a domani.
CHIERI-WORKSHOP
Nell'ambito della manifestazione *Chieri Festival*, alle 17, in via De Maria 7 a Chieri, *La poetiche dello spettacolo*, incontro [illegible] l'artista tedesco Gregon Hansen a cura di Gigi Livio e Ruggero Bianchi. Alle 21, nella Cappella di San Filippo, in corso Vittorio Emanuele 63, prosegue *La memoria e i confini*, il ciclo coordinato da Gian Enrico Rusconi. E' la volta di *Mitteleuropa e Vaterliteratur*, con interventi [illegible] Doris Berger, Roberto Cazzola, Wilfried Kurtnke.
LOCANDIERA A PALAZZO
La [illegible] *Questa sera a palazzo...*, che si svolge nel settecentesco Palazzo Piozzo di Rosignano, in via Gallo 1 a Rivoli, presenta alle 21,30 *La Locandiera*, commedia di Carlo Goldoni, nell'allestimento del gruppo «Torino Teatro», regia di Luca Ghibaudi. L'ingresso è libero.
DIANA TRIONFATRICE
La mostra sull'arte di corte nel Piemonte del Seicento in [illegible] alla Promotrice delle Belle Arti, al Parco del Valentino, [illegible] aperta stasera, dalle 20 alle 22,30. L'orario nei giorni feriali è dalle [illegible] alle 19, mentre nei festivi è dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.
ALESSANDRO ANTONELLI
Alle 17,30, nell'aula Vallauri, corso Massimo d'Azeglio 42, la Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino invita alla presentazione del libro di Roberto Gabetti, a cura di Mauro Lupano, *Alessandro Antonelli*, Editrice Clup, Mila[illegible].
KUNSTZONE
Si conclude domani allo Zenit di via Modena 55, la mostra di giovani artisti italiani e tedeschi *Kunstzone-Deposito d'arte*, a cura di Francesco Poli. Orario di visita dalle 16 alle 19.
LIPU
La Lega italiana per la protezione degli uccelli (Lipu), di via Bari 21, propone per domenica 23 luglio una gita al Monte Ciarm, in Valle di V[illegible] (Torino). Il tempo di ascensione previsto [illegible] di un'ora e mezzo. Sono indispensabili: scarpe adatte, binocolo e pranzo al sacco. Per informazioni telefonare al 487.051.
SPORTIDEA
Alle 21, nella sede di via Dandolo 40/a, nuovo incontro del Gruppo Collezionisti e del Gruppo Lords of Dragons, specializzato in giochi di ruolo. Per informazioni, telefonare al 302.066.
LEZIONI D'INGLESE
Si accettano fino a domani le prenotazioni per la settimana di *inglese gratuito* nel mese di settembre, che l'International House, via Saluzzo 60, tel. 883.245, offre agli studenti universitari e a chi sosterrà l'esame di maturità nell'anno.

VENTI SECOLI DI STORIA

Il Museo civico di Savigliano è ambientato nell'ex convento e nella chiesa di San Francesco in via San Francesco 7. Lo si può visitare il martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30; gli altri giorni dalle 15 alle 18. Lunedì chiuso. Ingresso gratuito. Catalogo lire 2000. Tel. 0172 20.02.

Nei suoi due piani presenta cimeli di storia locale con particolare riguardo ai saviglianesi illustri. Si compone di una sezione archeologica, un salone (il refettorio) e sei sale, la farmacia ricostruita e due gipsoteche al piano terra; quattro gallerie e una loggia al primo piano. La Cassa di Risparmio di Savigliano ha curato la «Monografia del conte Annibale Galateri» (di Antonino Olmo) e la «Gipsoteca Calandra» (di Aldo Alessandro Mola).

Annibale Galateri di Genola. A destra: il museo nel convento di S. Francesco

Savigliano dai millenari splendori rivive nel convento di S. Francesco

Antiche pietre, documenti dei tempi in cui Savigliano era, con Chieri, la più importante comunità dell'intera regione, cimeli di saviglianesi illustri, quadri d'autore dal XV secolo ad oggi, gessi di scultori di chiara fama, arredi della farmacia dell'Annunziata: la storia di Savigliano per chi sa leggerla si ricompone viva e attuale nelle sale e nelle gallerie del Museo civico. Un museo che appare quasi l'indice per capitoli sviluppati altrove, nelle chiese, nelle piazze, nelle vie dove sono gli affreschi, i monumenti, i palazzi, le targhe.

E' situato nell'antico convento e nella chiesa (rifatta nel 1743) di via San Francesco, su cui un tempo si affacciavano quasi tutti gli istituti religiosi.

L'edificio — di grande suggestione — fu costruito tra il 1661 e il 1670 tutto attorno a un cortile, poi divenuto giardino, incorniciato da un chiostro quadriportico spartito da pilastri su cui sono archi a tutto sesto.

In questa sede prestigiosa il museo fu ricomposto nel giugno del 1951, dopo una serie di traslochi (dalla sede del vecchio municipio al nuovo) e di spoliazioni durante la guerra. A dargli avvio (1913) era stato il testamento di una violinista famosa, Teresa Milanollo Parmentier, che lasciò alla sua città gioielli, statue, cimeli, quadri, incisioni.

Il suo momento di gloria il museo lo ebbe nel 1930 quando nel nuovo municipio si celebrò il terzo centenario della morte di Carlo Emanuele I, figlio di Emanuele Filiberto.

Uno spiritaccio, quel duca, tra il condottiero e il giocatore d'azzardo che però nel 1601 riuscì ad annettere definitivamente il marchesato di Saluzzo meritandosi dal poeta Alessandro Tassoni, l'autore della Secchia rapita, l'elogio di primo dei Savoia «*a mostrar faccia di principe libero*». Nel museo il suo ritratto campeggia nella sala della direzione, accanto all'orologio firmato dal saviglianese Righiery.

Sul filo dei suggerimenti del museo rileggiamo dunque la storia di Savigliano. Le origini si perdono nella notte dei tempi. Il primo documento è un atto del 981. La più antica immagine invece è riaffiorata nel 1974: una elegantissima Madonna in trono tra angeli che era nascosta sotto un altro affresco — una crocifissione — nella cappella di San Nicola, nella millenaria abbazia di Sant'Andrea.

IL MUSEO CIVICO

nato nel 1913 (l'ingresso è gratuito) si compone oggi di una sezione archeologica, un salone (il refettorio) e sei sale, la farmacia ricostruita e due gipsoteche al piano terra; quattro gallerie, un chiostro e una loggia al primo piano

A san Nicola di Mira, divenuto popolare in Occidente ai tempi di Ottone I, i saviglianesi sono da sempre devoti. Nel museo si conserva infatti notizia di una Confraternita che gli era dedicata già nel 1100.

Ad accogliere i visitatori nella sala d'ingresso invece la seicentesca «Madonna delle treccie» firmata da Giovanni Antonio Molineri di cui l'opera più significativa sono gli affreschi sui fatti d'arme di Vittorio Amedeo I nel salone regio del palazzo Tuffini (via Jerusalem 53).

Ed ecco, nel quadriportico, l'archeologia: cippi, tra cui uno del II secolo a.C. dedicato a Tizio Publio Vilegenio, are, lapidi, epigrafi, stemmi marmorei delle famiglie più cospicue, busti. Tra le altre si distingue la lastra tombale merovingica detta «la Croce miracolosa». Vi riposa «*nel sonno della pace*» il venerabile sacerdote Gudiris. Venerabile, ma vendicativo: l'epigrafe sulla lastra scaglia infatti maledizioni a chi ne tolga le spoglie per sostituirle con altre. E mal incolse, dice la leggenda, a quello scriteriato saviglianese che cercò di sollevare la lastra con la spada: dalla spaccatura sgorgò un fiotto di sangue che lo investì e lo accecò.

Per più di trecento anni la tomba rimase nella chiesa di Santa Maria della Pieve, oggetto di culto e di fanatismo: i fedeli ne scalpellavano la superficie per ricavarne reliquie.

La storia continua con i più antichi cimeli della città che sono in una sala al primo piano: il libro degli Ordinati civici, bolle pontificie, i Patti della dedizione a Casa Savoia, gli atti per la installazione dell'Università a Savigliano e le piante della città, a partire dalla più antica del 16■■ disegnata dall'ingegnere ducale Giacomo Antonio Biga.

Dagli atti ufficiali alla vita di ogni giorno. Tornando a piano terra, affacciate sul giardino ecco due sale dette «*dell'arte popolare*» che riconducono indietro nel tempo, in una cucina piemontese con arredi autentici e tra gli ex voto, i paramenti, gli stendardi processionali e le bandiere ricamate a mano delle associazioni del secolo scorso.

Uno degli ambienti più «*vissuti*» è il vasto refettorio (16 metri per 7) detto anche «il Cenacolo». Le volte a botte furono affrescate alla fine del Seicento con scene suggerite dalla Bibbia e dal Vangelo e ispirate soprattutto alla tematica della cena: la caduta della manna nel deserto, la moltiplicazione dei pani, la cena di Emmaus.

Un altro locale inserito nel passato della comunità è, attraversando il giardino, la farmacia dell'antico ospedale Maggiore dell'Annunziata (nel centro storico, progettato dal Bertola) ricomposta con vasellame autentico: vetri, bottiglie, scatole, vasi — tra cui alcuni del XVII secolo e una pittoresca stufa invetriata di Castellamonte.

La sala di vendita è completata dal laboratorio dove, tra alambicchi, bilance, macchine per fabbricare pillole, dalle mani e dall'intuito dello speziale uscivano le medicine artigianali di un tempo.

La perla del museo è, nella ■■■ la Pensa» (l'undicesima) il grande polittico fiammingo, probabilmente di Cornelius Cornelisz, con le storie di Giobbe ambientate in un opulento paesaggio di luminose armonie cromatiche.

La tela, a olio, è legata a Savigliano perché fu commissionata dalla marchesa Maria Vittoria Pensa di Marsiglia il cui stemma è riprodotto più volte alla base del trittico.

Una delle caratteristiche del museo sono le gipsoteche. Accanto alla farmacia è la lunga galleria con i gessi del conte Annibale Galateri di Genola, maggiore della cavalleria di Carlo Alberto, l'autore del monumento a Vincenzo Vela a Torino e, a Savigliano, dei monumenti allo Schiapparelli (nella piazzetta Galateri) e del generale Giuseppe Arimondi (in piazza del Popolo).

Di Galateri il museo conserva il ritratto, firmato da Pietro Ayres, al primo piano nella sala dove sono esposte le sue tele a olio.

Dalla galleria Galateri si accede alla chiesa popolata dai gessi del torinese Davide Calandra (morto nel 1915) donati al Comune dalla figlia dello scultore.

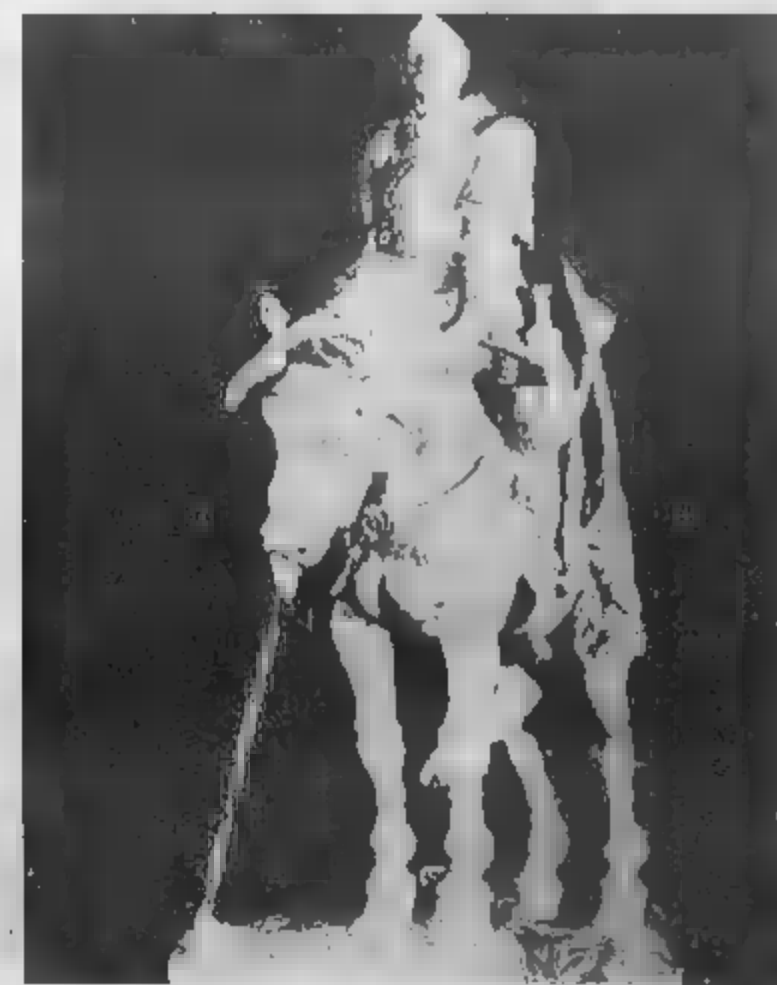
Tra essi il fregio monumentale per la nuova aula del Parlamento italiano (12,70 metri per 3,20) realizzato nel 1910-12 e sistemato a Montecitorio sul banco del Governo: il modello di mezzo metro di diametro della moneta da 5 lire del 1911 del Regno d'Italia e il gruppo del Conquistatore a cavallo, uno dei più significativi dell'artista (il monumento è alla Galleria d'arte moderna a Torino).

La sacrestia della chiesa è dedicata alle memorie del patriota Santorre de Rossi di Pomarolo conte di Santarosa, che fu sindaco di Savigliano nel 1808: autografi, disegni, taccuini, le prime stesure dei suoi libri, le carte d'archivio, le lettere agli uomini più rappresentativi dell'Ottocento.

La città natale gli ha dedicato anche un monumento, opera di Giuseppe Lucchesi Rossi, che lo raffigura in abito di ministro della guerra, e la più bella delle sue piazze — e una delle più belle del Piemonte — dove tra edifici medioevali e edifici rinascimentali si innalzano la torre civica e l'arco trionfale.

L'altra «gloria locale», Giovanni Virginio Schiaparelli (1835 - 1910) direttore della Specola milanese di Brera e uno dei maggiori astronomi del secolo scorso, a cui si devono le famose «osservazioni» di Marte durante una favorevole opposizione del pianeta nel 1877, è presentato ai visitatori da disegni, cimeli, fotografie in bacheca in una sala del primo piano.

Vittoria Sincero

Un particolare del Trittico di Giobbe del pittore Cornelius Cornelisz

Un gesso di Davide Calandra. Sopra: l'entrata dei Savoia in Savigliano

STAMPASERA
CORTALDO GIOIELLI
Via Borgaro 72 - 10149 Torino
Tel. (011) 29.68.31
CARMAGNOLA
Super Altex
CONFEZIONI
GUARENE D'ALBA
zona VACCHERIA
Dr Pepper
BAVARIA ITALIA
profumo di legno!
maxisport
Cavalcavia C.so Francia - Collegno (To)
CENTRO COMMERCIALE
Premiazioni sportive
ITALIA'90
TROFEO
Standardo
OFFICIAL LICENSEE
ITALIA'90
pentagramma
Piemonte in piazza
Calendario delle serate (ore 21)
15/7 COSTIGLIOLE SALUZZO
Cortile del Palazzo Comunale
22/7 CUMIANA
Campo sportivo
27/7 BRA
Giardino della Rocca
6/8 PONTECHIANALE
Piazza
21/8 PECETTO
Piazza del Mercato
26/8 SOMMARIVA PERNO
Centro Storico
2/9 CARAGLIO
9/9 RACCONIGI
Castello

A fianco, Muller in azione; sotto a sinistra, Jussara, la bella moglie di Luis. A destra, Borsano sogna il ritorno del suo ribelle

RADUNO

I granata in attesa del bomber si ritrovano domani alle ore 17 al campo di via Filadelfia

PREPARAZIONE

Partenza in serata per il ritiro di Borno dove la squadra resterà fino al 6 agosto

Muller torna, sì ma quando? E' l'ultimo quiz del Torino

Muller è partito ieri pomeriggio dall'aeroporto di Rio de Janeiro alla volta di Milano. Al check-in della Varig, la compagnia di bandiera brasiliana, è stato riconosciuto da parecchi ammiratori e ha firmato autografi. Lo hanno rincuorato per la mancata convocazione con la Nazionale brasiliana. Ma Muller, alzando le spalle, ha dichiarato: *«Non importa, mi rifarò nel campionato italiano di serie B, con il Torino. Porterò la squadra alla promozione a suon di gol»*.

Con Muller c'era la bellissima Jussara che il solo brasiliano di queste settimane ha reso ancora più affascinante, il piccolo Luis junior con la bambinaia, la madre del giocatore, signora Teresinha che trascorrerà qualche settimana a Torino nella famiglia del figlio.

Muller, all'imbarco, ha mostrato orgoglioso il passaporto, quello nuovo. L'altro l'aveva perso proprio mentre stava per tornare in Italia alla fine delle vacanze natalizie. Un documento nuovo di zecca fatto a tempo di record grazie agli uffici di Antonio Caliendo, manager del giocatore.

Caliendo sorvegliava la scena dell'imbarco con malcelata soddisfazione. Con un gesto del braccio Muller gli ha fatto capire che tutto era okay.

Sulla scena del Boeing 747 che si alzava ribelle nel cielo di Rio lasciandosi alle spalle il fantastico Brasile è suonata la sveglia. Questa mattina il presidente Borsano è andato, come al solito, nella sede di corso Vittorio, molto presto, per dedicare le abituali due ore di lavoro al suo Torino. Il sogno del ritorno di Muller lo ha messo di buon umore: *«Peccato fosse soltanto un sogno»*. Così ha detto incrociando al bar Giacomo Franco.

Ma Muller tornerà; di questo bisogna esserne sicuri. Ancora non si sa quando. Teoricamente, non avendo fatto nulla da quando è partito, due giorni dopo la sconfitta di Lecce, ha già usufruito di tante vacanze quanto i compagni. E allora dovrebbe rientrare domani.

Ma persino dietro la linea dura instaurata dal trio Borsano-Casasco-Fascetti, si vocifera che forse non arriverà in tempo. Anche perché Muller all'idea del ritorno a Torino non ci aveva proprio pensato. Figurarsi se potrebbe essere pronto così all'improvviso, oltre tutto dopo la sonora trombatura da parte del c.t. Lazaroni che nella Nazionale non lo vuole più vedere neanche tra il pubblico.

Bisognerebbe far sapere a Muller che invece, qui a Torino, tutti lo vogliono. E che quindi farebbe bene a tornare.

Tornerà? Questo si chiede la gente granata. Tutti dicono di sì. Muller lo avrebbe confidato persino al suo manager che è andato fin laggiù a spiegargli che deve tornare, altrimenti salta tutto: dalla carriera e allo stipendio del giocatore alle provvigioni del procuratore.

In questi giorni, in giro per Torino, si sente molta gente sicura del ritorno di Muller. Sembra di rivivere i tempi della famigerata crisi natalizia. *«Arriva domani»* era la speranza che si agganciava ad ogni contrattempo che l'estroso attaccante attirava a sé, come una calamita.

E forse l'idea migliore, per cercare di stimolare questo "centro, esattamente come insegnava la Montessori, alcuni decenni fa, è quella di fargli sapere che non è poi così indispensabile. In fondo, parliamoci chiaro, il Torino può vincere la serie B, in carrozza, anche senza Muller. La gente che c'è è motivata al massimo. E' gente che sa che cosa significa andare in serie B e che magari poteva raccattare qualche ingaggio anche nel campionato maggiore. Ma ha scelto il Torino, non per le bandiere, ormai più nessuno ci crede e forse neppure Borsano, ma perché il Torino è comunque un'occasione che va sfruttata.

Ma i tifosi del calcio sono persone molto propense al perdono. Muller, in serie B, può davvero esaltare la curva Maratona. Se in A, con un Torino sgangherato, ha fatto 11 gol, in B, con un Torino che è la migliore squadra del girone, può farne anche un paio di dozzine.

Muller tornerà, la curva Maratona sogna di cantare *«Vola, pantera nera vola»*, l'inno creato apposta per lui e che non è bastato però a trascinare il Toro alla salvezza.

C'è un ricordo che va cancellato: è quello di quel rigore, che avrebbe potuto significare molto, e che nella partita con l'Ascoli fu malamente sprecato proprio dal brasiliano. La gente della Maratona aspetta questo.

p. s.

TUS E IL

Dopo il caso Zavarov, sta per scoccare l'ultimo atto della vicenda bianconera

Alla ricerca d'un «mastino» del Nord

La caccia a un centrocampista è adesso il massimo impegno della società che si raduna sabato prossimo allo Stadio Comunale per poi trasferirsi nel ritiro svizzero

La linea Boniperti ha trionfato. La decisione di non cedere Zavarov è un autentico successo per il presidente che non aveva mai nascosto di preferire lo zar di Kiev ad Enzo Francescoli. Una scelta da sottoscrivere in pieno, che gli stessi tifosi apprezzeranno dopo aver visto all'opera l'uruguayano nella recente Coppa America. I fans bianconeri non si fecero pregare e manifestarono il loro dissenso sull'ingaggio del sudamericano con telefonate di protesta alla Juventus ed ai giornali.

Si potrà obiettare che una scelta di questo tipo poteva essere fatta con largo anticipo. E' chiaro che Boniperti, pur stimando il giocatore che quest'anno, anche per ragioni facilmente intuibili, non è riuscito ad offrire che pochissimi spunti di classe, ha cercato di assicurare alla Juventus un centrocampista più continuo del sovietico. Ma ha visto via via fallire le trattative in atto e alla fine ha preferito concedere una prova d'appello al sovietico triste.

Ma Zavarov non può essere considerato a questo punto solo un tappabuchi, anche se una riconferma a poche ore dalla partenza per il ritiro ne ha tutto l'aspetto. L'avvocato Agnelli in un'intervista rilasciata ad un quotidiano sportivo ha spiegato le ragioni del no a Francescoli e del sì a Zavarov. In realtà solo oggi pomeriggio si avrà una conferma ufficiale di quello che per ora sono semplici anticipazioni, anche se avallate da un tifoso molto illustre. La Juventus diramerà la lista dei convocati e tra gli altri si troverà anche il nome di Zavarov. Tutto semplice, come se nulla fosse successo. In piazza Crimea cadono dalle nuvole: *«Ma quale conferma di Zavarov. Non abbiamo mai detto che Sacha fosse in vendita e quindi non possiamo confermare un giocatore che ha altri due anni di contratto»*. Non si nega comunque che per lo zar ci siano state parecchie offerte. La Juventus, non è un mistero, non ama conferme e smentite. Qualcuno ricorda che ancora oggi deve essere ufficializzata la cessione di Del Sol.

Con Zavarov, che sabato pomeriggio sarà presente al raduno, comincia a prendere forma la nuova Juventus. Ma anche questa volta è destino che Zoff debba partire per il ritiro di Buochs con una squadra incompleta. All'appello infatti manca il terzo straniero la cui identità è coperta da una coltre di mistero. Soltanto nei primi giorni della prossima settimana, scopriremo il famoso «mister X». Per ora si sa che sarà un mediano di grinta, «un lottatore» come lo definiscono in società, capace di dare robustezza al centrocampo, dote che quest'anno ha spesso fatto difetto alla squadra di Zoff. Molte le voci, pochissime le certezze. Nelle ultime ore ha perso consistenza la candidatura dell'irlandese Houghton del Liverpool, mentre per Dunga ogni trattativa è ormai stata archiviata. L'identikit del giocatore misterioso porta comunque le indagini al mercato europeo, dove è più facile reperire giocatori con le caratteristiche richieste.

Si delinea quindi una Juventus di questo tipo: Tacconi; Galia, De Agostini; X, Bonetti, Tricella; Barros, Fortunato, Schillaci, Zavarov, Marocchi. A disposizione per la panchina Bonaiuti, Bruno, Brio, Napoli, Casiraghi e qualche giovane della Primavera come Gianpaolo. Inoltre faranno parte dell'organico a disposizione di Zoff anche Alessio e Siroli, due giocatori in cerca di riscatto.

Fabio Vergnano

DALLA V

Mondiali: colloquio in vacanza con il gran capitano degli azzurri

Baresi: «E' una nazionale ad alto rischio»

Franco Baresi

A quattro giorni da raduno del Milan il libero rossonero getta uno sguardo sulla prossima stagione. Prevede una conferma delle milanesi ed un immediato riscatto della Juventus

Grinta e determinazione in campo, fuori dolcezza e amore per la famiglia e per la sua compagna Maura, una toscana di Viareggio che ama, come suo marito, la Versilia. Questo è Franco Baresi, capitano del Milan e libero della nazionale di Azeglio Vicini.

E' stato con il Milan in serie B e poi nel giro di due anni ha vinto sia il campionato che la Coppa dei Campioni. «E' vero — dice Baresi — *ho trascorso alcuni momenti davvero brutti della mia carriera calcistica, ma oggi sto vivendo delle emozioni indescrivibili. Sono sicuro che il Milan sarà ancora grande per molto tempo. La squadra è competitiva, si è rafforzata e sono certo che assieme all'Inter e al Napoli sapremo recitare un ruolo di primi attori anche per il prossimo campionato»*.

All'inizio della carriera pareva che dovesse essere suo fratello Giuseppe il giocatore forse più tecnico della famiglia, invece il campo poi ha detto il contrario.

«E' vero, all'inizio era proprio così, ma poi penso che il ruolo abbia influito su questo cambiamento. Giuseppe correndo molto e giocando a centrocampo e per di più di copertura, è portato a volte a sbagliare di più. Lo stimo molto e vorrei averlo sempre in squadra con me piuttosto che contro».

Quest'anno ha portato davvero bene alla famiglia Baresi: lei ha vinto la Coppa dei campioni, Giuseppe il campionato.

«Sì, è senza dubbio un anno memorabile per la nostra famiglia. Un anno di quelli che non si dimenticano. Senza dubbio in Europa avevamo inseguito quest'obiettivo da diverso tempo e fin dall'inizio di quest'avventura la nostra società voleva centrare l'obiettivo in tutte le maniere. Siamo stati anche favoriti nel proseguo del passaggio di turno con un po' di fortuna, ma sicuramente alla lunga ha vinto la squadra migliore».

E l'Inter, da che futuro è attesa?

«L'Inter sicuramente si è rafforzata, come noi, per il prossimo campionato e sicuramente a Milano vivremo ancora un torneo di avanguardia».

Per ciò che riguarda le altre, oltre all'Inter e al Napoli, pensa che la Juventus possa introdursi in questo discorso?

«La Juventus sono sicuro che, malgrado momentaneamente sia in difficoltà al mercato, quando meno te lo aspetti riesce ad effettuare un colpaccio da poter riaccendere l'entusiasmo intorno al proprio blasone. Senza dubbio sia Boniperti che l'avv. Agnelli vorranno far sì che la Juventus ritorni fra le grandi e credo che già nel prossimo torneo sentiremo riparlare della Juve ai vertici».

A proposito della Juve. Voleva mezza Sampdoria, ma senza successo. Perché i giocatori della Samp non vogliono lasciare questa società?

«A Genova, da quello che ho sentito dire in giro, stanno tutti molto bene. Il presidente Mantovani si è affezionato ai suoi giocatori e fa il possibile per non lasciarli fuggire. Vialli chiaramente sarebbe stato un pezzo pregiato anche per il Milan, ma se ha preferito rimanere a Genova avrà sicuramente avuto dei buoni motivi».

La violenza negli stadi, un problema irrisolvibile?

«Dovremo isolare quei pochi delinquenti che circolano la domenica. Non è giusto, a mio parere, comunque, generalizzare perché il calcio è composto anche da gente tranquilla, che la domenica va allo stadio per applaudire i propri beniamini e godere lo spettacolo che viene offerto».

Tra un anno i mondiali. Cosa dobbiamo attenderci dagli azzurri?

«Sarà sicuramente dura per noi, perché giocare in casa vuol dire godere dei favori del pronostico e quindi avere tante responsabilità in più. Il risultato comunque va ottenuto a qualunque costo, ed è questa la situazione che ci potrà mettere qualche volta in difficoltà».

Roy Lepore

TOUR-GIALLO

Ogni giorno colpi di scena
Il francese torna al comando
ma LeMond lo incalza da vicino

LO SCONFITTO

La seconda tappa sulle Alpi
ha quasi escluso Delgado
che oggi ha l'ultima chance

Fignon su un trono che non sente suo

Delgado

LeMond

Fignon

Il campione teme di veder sfuggire la vittoria finale sul traguardo della conclusiva frazione [illegible] cronometro

Laurent Fignon, [illegible] rabbiosa progressione, vola verso il «giallo» nella tappa di ieri vinta da Theunisse

ALPE D'HUEZ [illegible] bravo chi ci capisce qualcosa. Questo Tour disorienta gli stessi protagonisti che continuano ad andare in altalena. Un giorno il grande favorito sembra Fignon, il giorno dopo è LeMond, quello successivo [illegible] Delgado, e poi ancora LeMond... Ma proprio Fignon sembra spaccialo e non per l'esigua distacco accumulato a Briançon, ma per le ripetute situazioni di difficoltà in cui viene a trovarsi, e parlo, sconsolato, [illegible] «inarrestabile emorragia di forze» piazza invece una k.o. all'americano nella tappa più importante, staccandolo negli ultimi 4 chilometri e strappandogli, con più di un minuto, la maglia gialla.

E ancora: il vivace Mottet di Briançon che attacca spavaldamente riproponendosi come favorito «alla pari», crolla invece ieri scivolando all'ottavo posto e uscendo definitivamente dal giro dei possibili vincitori. Lo stesso Bugno, «morto» martedì, resuscita ieri e va perfino in fuga e comunque resta nella sfera dei migliori risalendo in classifica. Infine, Delgado che «deve» a tutti i costi sferrare l'attacco decisivo si difende invece grazie al notevole aiuto dei gregari. I quali, comunque, favoriscono anche LeMond e Fignon e poi lo spagnolo si aggancia solo in extremis al francese.

Questo Tour sembra davvero un romanzo giallo: s'intuirà oggi nella terza breve tappa alpina di Villard de Lans il vincitore finale, o dovremo proprio attendere l'ultima pagina? Forse gli eroi sono stanchi.

Delgado, accusato [illegible] insipienza tattica per aver rimorchiato ingenuamente gli avversari ribatte: *«Se i miei compagni non avessero imposto un ritmo discretamente elevato, ma regolare, io avrei rischiato di cedere agli scatti di Fignon o di LeMond. Non avevo scelta. Le mie speranze si sono affievolite».*

Fignon aveva detto a Briançon: *«E' difficile decifrare questo Tour, ma c'è una sola certezza: chi sarà maglia gialla all'Alpe d'Huez lo sarà anche [illegible] Parigi».* Ora non ha più questa certezza [illegible] lui. Perché LeMond lo segue a una manciata di secondi. *«Mi sono ripreso* — ha detto Laurent — *ma se oggi n[illegible] allontano ulteriormente Greg in classifica rischio, a cronometro, di perdere il Tour proprio all'ultima ora».*

Fignon, che sa di latino, trae tuttavia notevole fiducia dal proverbio «repetita juvant». Infatti nel 1983 [illegible] nel 1984 (gli anni della prestigiosa doppietta) egli conquistò la maglia gialla proprio all'Alpe d'Huez [illegible] la portò fino a Parigi.

Quanto a Theunisse, dominatore del tappone (cento chilometri di fuga solitaria sulle grandi montagne) non è tanto sorprendente trovare un olandese scalatore (Kuiper, Zoetemelk [illegible] Winnen vinsero tutti sullo stesso traguardo) quanto assistere alla trasformazione di un gregario in campione.

Il ventiseienne Theunisse era più noto, fino a due anni fa, per la bionda chioma... femminile e per il vezzoso orecchino, che per le sue vittorie: soltanto una discretamente importante a San Sebastiano nel 1986. Ma [illegible] qualcuno lo definisce *«re della montagna»* perché è in testa alla speciale classifica, vuol proprio dire che si è estinta la razza degli arrampicatori.

L'unico a salvare la faccia della sinistrata pattuglia italiana, è stato Gianni Bugno, otta[illegible] al traguardo. Un piazzamento da non trascurare al cospetto dei «mostri» del ciclismo mondiale. Ora Bugno culla un sogno: ottenere almeno una vittoria di tappa.

Carlo Valeri

Le Pagine Gialle fatte in casa per sfidare finalmente I cugini [illegible] Cus Torino

La squadra di Cecca è salita in A1 superando allo sprint il Cus Padova

Entusiasmo, fiducia e serenità. E' con questi ingredienti che le «Pagine Gialle» torinesi [illegible] preparando il loro esordio nel massimo campionato [illegible] hockey su prato maschile. Dopo tanti tentativi andati a vuoto per un soffio, la squadra [illegible] Cecca quest'anno è finalmente riuscita ad aggiudicarsi il torneo di A2 superando allo sprint [illegible] Cus Padova ed [illegible] prossimo 30 settembre sarà fra le dieci big nazionali, [illegible] fianco dei «cugini» del Cus Torino.

Squadra giovane e fatta in casa, l[illegible] «Pagine Gialle» hanno espresso in questa stagione un hockey tecnicamente [illegible] tatticamente ad alti livelli, più adatto alla più accademica ribalta della A1 che non alla durissima realtà della A2 dove l'elevato ag[illegible] delle squadre in gara e le precarie condizioni di molti campi in erba complicano terribilmente l[illegible] cose alle formazioni maggiormente dotate di classe.

Affrontare in A1 rivali più tecniche su campi quasi dappertutto sintetici sarà dunque un notevole vantaggio per la matricola torinese che non nasconde obiettivi di [illegible] certa portata.

«Il collettivo che [illegible] è formato in questi anni — dice [illegible] presidente Ugo Dattilo — *può garantirci ancora quattro-cinque campionati ai vertici. Per l'esordio [illegible] A1, difficilmente potremo far peggio di [illegible] quinto-sesto posto».*

Qualche gradino in più [illegible] «Pagine Gialle» potrebbero salirlo immediatamente se, nell'organico che ha vinto la A2, venissero innestati due ex del valore di Claudio Occhetti (di ritorno dal servizio di leva) [illegible] di Nando Fiore (in Germania per motivi di lavoro) ed [illegible] rinforzo straniero in grado di entrare con autorità in cabina di regia e di orchestrare un centrocampo che dovrà fare da filtro efficace per la difesa [illegible] [illegible] intelligente supporto per un attacco dalle grandi potenzialità.

Informa ancora Dattilo: *«Lo straniero lo prenderemo soltanto se ci garantirà anche un valido contributo come istruttore per il nostro settore giovanile. Abbiamo [illegible] vuoto da colmare nel vivaio e nella prossima stagione la nostra preoccupazione sarà proprio quella di ristrutturare l'intero settore per costruirci un serbatoio a cui attingere in futuro».*

In questa ottica va considerato l'accordo di collaborazione con la Fontanesi (cinque giovani delle «Pagine Gialle» giocheranno in C nell'emergente club cittadino [illegible] l'obiettivo di centrare la promozione in B), destinata a diventare società-satellite delle Pagine Gialle.

Roberto Condio

Balocco ritrova la grinta del campione Vacchetto, travolto, finisce fuori gioco

Balocco

Facile vittoria di Carlo Balocco nell'anticipo di campionato, giocato ieri sera a Vignale Monferrato. Opposto a Vacchetto, in cerca disperata di punti per la [illegible] classifica molto precaria, il battitore di Monesiglio, non ha avuto timori dell'avversario [illegible] in poco più di due ore lo ha battuto con un pesante 11 [illegible] 4 che gli lascia poche possibilità di recupero in futuro. Con il punto conquistato ieri [illegible] Balocco resta momentaneamente solo al terzo posto della classifica, alle spalle di Aicardi e Rodolfo Rosso, praticamente irraggiungibili e stacca di una lunghezza tanto Pirero che Dogliotti che aspirano allo stesso traguardo. Sarà una bella lotta che si risolverà probabilmente solo con i confronti diretti all'ultima giornata, quando a Cortemilia saranno di fronte Dogliotti e Balocco.

Domenica, quarta di ritorno, il capitano della Monferrina, andrà ad Alba per affrontare Bertola che non può più permettersi il lusso di perdere altro terreno [illegible] classifica se vuole evitare la zona retrocessione. Ormai compromessa a meno di un miracolo, la posizione di Berruti, malinconicamente ultimo sempre [illegible] due punti, per l'altro posto in [illegible] in pericolo Rosso II (punti 3) e Vacchetto che ha un punto in più, ma a seconda [illegible] risultati dal prossimo turno potrebbe coinvolgere anche Bertola e Tonello a quota 5.

Quella di domenica dovrebbe essere [illegible] una giornata capitale per Arrigo Rosso, che con un po' di autoironia si definisce «il battitore della mutua» visto che quest'anno è costretto a scendere in campo coperto di fasce e cerotti dalla testa [illegible] piedi, [illegible] risultato che il suo rendimento è lontano da quello dello scorso anno. A Ceva riceverà la visita di Tonello e per sperare [illegible] salvarsi dovrà battere assolutamente il capitano della Murlese. Impresa [illegible] facile, anche perché la sua squadra fa acqua da tutte le parti: ci vorrebbe Piero Galliano come nello scorso [illegible] per mettere un po' di ordine a centrocampo ma il giocatore è ormai in pensione.

Vincere sarà un'impresa ardua anche per Vacchetto che [illegible] Cuneo dovrà affrontare un Rodolfo Rosso in splendide condizioni di forma, autore di otto vittorie consecutive dopo un avvio incerto come gli accade ogni anno. Per Dodo sarà probabilmente una passeggiata, un proficuo allenamento in vista del big-match di martedì a Canale contro [illegible] maestà Aicardi, non ancora al top della forma. Per il campione d'Italia anche la domenica sarà una giornata di fuoco perché dovrà far visita in quel di Cortemilia a Dogliotti.

Piero Galasco

TRIS

venerdì 21 luglio 1989 ore 22,40

[illegible] L. 22.000.000

N.	CAVALLO	GUIDATORE	METRI	[illegible]
1	FAMOUS B!	U. Treni	2060	Qualche piazzamento, ma la distanza è [illegible] dua.
2	[illegible]	V. Ballardini	2060	E' in regresso, ma [illegible] non sbaglia, c'è.
[illegible]	[illegible]	F. Scardovi	2060	E' in serie positiva, [illegible] sul miglio.
4	[illegible]	V. Tufano	2060	Sta ritrovando la forma. Possibilità.
5	[illegible]	Ant. Clementoni	[illegible]	Sbaglia spesso e dà poco affidamento.
6	GLISSON	D. Caputo	2060	Ha vinto all'ultima uscita. Attenzione.
7	FUOCO PRA	G. Fabbroni	2060.	E' tornato al successo. Merita fiducia.
8	[illegible]	G. Marani	2060	Sulla distanza va forte. [illegible] può stare.
9	BIETOLINO	F. Matteucci	2060	In gran forma nel periodo. E' atteso.
10	GOLTIX TR	M. Maccagnani	2060	Sta correndo con profitto. Può inserirsi.
11	CONTENTO	M. Monti	2080	E' in buona condizione e ha aspirazioni.
12	DRYFORTE	N. Manco	2080	E' uno specialista, e può dire la [illegible]
[illegible]	EURO GALLA	C. Bosco	2080	Sembra in regresso, ma non fidatevi.
14	FOLLETTO SOL	R. Andreghetti	[illegible]	E' in ripresa e ha ruolo importante.
15	GREEN FIRE	E. Dall'Olio	2080	E' discontinuo, [illegible] aspira a piazzarsi.
[illegible]	[illegible] RR	Ar. Trivellato	2080	Ha vinto e convinto. [illegible] primario.
17	EVURBANO	D. Hultberg	[illegible]	Tre successi consecutivi [illegible] raccomandano.
18	FULLMER	Adr. Clementoni	2100	In serie vittoriosa, può essere al traguardo.
19	DAKE FRO	[illegible] Holm	2120	E' in forma, ma la penalità è dura.

RAPPORTI DI SCUDERIA

Nessuno

IL PRONOSTICO

Fornarina [illegible]
Fullmer
Bietolino

LE SORPRESE

Graziani
Green Fire
Euro Galla

3 CAVALLI	L. 8.000	Fornarina RR, Fullmer, Folletto [illegible]
4 CAVALLI	L. 24.000	Fornarina RR, [illegible], C[illegible]o, Evurbano
5 CAVALLI	L. 60.000	Fornarina RR, Fullmer, Glisson, Dryforte, Gonel
6 CAVALLI	[illegible]	Fornarina RR, Fullmer, Graziani, Gasolino, Euro Galla, Gonel

N.B.
L'accettazione delle scom[illegible] avrà termine alle ore 21,10 di venerdì.

La Danimarca portafortuna del povero tennis italiano

Da domani ad Aarhus gli azzurri di Panatta affrontano una squadra che, battuta dieci anni fa, ci lanciò verso la finale di Davis. Questa volta invece si gioca per non retrocedere

Camporese impegnato in una volée [illegible] rovescio

DAL NOSTRO INVIATO

AARHUS [illegible] Risale a dieci anni fa l'ultima sfida fra Italia e Danimarca [illegible] Coppa Davis. Quella volta si giocò a Palermo sui campi della Favorita e la squadra az[illegible] capitanata da Bitti Bergamo potè riscattare l'infelice esordio del nuovo capitano non giocatore succeduto a Nicola Pietrangeli che l'anno prima [illegible] subito la clamorosa débâcle di Budapest contro l'Ungheria di Taroczy e Szoke al primo turno.

Sulle ali del cappotto rifilato in Sicilia alla Danimarca la squadrone azzurro superò poi la Polonia [illegible] Varsavia, l'Ungheria, la Gran Bretagna e la Cecoslovacchia dell'allora giovanissimo Lendl al Foro Italico per andare poi a perdere la finale [illegible] San Francisco contro gli Stati Uniti che schierarono [illegible] campo giocatori del calibro [illegible] McEnroe, Gerulaitis, Smith e Lutz.

A [illegible]ieci anni di distanza i tempi sono cambiati. Il match con la Danimarca ad Aarhus, seconda città danese, capitale della parte continentale del paese, è questa volta solo un play-off per restare nel girone mondiale. Un girone che ha visto la squadra danese in continua altalena, mentre l'Italia [illegible] ha sempre fatto parte insieme ad Australia, Cecoslovacchia e Svezia i soli Paesi [illegible] il nostro a non avere mai subito l'onta della retrocessione. Con noi questa volta rischiano anche gli australiani che sconfitti al primo turno contro l'Austria su di [illegible] incredibile campo in terra allestito in un palasport, devono ora affrontare le insidie della terra e soprattutto dell'altura peruviana di Lima.

Il match con la Danimarca vedrà la squadra azzurra affidare tutte le sue possibilità di vittoria ai due soli giocatori capaci di giocare sulle superfici veloci, una volta che Paolino Canè si è tirato fuori dalla mischia affermando deciso: *«Non giocherò più in Coppa Davis finché ci sarà Adriano Panatta come capitano non giocatore»*.

Giocoforza Omar Camporese e Diogo Nargiso saranno chiamati a sostenere l'impegno sia di singolare che [illegible] doppio. Il primo chiamato a dare ulteriore conferma degli innegabili progressi compiuti nel corso dell'anno che a partire dal positivo esordio di Coppa a Malmoe sono passati attraverso le buone prove di Roma e del Roland Garros e dei tornei italiani di Firenze e Bologna. Il secondo chiamato alla prima vera prova di grandissima responsabilità dopo che, come Canè, era stato giubilato in extremis dal ruolo di di singolarista contro la Svezia.

Nargiso ha grandissime qualità per giocare sulle superfici veloci. [illegible]el vederlo in allenamento Adriano Panatta affermava deciso: *«Su questi campi vale sicuramente uno dei primi 10-20 della classifica mondiale. Speriamo solo che in campo resti tranquillo [illegible] sereno, consapevole dei propri mezzi e [illegible] si faccia prendere dal nervosismo. Ma anche lui comincia a met[illegible] una bella vittoria [illegible] Davis ed ottenerla qui in Danimarca potrebbe diventare un iniezione di fiducia»*.

Rino Cacioppo

Pattinaggio azzurro bello ma in castigo

Nel quadriennio 1985/88 ha regalato allo sport italiano 192 medaglie d'oro, 121 d'argento e 78 di bronzo nelle più importanti manifestazioni continentali e mondiali: [illegible] bottino ricchissimo che nessun'altra disciplina può sognare di avvicinare in periodi anche molto più lunghi. Eppure, il pattinaggio a rotelle, ed in particolare il settore corsa nel quale l'Italia eccelle in campo internazionale, continua ad [illegible] circondato dal silenzio e dall'indifferenza, trascurato persino quando — evento che fortunatamente si verifica assai spesso — un azzurro vince un titolo iridato.

Pierdavide Rebba promettente atleta [illegible] G.S. Vittoria Pattinatori

Nemmeno la disinformazione che limita comunque la diffusione di questo sport così divertente, spettacolare e persino salutare (evidenti sono i benefici che se ne ricavano in campo ortopedico e, più in generale, per un armonico sviluppo muscolare), riesce però a frenare la passione di tecnici, dirigenti ed atleti che in tutta Italia continuano a lavorare per far sempre più grande il pattinaggio a rotelle.

Ai vertici delle graduatorie nazionali da qualche stagione c'è anche [illegible] società torinese, [illegible] G.S. Vittoria Pattinatori, [illegible] nel novembre del 1981 e da allora divenuta sempre più importante attraverso i successi in serie conquistati nei campionati provinciali e regionali (sette anni consecutivi senza sconfitte, in pista e su strada) ed ai piazzamenti di prestigio ottenuti nelle competizioni tricolori.

Il costante impegno dell'allenatore Paolo Celeghin ed i sacrifici compiuti con grande slancio da dirigenti e genitori producono ogni anno lunghe serie di affermazioni a tutti i livelli. Fra gli atleti attualmente più in vista del G.S. Vittoria meritano una segnalazione particolare l'esordiente Stefano Cirillo, dieci anni, sui pattini da quattro, 13 gare vinte sulle [illegible] disputate, l'allievo Pierdavide Rebba, atleta di interesse nazionale; l'allieva quindicenne Sara Celeghin, [illegible] titoli regionali all'attivo, sesta nel recente campionato italiano di Legnano, e la senior ventunenne Silvia Vitulli, da sempre col «Vittoria» per [illegible] quale ha già vinto ben 41 gare.

Oltre all'attività agonistica, svolta con puntualità nonostante i grossi problemi esistenti a Torino per l'utilizzo degli impianti e la programmazione degli allenamenti, il G.S. Vittoria si dedica con notevole impegno anche ad un'intensa opera propagandistica per la diffusione [illegible]el pattinaggio a rotelle. In pieno svolgimento, ad esempio, sono i corsi di avviamento completamente gratuiti presso la pista dei giardini Don Gnocchi, in via Sospello. Per i bambini che passano le loro vacanze in città, potrebbe essere un'ottima idea: la segreteria del G.S. Vittoria risponde [illegible] numero 211.019.

r. c.

Gaspare & Zuzzurro: grande successo ieri sera a Collegno

[illegible] A COLLEGNO

Botteghino con su scritto «esaurito» per i due comici che hanno annunciato una nuova tornata di «Emilio».
Centinaia di persone senza biglietto.
Un piccolo bis richiesto da bambini e nonni, i più tifosi del duo televisivo. «Non faremo più Andy e Norman a teatro!»

Zuzzurro & Gaspare: «Sì, vi diremo quello che in tv non si può dire!...»

COLLEGNO ● C'era da aspettarselo.

Ieri sera a Collegno, nel parco dell'ex Ospedale Psichiatrico, sulla finestrella del piccolo botteghino appariva la scritta «esaurito».

A un quarto d'ora dall'inizio dello spettacolo di Zuzzurro e Gaspare tutti i mille biglietti disponibili erano stati venduti, con grande felicità degli organizzatori che a malincuore hanno dovuto dire no alle continue richieste delle centinaia di persone rimaste dietro i cancelli.

Alcuni si sono accontentati di ascoltare la voce dei due comici da fuori l'area spettacoli.

Non li hanno visti ma si sono fatti comunque quattro risate seduti al buio sotto gli alberi del parco.

I fortunati e i previdenti, che avevano comprato il biglietto in prevendita, hanno invece assistito a un recital di un'ora abbondante, che Zuzzurro e Gaspare hanno concluso con un piccolo bis richiesto a gran voce dall'immensa platea fatta di bambini, mamme, papà e nonni.

L'universo delle famiglie televisive italiane, tanto per intenderci, che hanno rivisto i propri beniamini in un live-show dopo un'intera stagione trascorsa con «Emilio».

Inutile dire quindi che è stato un grande successo quello di ieri sera, al di là dei risultati di botteghino.

Il recital ha coinvolto gli spettatori. Li ha fatti partecipare attivamente e in certi momenti dello spettacolo alcuni di loro ne [illegible] diventati anche i coprotagonisti.

Sulla scena, un palco nero su un fondale bianco, Andrea Brambilla e Nino Formicola, questi i veri nomi di Zuzzurro e Gaspare, hanno divertito con un repertorio ormai collaudato da una lunga esperienza televisiva: non hanno proposto sketches e tantomeno spezzoni e brandelli di trasmissioni.

Il loro è stato un «film da vedere dal vivo», una storia a volte un po' confusionaria che ha mescolato in un unico calderone divi tv, attrici, politici, star del grande schermo.

Il tutto caratterizzato dalla verve strampalata di Zuzzurro e dalla comica serietà di Gaspare.

«Tutto quello che avreste voluto sapere [illegible] Berlusconi e Canale 5 e [illegible] avete mai osato chiedere», presenta Gaspare appena entrato in scena.

«Ovvero, tutto quello che non ci fanno dire in televisione lo diciamo qui stasera».

Sono bastate queste poche parole per conquistare il pubblico di ieri.

Poi per un'ora è stato un susseguirsi di battute esilaranti, anche se molte già ascoltate a Drive In, risate lunghe e gustose accompagnate da fragorosi applausi.

Gli stessi che di certo stanno riscuotendo le molte piazze italiane dove fino al 20 agosto saranno in tour con questo spettacolo.

Poi, dopo una breve vacanza, riprenderanno a lavorare in televisione.

Il prossimo autunno sulle reti Fininvest torna «Emilio», varietà ideato e realizzato da loro, che si è concluso qualche mese fa in maniera trionfale e che hanno deciso di rifare.

«In verità se dipendesse solo da noi non lo faremmo neanche. Non amiamo ripetere il successo di un'operazione. E' stata una bella scommessa, abbiamo voluto provare a noi stessi di essere capaci a fare un varietà diverso dal solito. E ci siamo riusciti».

In «Emilio 2» assicurano che ci saranno gli stessi personaggi e qualche novità.

«E' scontato. Cercheremo di fare una trasmissione ancora migliore della prima, con sorprese, nuove idee e nuovi personaggi, se possibile. Di più non possiamo dire. Non ci siamo ancora messi al lavoro».

A spettacolo finito, Zuzzurro e Gaspare sono andati a Torino a cenare in un ristorante in riva al Po.

Verso l'una di notte hanno fatto ritorno a Milano. Il primo con i capelli dritti come il commissario che interpreta sulla scena, il secondo magrolino e gli occhiali da miope che toglie quando deve recitare.

Tornerete nei teatri [illegible] «Andy e Norman?».

«No. Anche quella è una delle tante esperienze ben riuscite ma archiviate. Abbiamo fatto 163 repliche in un anno. Rifare un'altra stagione chiusi in teatro ci avrebbe annoiati. Ma chissà che un giorno non ci rivedrete con un nuovo show».

[illegible]

Barbara De Rossi sta girando due film nello stesso tempo

Barbara De Rossi

«Avrei voluto andare anche io a Venezia [illegible] la Bonaccorti a sentire i Pink Floyd, ma il mio contratto non me lo permette: troppo pericoloso, potevo rompermi qualcosa.

«Sto girando contemporaneamente d[illegible] film e per questo sono stanchissima».

[illegible] lamenta Barbara De Rossi, da poco premiata dalla critica radiotelevisiva per lo sceneggiato «Le due madri» quale migliore attrice televisiva ad Abano Terme.

Il bel viso pallido da Madonna rinascimentale un filino indurito, occhi verdi, bocca tumida, i lunghi capelli raccolti, le stesse misure — afferma — di quando vinse a Rimini il concorso teenagers.

«Solo la vita leggermente ingrossata, eppure [illegible] sempre a dieta».

Due film contemporaneamente.

Quali?

«A Roma [illegible] Giovanna, la mamma di un ragazzo che ha avuto un incidente e che è portato a un pronto [illegible]

«L'unica che non parla romano, nel film di [illegible]ro "Storie di un pronto [illegible]" che per me è una bella rimpatriata perché si è ricostruito il gruppo di "Storia d'amore e di amicizia" [illegible] Ferruccio e Claudio Amendola, Marisa Merlini e gli altri.

«Il film doveva essere girato prima, invece è slittato e mi è arrivata l'offerta di Chabrol per "I giorni di Clichy". Con una straordinaria parrucca [illegible] completa di tirabaci, abiti Anni Trenta, sono la prostituta che Henry Miller incontrò e amò a Parigi.

«Un film in presa diretta in inglese».

Lingua che conosci perfettamente mentre non sai il tedesco, lingua di tua madre. Coltivi [illegible] che tu l'*american dream* di girare film in america come fa la Gollno?

«Per ora no, anche se là ci sono molti più ruoli per noi donne. Comunque col film di Chabrol sono sul piano internazionale. In realtà io faccio l'attrice perché [illegible] stare sul set ma [illegible] amo viaggiare, la vita mondana, gli incontri casuali. Adesso, poi, adoro stare a [illegible] con Andrea, mio marito».

Barbara si è sposata con l'operatore cinematografico Andrea Bustri Vici, che ha conosciuto sul set del film girato nell'89 in Colombia.

«Già ci si conosceva ma in quell'occasione (io ero particolarmente sensibile perché mi era morta la mamma) scoppiò l'amore. Avremmo voluto sposarci in Colombia ma [illegible] entrambi fidanzati e rompere un fidanzamento per telefono non è corretto anche se è comodo».

L'attrice perse in ottobre un figlio al quarto mese.

«E' s[illegible] un grosso dispiacere ma fra un anno ci ritenteremo. Voglio seguire l'esempio della Muti che è [illegible] madre meravigliosa».

Sei considerata un'attrice intellettuale. E' vero?

«No, [illegible] semplicemente [illegible] donna che [illegible] tutto sul serio. Dopo "La cicala" stetti quasi due anni inattiva perché rifiutai i [illegible] menti scabrosi che mi piovevano da ogni parte».

Quale film ricordi con più piacere?

«"La Piovra", quella mitica di Damiani, un regista straordinario che non si [illegible] mai. Quella Piovra mi aprì molte strade e mi rimase nel cuore. La storia per me poteva ritenersi conclusa lì».

Attrice veramente infaticabile: è in arrivo anche un film in cui per la prima volta ho un ruolo brillante, la moglie bizzarra di una spia russa: «L'orchestra rossa».

E ancora: un altro film girato per Canale 5: «Oggi ho vinto anch'io».

E' la moglie di un malato di cuore che ha fatto il trapianto ma vuole partecipare a New York alla maratona per dimostrare di essere ancora valido.

«E' una storia vera, come vero è il pallore sul viso di Franco Nero, steso sul lettino che aspetta il trapianto. Nero è terrorizzato dalla malattia e sta male sul serio quando deve interpretare un malato».

Adele Gallotti

Guy Konket ieri sera ad Asti per la musica antillana

[illegible] LIVORNO

La Egri e il suo balletto rivisitano il melodramma

Con Susanna al Museo

Villa Mimbelli, a Livorno, possiede nel parco un delizioso teatrino: insufficiente, oggi, ad ospitare uno spettacolo, ma ideale come arredo scenico e sfondo alle rappresentazioni organizzate nell'ambito dell'Estate Teatrale Livornese, che ha già ospitato una rarità, il «Piccolo Marat» di Mascagni.

E' in questa cornice naturale che il 24 luglio, con repliche il 25 e il 26, debutta il nuovo balletto che Susanna Egri ha creato per la sua compagnia: «Al museo dell'opera», personalissima rivisitazione di due miti «triangoli» melodrammatici, legati a «Traviata» (Violetta, Alfredo, papà Germont), «Otello» (Radames, Aida, Amneris).

«*Mi è stato chiesto* — dice la coreografa — *di* [illegible] *balletto in qualche modo attinente al mondo dell'opera, così ho immaginato un museo, ricco di manichini in costume, nel quale* [illegible] *in visita dei giovani. Presi dall'atmosfera,* [illegible] *poco a poco i ragazzi si immedesimano nei personaggi operistici e rivivono, attraverso la danza, quei drammi lontani: lui, lei, il loro amore sempre contrastato da* [illegible] *terza persona*».

Susanna Egri ha compiuto raffinate scelte musicali, pescando, oltre che nelle opere citate, anche in *Trovatore* e *Don Carlos*: «*Ho escluso tassativamente le parti cantate, secondo* [illegible] *difficilmente accostabili alla danza, puntando sui Preludi di "Traviata" e "Aida" e scoprendo anche dei bellissimi "Ballabili" composti da Verdi e mai eseguiti*».

Caso [illegible] ormai p[illegible] quanto concerne gli spettacoli di danza, ci sarà un'orchestra che suonerà dal vivo, sotto la guida del maestro Lorenzo Parigi («*Grande appassionato di danza, per fortuna*»), [illegible] solo per il nuovo balletto, ma anche per la ripresa di un grazioso divertissement firmato da Jean-Pierre Martal, *Diamo i numeri*, su musiche di Rossini. Completa la rete *Le foyer de la danse* (musica ancora di Rossini eseguita al pianoforte), un classico di Susanna Egri da oltre [illegible] anni rappresentato in Italia e all'estero. Brilla nella compagnia il nome di Luigi Bonino, già allievo di Susanna e oggi *étoile* del Ballet de Marseille, che sarà Otello e parteciperà a *Diamo i numeri*; accanto a lui Jean-Pierre Martal (Jago e Alfredo), Silvia Bosco, Emanuela Donà, Beatrice Gervani e Roberto Piana.

v. d.

PER ASTI TEATRO

[illegible] «musica [illegible] [illegible] Antille: bongos, maracas, campane e [illegible] [illegible] [illegible] tempo [illegible] Konket

ASTI ● Chi si aspettava una colorita esibizione folcloristica, nel cortile del Palazzo del Collegio, sarà forse rimasto deluso: ieri sera (complice anche l'assenza improvvisa della ballerina Man'Sosso, oltre che del percussionista Carnot) il gruppo di artisti proveniente dalla Guadalupa ha presentato, sotto il titolo «Musiques noires des Antilles», un semplicissimo concerto di musica tradizionale in versione attualizzata.

Tre tamburi (i bongos, base ritmica indispensabile in questo tipo di esibizioni), una tastiera, una batteria, una chitarra basso, e poi maracas e campane, con al centro un vocalist che risponde al nome, famosissimo, di Guy Konket, leader di una nuova generazione di cantanti che [illegible] certamente sfruttano un'eredità musicale antica, la pongono però al servizio di sonorità ed elaborazioni figlie del nostro tempo.

Gruppo di difficile collocazione, quello guidato da Konket: non è certo afro-jazz dei più raffinati, quanto si ascolta, ma neppure banale ed artificiosa sovrapposizione di generi.

C'è a volte una manipolazione sapiente di ritmi noti e sfruttati: un mambo tiratissimo nei tempi, quasi irriconoscibile per via dell'intromissione dei tamburi.

Una «merengue», danza assai di moda in America, del tutto priva di frivolezze e resa aggres[illegible] dalla voce di Konket, aspra ed espansa.

A volte sembra di aver di fronte un Tullio De Piscopo, un Pino Daniele in versione centroamericana.

Fatta salva la profonda differenza di vocalità e derivazione culturale, c'è lo stesso gusto per la contaminazione, lo svariare dai ritmi semplici alle sincopi, l'uso quasi orgiastico delle percussioni.

Nella fattispecie, i bongos ieri l'hanno fatta da padroni: bei vogila a dannarti sulla tastiera e al b[illegible] quando le mani corrono su quegli strumenti che sono stati i primi ad accompagnare la millenaria avventura dell'uomo, è la voce nerissima della terra madre Africa che vien fuori prepotente, e martella minacciosa, e ci ricorda che gli avi di Konket e dei suoi compagni, schiavi strappati ai loro villaggi, col tamburo scandivano ogni momento della loro vita: la pace e la guerra, il buon raccolto e l'esorcismo contro la calamità, il matrimonio e la morte, la paura e la gioia.

Non a [illegible] un momento davvero elettrizzante lo si è avuto quando con i soli tamburi e la voce è stato eseguito un canto tradizionale, antico di almeno 300 anni.

Poi Konket ha attaccato anche un blues: e la sua voce era il lamento rabbioso [illegible] popolo teso a difendere le proprie radici, fiero dell'eredità ricevuta dagli avi ma al tempo [illegible] irresistibilmente proiettato in una nuo[illegible] dimensione, che nella musica ha avuto sviluppi straordinari.

Il pubblico ha seguito con vivissima partecipazione l'esibizione del gruppo della Guadalupa.

Applausi scroscianti ad ogni numero, battimani ritmati subito colti da Konket e posti al servizio di saporite improvvisazioni.

Particolari consensi sono andati ai suonatori di bongo, dav[illegible] eccezionali; non poco rimpianto si è avuto per l'assenza della ballerina: queste musiche attirano la danza quanto il miele le mosche, è una simbiosi che esiste ormai da migliaia di anni.

Non a caso Konket e Company in molti momenti si sono abbandonati irresistibilmente al ballo, mentre la platea ondeggiava, sedotta dai tamburi e schiava del ritmo.

Stasera la replica, ed è anche la conclusione di Astiteatro '89.

Vittoria Doglio

FESTIVAL

A Chieri tedeschi e olandesi

Una giornata all'insegna dell'Europa ieri a *Chieri Festival*: due *prime*, una dalla Germania e l'altra dall'Olanda (spettacoli replicati stasera). Nello spazio chiuso della Cappella di San Filippo, Gregor Hansen ha presentato il [illegible] secondo spettacolo tratto dai versi dei lirici greci, *Unter Goettern*. Si tratta di un monologo recitato, cantato e suonato da un rapsodo, tratto dagli *Inni omerici* del VII secolo a.C. [illegible] [illegible] colloquio [illegible] gli dei, l'attore berlinese si rivolge alle Muse, ad Apollo, ad Afrodite e a Pan, di volta in volta lodandoli, irridendoli, invocandoli. Hansen ha lavorato [illegible] mimo e attore alla Schaubuehne am Lehniner Platz [illegible] Peter Stein, Klaus-Michael Gruber, Robert Wilson e Meredith Monk.

[illegible] Compagnia Hollandia Theatergroep, che è andata in scena con *Doof* (Sordo) nel Cortile di San Filippo, è una delle più giovani nel panorama del teatro di ricerca olandese, ma è anche una tra le più promettenti [illegible] interessanti, in particolare nel quadro del teatro musicale. *Doof*, testo di Jan Bouts, regia di Johan Simons, rappresenta [illegible] fatto il primo spettacolo del gruppo ed è interpretato da Paul Kook (percussionista e attore) e da Peter van Bergen. Il testo parla della morte per suicidio di un grande amico. Bouts, l'autore, racconta: «*Il mio amico ha trovato la morte quando ha cercato la verità. Quando ha chiesto ai suoi amici di essere chiari. Alla fine si è ucciso per eccesso di ragionevolezza. Penso sia la bancarotta dell'umanesimo. Tutto è una forma di cultura. Avrei preferito fosse stato sordo alla cultura*».

Per *Le poetiche dello spettacolo*, ciclo di appuntamenti a cura di Ruggero Bianco e Gigi Livio, alle 17, in via De Marin 7, Gregor Hansen incontra il pubblico. Domani a Villa Brea alle 9,30 prende il via il convegno *Il monumento nella città e nel pensiero*.

m. t. m.

PROGRAMMI TV

Giovedì 20 luglio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**
14,10 FILM **Palcoscenico**, di Gregory La Cava. Con Catharine Hepburn, Ginger Rogers, Adolphe Menjou. Usa drammatico 1937
15,40 **steam: andare al massimo**, programma di B. Cullici e Mario Rossini. *Carol Alt, una delle donne più belle del mondo*
16,35 **Big Estate**, il pomeriggio per i ragazzi con giochi e cartoni. Un programma di Oretta Lopane
17,30 **Oggi**
17,35 FILM **L'intraprendente sig. Dick**, di Irving. Reis. Con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple. Usa commedia 1947
19,10 **Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Bernardo, cane ladro e bugiardo**, Robert Stevenson. Con Dwayne Hickman, Mary Ann Mobley, Elsa Lanchester, Joe Flynn, Roger C. Carmel. Usa avventuroso 1976 — *Nuovo ciclo della produzione Walt Disney, che accompagnerà i telespettatori del giovedì fino a settembre. Un radiocronista sull'orlo del licenziamento per i suoi bassi indici di ascolto ritrova il ... grazie all'incontro con un cane sanbernardo che si nasconda sul suo elicottero*
21,50 **Tg1 della sera**
22 — In diretta Eurovisione Piazza di Spagna **Donna** ... appuntamento estivo di moda e spettacolo con le collezioni autunno-inverno
23,15 FILM **Cielo rosso all'alba**, di James Goldstone. Con Richard Thomas, Catherine Burns, ... Arnaz Jr, Richard Crenna, Claire Bloom. Usa drammatico 1970
24 — **Tg1 notte**

DOMANI MATTINA

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Santa** ... telefilm. LXXVI episodio
12,30 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatré, giornale di medicina**, a cura di Luciano Onder — **Meteo 2**
13,45 **Capitol**, serial. 57ª puntata
14,30 **Tg2 - Economia**
14,45 **frutti** per l'estate di Raidue — **Mente fresca**, con Marco Danè
16,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **cucciolo**, cartoni
16,15 **Dal Parlamento**, attualità
16,20 FILM ... **piano** ... **fa**, di Marcel Camus. Con Peter McEnery, André Bourvil, Sophie Desmarets, Jean Poiret, Sara Franchetti, Pino Caruso. Francia Commedia
18,45 **Perry Mason**, telefilm. *L'eredità contesa*
19,30 **Tg2 Oroscopo** - **Meteo**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 FILM **La legge del più forte**, di George Marshall, ... Glenn Ford, Shirley MacLaine, Leslie Nielsen, Edgard Buchanan. Usa western 1958 — *La lotta tre allevatori di bovini e di pecore scuote un paesino del West. I primi, temendo di veder danneggiati i propri pascoli, si fanno violenti e prevaricatori. Ma trovano in Glenn Ford un osso duro che non accetta prepotenze*
21,55 **Tg 2 Stasera**
22,05 **Improvvisando '89**, varietà con la partecipazione Gianfranco Funari. Tra gli ospiti il mago Jucas Casella, Tony Binarelli, Fiordaliso, Mario Castelnuovo
22,45 **Hill** ... **giorno e notte**, telefilm. *Vestito per uccidere*
23,45 FILM **La ragazza in vetrina**, di Luciano Emmer. Con Lino Ventura, Magali Noel, Marina Vlady, ... Fresson. Francia drammatico

12 — **A** ... **di fuga**, telefilm. *In famiglia*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM **Gli uomini non sono ingrati**, di Guido Brignone. Con Isa Pola, Gino Cervi. Italia commedia 1937
15,30 **Ciclismo**, Cote arrivo della tappa Tour de France Bourg d'Oisans-Cote
16,30 **Pattinaggio artistico**. Da Roccaraso campionati italiani
17,30 FILM **L'anonimo Roylott**, di ... Matarazzo. Con Isa Pola, Camillo Pilotto. Italia poliziesco 1936
18,45 **Derby**, ... Aldo ...
19 — **Tg 3**
Rai Regione
19,45 **20 anni prima**, schegge
20 — ... **estate**, in studio Caterina Vertova

20,30 **Odissea**, sceneggiato con Bekim Fehmiu, Irene Papas, Renaud Verley, Constantin Nepò, Barbara Gregorini, Roy Purcel, Marina Berti, Scilla Gabel. 7° e 8° episodio — *Dal poema di Omero, torna sugli schermi lo sceneggiato trasmesso dalla Rai più di vent'anni fa*
21,50 **Pronti** ... **tutto**, conduce Pippina Garavaglia
22,25 **Tg3**
22,30 **Tv d'autore**, a cura ... Bronzetti. ... **Placido: ... Manzoni** (1983).
24 — **Tg3 notte**
0,15 ... *J. S. Bach*: Concerto in re minore BWV 1059
0,30 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,40 ... **gira il mondo**, teleromanzo
16,40 **Aspettando** ... **domani**, teleromanzo
17 — **California**, telefilm. *Segreti svelati*
18 — ... **d'amore**, teleromanzo
19 — **General Hospital**, sceneggiato
19,30 **Baretta**, telefilm. *Lyman F.*

20,30 FILM **L'uomo dalla maschera di ferro**, Buddy van Horn. Con Sylva Koscina, Enrico Maria Salerno, Claudine Auger. Francia avventuroso 1962 — *Commedia di cappa e spada ispirata figura di visconte di Bragelonne creata da Dumas. Temendo di essere spodestato dal trono Luigi fa imprigionare il fratello gemello. Quando il re s'ammala, il cardinale Mazzarino pensa di sostituirlo il sosia*
22,50 FILM **Fai come ti pare**, di Buddy van Horn. Con Clint Eastwood, Sondra Locke. Usa avventuroso 1980 — *Accompagnato dal fido gorilla Clyde, Philo ... scorazza per l'America trovando il modo di azzuffarsi un po' con tutti, ... polizia alla banda di motociclisti neonazisti*
1 — **Agente speciale**, telefilm
2 — **Ironside**, telefilm

8,25 **In** ... **Lawrence**, telefilm ... James Broderick
9,10 FILM **L'eroe** ... **Robin Hood**, George Sherman. Con Al Hedison, ... Farrar. Usa avventuroso
10,45 **Bonanza**, telefilm ... Lorne Greene. *Qualcosa che non convince*
11,50 **Harry O**, telefilm. *Una bottiglia di colonia*

ITALIA 1

— **Megasalvishow**, con Francesco Salvi
14,15 **Deejay beach**, con la Deejay's gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Licia**, ... animati
— **Mimi**, cartoni animati
— **Kidd video**, cartoni animati
— **L'isola delle** ... **re**, cartoni animati
18 — **Supercar**, telefilm. *Terrore dietro le quinte*
19 — **Riptide**, telefilm. *Il richiamo della sirena*
20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animati

20,30 FILM ... **allucinazione**, Ken Russell. Con William Hurt, Blair Brown. Usa drammatico 1980 — *Affidato inizialmente ad Arthur Penn, il film fu portato a termine, tra grandi polemiche il regista e lo sceneggiatore, da Russell. Uno scienziato cerca di ripercorrere, con l'aiuto di droghe, il cammino inverso dell'evoluzione ... finendo per regredire allo stadio di scimmione*
22,30 **Starsky e Hutch**, telefilm. *L'informatore*
23,30 **Brothers**, telefilm
24 — **Cinque anni di avventura**, a cura della redazione di Jonathan
1,05 **Kung Fu**, telefilm

8,30 **Skippy**, telefilm
— **Gemelli Edison**, telefilm
9,30 **La gang degli orsi**, telefilm
10 — **Superman**, telefilm
10,50 **La torre dei giganti**, telefilm
11,30 **Kronos**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13,15 **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli - Estate** con Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm.
15,30 FILM **Cowboy dilettante**, George Seitz, con Mickey Rooney, Lewis Stone, Frank Morgan. Western 1938 — *Un giudice con la famiglia viene invitato da un allevatore in una fattoria dell'Ovest. Complicazioni sentimentali per il figlio*
17,30 **Hotel**, telefilm
18,30 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
19,15 **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, conduce Enrica Bonaccorti

20,30 ... **bagno**, spettacolo condotto da Milly Carlucci, con Carlo Pistarino, Enzo Braschi, Enrico Beruschi — *Soliti giochi a squadre (che chissà perché compaiono solo d'estate, mentre sarebbe meglio lasciarli perdere definitivamente) in cui si fronteggiano in dieci puntate venti squadre, una per regione: le prime quattro accederanno alle semifinali. Ospiti musicali di stasera Mia Martini, Christian e Gianfranco*
... **i piedi** ... **Luna: vent'anni dopo**, un programma Maurizio Costanzo
0,30 **La notte della Luna**, attualità

6,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Forum**, ... Rita Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O.K. Il prezzo è giusto**. Con Iva Zanicchi

GRP

14,10 **Tv movie**, telefilm
15,45 FILM **Malaspina**, di Armando Fizzarotti. Con Vera Rol, Aldo Bufi Landi
17,15 FILM **Non** ... **donne**, Giuseppe Bennati, con Cesare Danova, Rossana Podestà, Marco Vicario. ... commedia 1956 — *Due sorelle si innamorano di un ingegnere dongiovanni*
18,15 **Cartoni animati**
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Le meraviglie** ... **mondo**, documentario
20,30 **Le brigate** ... **Tigre**, telefilm
21,30 **I grandi detective**, telefilm
— **Tv movie**, telefilm
23,30 **monitor**, notiziario
24 — **Le grandi congiure**, telefilm
1,30 **Sidestreet**, telefilm
— FILM **L'impero del crimine**, di ... Karn. Con Jean Harvey, Myron Healy. Drammatico
4 — FILM **Lieben Kamp**, drammatico
— **Film no stop**

(emittente)

13 — **Un uomo due donne**, telenovela
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Mio figlio Dominic**, cartoni animati
18 — **Veronica** ... **volto dell'amore**, telenovela, con Veronica Castro
19 — **Videonotizie**
19,30 **uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM ... **magica**, Lionetto Fabbri. Italia documentario
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo a cura di Bernardini e Pastorin
23 — **Le** ... **settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Dottori** ... **le ali**, telefilm
1 — **Le** ... **della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,15 **Programmi locali**
17,15 **Movin' on**, telefilm
18,15 **Super 7**. Presentano Carlo, Fritella e Mic
— **Gli erculoidi**, cartoni animati
— ... cartoni animati
— **She-Ra** ... **principessa del potere**, cartoni animati
— **Una spada** ... **un cavaliere**, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM **Il** ... **maschio**, di Pasquale Festa Campanile, ... Laura Antonelli, Lino Toffolo, Gianrico Tedeschi. Italia commedia 1971 — *Un violoncellista che suona nell'orchestra dell'Arena di Verona è afflitto dal fallimento della ... di solista e scopre di sentirsi qualcuno quando riesce in qualche modo a mostrare sua moglie nuda agli altri. Vorrebbe sottrarsi a quello che sta diventando un vero e proprio vizio, ma non ci riesce*
22,20 **Il meglio di Colpo grosso**
23,05 ... **oye**, obiettivo pesca
23,35 FILM ... **operazione** ... **maica**, di Richard Jackson. Con Larry Pennell, ... Harris

(emittente)

13 — ... **times**, telefilm
13,30 **Il** ... **della dottoressa Tirone**, attualità
14 — **Tg4**
14,30 **Automarket**
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — ... **times**
17,30 **Jeanny**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 ... **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21 — **banco della difesa**, telefilm
22 — **Penalty**, rubrica sportiva. Speciale calcio-mercato
22,45 **Telefilm**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

(emittente)

13 — FILM **Sette giorni di terrore**
15 — **Sanford** ... **son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma commerciale
17 — **Magic story**, cartoni animati
17,30 **Le storie di Nano Pallino**, cartoni
18 — **Milleidee**, commerciale
18,30 **Quattro** ... **amore**, telefilm
19,30 **I protagonisti della** ... **piemontese**, attualità
20 — **Wayne e Shuster**, telefilm
20,30 FILM **Dove volano i corvi d'argento**, ... Jenny Tamburi, Corrado Pani. Italia drammatico 1976 — *In Sardegna i banditi uccidono un pastore perché è stato testimone di un delitto. Il fratello deve e tutti i costi vendicarlo. Arriva anche Jenny Tamburi che fa un veloce strip. Corrado Pani, grande attore teatrale, ... solo fatto bruttissimi film*
24 — FILM **Bakterion**, Italia 1983
2,30 **Film** ... **stop**

(emittente)X

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
13,30 ... **della** ... promozionale
14 — **Hits of the world**
15 — **Music Box Italia studio 2**. Patriottismo, libertà, politica
16 — **Pomeriggio** ... **simpatia**, musicale
16,45 **Momento magico**
17 — **I-Zenborg**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 ... **giovani**
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — **Speciale Piemonte** e ... Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
... **Non** ... **musica**, rubrica
21,30 **Auto** ... **settimana**
22 — ... **Larry**, telefilm
22,30 **Cronache** ... **Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Il primo uomo sulla Luna**
24 — **Telefilm**

RADIOUNO

14 — ... **ieri e oggi**, con ...
15,03 **O.K. Marianne**, libertà, égalité, fraternité duecento anni dopo. Lino Matti
16 — **Il paginone-Estate**
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di Adriano ... *Sidney Bechet in Francia*
18,09 **Musica del** ...
18,30 **Musica sera. Quartetto con parole**, originale radiofonico di Bruno Cagli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25
19,28 **Audiobox**
20 — **L'Alfier nero**, di A. Boito
... **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese raccontate da Elio Pandolfi

20,30 ... presenta **La Resistenza rivisitata** (replica)
22,15 **Lo stile notturale**, frammenti per una storia dell'immaginario giovanile
... L...

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereouno sera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 ... **Radio)**, ... **gioco**, quiz a premi ... da Mario ...
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era** ... **volta... un re**. 1789, la Rivoluzione raccontata, di Simona Fasulo
15,30 **GR2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del ...
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate
17,30 **Una Topolino amaranto**, in viaggio nel paese ... a cura di P. Jorio
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Paolo Fenoglio
19,50 ... **Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione ... studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Colloqui**. ... **Secondo**. Conversazioni private con ... ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Di Graziella Riviera
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduedassic**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Hector Berlioz
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti** ...
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**. Itinerario musicale proposto da Salvatore Sciarrino
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Informagiovani**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Magia e incanti
19,45 **Pomeriggio musicale**, il pianoforte in Spagna
21 — Dal Teatro alla Scala di Milano **Stagione lirica '88-89. Oberon**. Opera romantica in tre atti di James Robinson Planché. Musica di Carl Maria von Weber. Direttore S. Ozawa
... **Blue note**, Jazz. Presenta Aldo Cangelosi

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

PEANUTS

®by Charles M. Schultz

MONT

13,30 **Oggi**, ...male
14 — **Sport** ... telegiomale sporti...
14,15 **Beati**... cartoni animati
14,30 ... **amica**, documentario. Il gran... gufo grigio
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm. *Quando la moglie è fuori*
16 — FILM ● **Sono tua**, di ... Lang. Con ... Dailey, Anne Baxter. Usa commedia musicale ...
18 — **TV donna**, chi come quando dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19 — **Operazione ladro**, telefilm. *Chi vince chi perde*

20,30 FILM ● **Uno ... omicidio**, di Stanley Kramer. Con Dick ... Dicke, Kathleen Quillan, Beau Bridges. Usa giallo 1979 — *Ambientato in ... piccole cittadine degli Anni 20, il film ... le disavventure ... un prete ... viene accusato dell'omicidio di una ... cui questi ... offerto ospitalità per cause di forza maggiore*
22,30 **Pianeta** ... settimanale di sport a cura di Lamberto Bottaro
23,15 **Stasera sport: Ciclismo - Tour de France**. Sintesi
24 — FILM ◐ **La donna che non voleva perdere**, di Jarrold Freedman. Con Joanne Woodward, Fernando Allende, Isela Vega. Usa commedia ...

7,30 ... **Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg ... televisione americana
11 — ... **dell'Arizona**, telefilm
12 — **Il fiume scorre lento**, sceneggiato. 6ª parte
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

(canale)

13 — **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
13,30 **Fantazoo**, cartoni animati
14 — — **Dinosauri**, cartoni animati
14,30 **Transformers**, cartoni
15 — **Gobots**, telefilm
15,30 **Maria**, telenovela di Roberto Dennis, con Grecia Colmenares, Jeorge Martinez
16,30 **Colorina**, telenovela ... Lucia Mendez
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
19 — **I protagonisti ... vita piemontese**, rubrica
19,30 **Sugar estate**, ...

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Killer Boulevard**, di Boramy Tioulong. Con Jean-Louis Trintignant, Marie France Pisier. Francia giallo 1984 — *Scosso dall'abbandono della moglie e dell'insuccesso ... ultimo libro, uno scrittore francese si ritira in Costa Azzurra. Qui si fa coinvolgere in un intricato ... poliziesco disseminato di omicidi e di misteri, al centro del quale vi è ... donna*
22,45 **Telemeno**, varietà
... — **Caffè Italia**, settimanale di musica italiana presentato ... Gianni De Berardinis
24 — **Insiders**, telefilm
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film ... stop**

8 — **Good pink**, cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy

SVIZZERA

15 — **Ciclismo: Tour de France**: tappa Bourg d'Oisans-Villard-le-Lans/Cote 2000
... — **Tg flash**
18,05 **Per i ragazzi**:
Silas, telefilm tratto dal romanzo di Cecil Bocker. 6ª
18,30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm
19 — **Una coppia impossibile**, telefilm
19,30 **Attualità sera**:
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Quella magica notte di 20 anni fa**, speciale in occasione del 20° anniversario dello sbarco sulla Luna
22 — **Tg sera**
22,20 **L'effetto serra**, documentario
23,10 **Giovedì sport: Ciclismo - Tour de France**: tappa Bourg d'Oisans-Villard-le-Lans/Cote 2000. Sintesi
— Al termine ...

...RIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
14,10 **Atletica leggera**: Golden ... di Pescara
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
19 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar

... **Boxe**: da Lake Tahoe (Nevada) incontro ... massimi Evander Holyfield-Adilson Rodrigues
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Ciclismo: Tour** ... Sintesi della tappa odierna
23 — **Sport spettacolo**, gli ... sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

...E

14,30 **July rosa di bosco**, cartoni animati
15 — **Cyborg** ..., cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, telefilm
17,30 ... **Daimos**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 FILM ■ **Omicidio per appuntamento**, ... Mino Guerrini. ... Giorgio Ardisson, ... Karin, G. Stoll, M. Brega. Italia giallo 1967
22,30 ... **Sport Special**, programma sportivo
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite ... Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Intrigo pericoloso**, ... John Krish. Con Rod Taylor, ... gali Noel. Gran Bretagna drammatico 1970

RETE MA...LA

10,02 **Shopping tv**
10,58 FILM ... **cambiato faccia**
12,47 **Tao**, medicina complementare
14,20 **Barnaby Jones**, telefilm
... **Documentario**
15,58 **Shopping tv**
18,39 **Coffee Break**, comiche
18,56 **Charleston**, telefilm
20,01 FILM ... **piacere**
22,06 ... **auto** ...
23,03 ... **selvaggia**, documentario
23,48 **Charleston**, telefilm

...ECU...LE

12,40 **Tg4 notiziario**: informazioni locali e nazionali
13 — ... **mondo moderno**, sceneggiato per la tv con L. Guerrieri
15 — **Ciranda ... pedra**, telenovela
15,30 **Telefilm**
16,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17 — **Rocky**, cartoni animati
17,30 **Il diavolo ... ponte lungo**, sceneggiato ... Mariolina BOvo, Flavio Bucci
18 — ... **Andrea**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda ... pedra**, telenovela
20,30 **Buio ... valle**, film per la tv. Con Maria Schneider, Orso Maria Guerrini
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 **Pen**, documentario
23,40 **Sport mare**, rubrica
0,10 **Edgard Wallace**, telefilm

...C...ESE

15 — FILM ● **Le grandi vacanze**
17,15 **Le** ... **della** ...
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il** ... **picchio giallo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 ... ● ... **Gordon**, con Sam Jones, ... Topol. Gran Bretagna fantastico 1980
22,30 **Telegiornale**
0,45 **Il** ... **ranch del picchio giallo**, telefilm

...E

12,30 **Dancin' days**, ...
13,30 **Piccole storie**, telefilm
14 — **Only cartoons**, cartoni animati
15,30 **Ultraman** telefilm
16 — **Dancin' days**, novela
17,05 **Stievanissima**, con Joe Denti
19,30 ... - ... **dell'uomo**
20,30 **Big foot**, telefilm
21,30 **Il meglio del Pelo**
22,30 FILM ◐ **La mia colt ti cerca**
24 — ... **sconosciuti**, telefilm

...

14,40 **Il principe** ... telefilm
16,30 FILM ... **non spedita**, di M. K. Kalatozov. Con T. Samojlova. Urss 1960
18,45 **Videouno** ...
19 — **Il quaderno di Petronilla**
20,30 **Uichend n. 1 - Le** ...
21,30 ... **'89 - On** ...
21,40 **Solisti in** ...
22,30 **Le auto ... settimana**
23 — ... **musica**
23,45 **L'uomo di Shelford**, telefilm

...

16,30 FILM ● **Le ombre ... una ... estate**, di Frantisek Vlacil. Pol...
18,30 **C**...
19 — **La Chiesa in cammino: il viaggio ... Papa** ...
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 ... **e storie**, rubrica
22,30 **Pietre vive**, *L'altra faccia ... Giappone*, a cura ... Paolo e Roberta Pellegrini
23,30 **Panico**, telefilm

...

15 — **Il tesoro** ... programma educativo
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — ... telenovela
18,30 **La** ... **per te**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**, con Emilio Fede
— **TgA Sport**, condotto da Maurizio Mosca
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela, con Veronica ...
21,15 **Il segreto**, telenovela
22 — **La ... vita per te**, teleromanzo
22,55 **TgA**, edizione della notte

VI...

13 — **On the air**
14 — ... **gioco** ...
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — **Video a rotazione**
18 — **Pat Metheny special**
19,30 **Perestrock in concerto**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **I videopreferiti**
23,30 **On the air summer**

...

12,40 **Mondo degli animali**, doc.
13,11 **Speciale Futura**
13,45 **Mondo degli animali**, doc.
16,05 **Gioca musica**
18,18 **Charleston**, telefilm
19,58 **Milleidee**
20,32 **Torino Futura musica**
21,17 **Invito all'arte**, rubrica
22,18 **Le auto della settimana**
23,12 **Invito alla magia**
23,40 **Charleston**, telefilm
1,16 FILM ● **Smashing il racket del crimine**

RETE MIA

12,30 **Scoppia la coppia**
13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14 — ... **piano**
14,30 ... **Chan**, cartoni animati
15,30 **Canzoni per l'estate '89**
16,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
17 — **Il gioco di** .... Conduce Claudio Sottili
19,05 ...
19,30 ... **animati**
20,30 **Femminilitalia**, rubrica
22 — **Pescasport**, rubrica
22,30 — ... **Company**
1 — **Notturno per l'Italia**

...ES...

14,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **Per una ... piena di** ...
18 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm
20,30 ... **and Son**, telefilm
21 — **Quattro in amore**, telefilm
23 — **I protagonisti ... piemontese**, rubrica
23,30 FILM ◐ **Crash I giganti del brivido**
1 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm

...STAR

14,40 **Mod Squad**, telefilm ... Michael Cole
16,30 ... **animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiori** ... telenovela
19,30 **Spy** ... telefilm
20,30 FILM ◐ **A suon di lupara**, con Femi BEnussi, Lang Jeffries. Italia drammatico ...
22,30 **Teledomani**
23,45 ...
— **Programmi ... stop**

...VA... D'A...

10 — **Dotakon**, cartoni animati
14 — **Avventure negli abissi**
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**
16 — **La banda dei ra**...
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
18,30 **Le poltrone scomode**, rubrica
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Vivere al cento per cento**
22 — **TVA Magazine**
22,30 **Spazio redazionale**
23 — **Film no stop**

IN POLTRONA

Musica, giochi e bellezze

RAI 3 — 20,30

Ecco il classico contenitore per le serate estive dei telespettatori italiani.

... bagno», condotto da Milly Carlucci, contiene un po' di tutto: la musica, con cantanti italiani e stranieri, la comicità ... comici televisivi affermati e i giochi con le gare tra diverse città italiane.

La puntata di stasera è stata realizzata a Cesenatico ... nella piscina di «Atlantica», dove la squadra Clusone per la Lombardia e ... Terme per la Puglia si confrontano in una divertente disputa a colpi di secchi d'acqua.

Accanto alla bionda Milly Carlucci ci sono ancora una volta Carlo Pistarino, Enzo Braschi ed Enrico Ruggeri, e il loro humor made in Italy caro a tante famiglie italiane.

Gli ospiti di questa puntata sono ... Mia Martini che ha da poco cominciato la tournée estiva, dopo i successi al Festival di Sanremo. Il comico Francesco D'Angelo, colonna portante di Drive in e il cantante Christian.

Milly Carlucci

Un ... viaggia in ...

RAI 1 — 20,30

E' adatto a tutti il film di Rai 1. «Bernardo, cane ladro e bugiardo» è una divertente commedia diretta da Robert Stevenson nel 1971 (durata 1h e 17'), il cui protagonista principale è un simpatico cagnone Sanbernardo a caccia di guai e con una notevole propensione al furto.

Infatti, il simpatico enorme animale ruba di tutto, qualsiasi cosa gli capiti a tiro se ne appropria immediatamente.

Per evitare che ai danni già fatti ne aggiunga degli altri, i suoi padroni lo mettono in un canile.

Bernardo, questo il nome del cane, fugge all'accalappiacani e si nasconde sull'elicottero di Jack ... (Dwayne Hickman), radiocronista della stazione Kpae incaricato di inviare notizie sullo stato del traffico.

Il cagnone Sanbernardo

Il cagnone pensa di aver trovato finalmente ... padrone ma ... finisce per combinare una serie di mazzi ... aerei, scombussola le trasmissioni radio di Jack, mette a repentaglio la ... vita e quella ... altri.

Le pistole di Glenn Ford

... — 20,30

Shirley MacLaine, Glenn Ford e Mickey Shaughnessy ... gli interpreti di «La legge del più forte», western di grande azione e un pizzico di humor all'americana, diretto da George Marshall nel 1958 (durata 1h e 22').

Ambientato nel west del 1880, «La legge del più forte» è la storia di Jason Sweet (Glenn Ford), un allevatore di bestiame che si trasferisce in un paesino sperduto con il ... gregge di pecore.

Gli allevatori del posto per paura di ritrovare i pascoli danneggiati dalle pecore cercano in tutti i modi di fermare Jason, anche ... le minacce e duri ricatti. Qualcuno arriva perfino a mandargli dietro gli scagnozzi, per impedirgli il pascolo. Tra i più agguerriti c'è Bedford, l'allevatore ricco, la cui fidanzata s'innamora di Jason. A q... punto tra i due uomini non c'è solo una rivalità professionale.

Jason ... si lascia dare per vinto, rimane nell'appezzamento di terreno e sposa la fidanzata del suo rivale.

Glenn Ford

Come vestiremo ... autunno?

RAI 1 — 22

Che ... indosseremo il prossimo anno? Quali saranno i capi da tenere nell'armadio per l'autunno e l'inverno 1988-1989?

Questa ... alle 22 sul primo canale Rai va in onda «Donna sotto le stelle», consueto appuntamento con la moda dei prossimi mesi.

Nella suggestiva cornice di Trinità dei Monti, in pieno cuore di Roma, le top-model più affascinanti indossano i capi degli stilisti italiani più affermati. Abiti eleganti, adatti al pomeriggio, e alla mattina. Come ogni ... sotto le stelle» offre un'ampia panoramica sulla moda che detterà legge dopo le ... estive.

La manifestazione, presentata da Giorgio Calabrese, è un appuntamento che interessa non solo i creativi di moda ... vetrina ma anche gran parte del pubblico che dimostra sempre più un interesse particolare ... «l'arte di apparire». Tra gli stilisti di stasera ci sono Valentino, Versace, Laura Biagiotti e Mila Shon.

Valentino

Storie di ordinarie allucinazioni

ITALIA 1 — 20,30

Un viaggio dentro la mente alla ricerca ... sensazioni primordiali dell'uomo. Un agghiacciante film ... magistralmente da Ken Russell con William Hurt («Il grande freddo», «Figli di un dio minore», «Dentro la notizia»). Si tratta del celebre «Stati di allucinazione» che questa sera va in onda su Italia 1.

A parte alcune scene impressionanti, realizzate con gli ormai conosciuti trucchi hollywoodiani, «Stati di allucinazione» è un film avvincente che attanaglia il telespettatore alla poltrona.

La storia è quella di uno scienziato, Eddie Jessup (William Hurt con questo film ha debuttato nel firmamento cinematografico), che per cercare le sensazioni primordiali della vita si immerge in una vasca di acqua salata.

William Hurt

Per perfezionare l'esperimento decide di servirsi anche di un potente fungo allucinogeno messicano che però provoca effetti pericolosissimi sulla sua mente e sul corpo. Gli sta accanto la moglie, con la quale è in crisi da diversi anni. In breve l'esperimento lo trasforma in modo irriconoscibile.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 196 — GIOVEDÌ 20 LUGLIO 1989

Luca Serravalli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1980

Una scena di «Labirinto mortale»

Kelly Mc Gillis show stasera alla Metropolis

TORINO ● L'attenta e ponderata programmazione dell'Arena Metropolis prevede questa sera due film con Kelly Mc Gillis, entrambi dello scorso anno. Si comincia con **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan, avventura di una ragazza dai modi non proprio morigerati che viene stuprata più volte in un bar. Soltanto dopo due processi otterrà giustizia, dopo aver dovuto lottare contro tutti, anche contro la remissività del suo avvocato, la Mc Gillis appunto. Jodie Foster, nella parte della ragazza, ha vinto l'Oscar confermando il successo già molto ampio riscosso dalla pellicola. Di Peter Yates è invece il secondo film che vede impegnata la Mc Gillis accanto a Jeff Daniels e Mandy Patinkin. **Labirinto mortale** è una spy story, premiata anche al Mystfest di Cattolica, ambientata negli anni bui della guerra fredda e del maccartismo, che vede intrecciarsi le peripezie di una giornalista americana licenziata per sospetto filocomunismo con quelle di un agente federale.

Un poliziesco con le carte a posto dunque, come sarebbe piaciuto al grande Alfred. Se nel Cortile del Rettorato c'è **La ragazza senza fissa dimora** di Tony Gatlif, al parco della Pellerina potremo vedere **Bagdad Café** di Percy Adlon, con la grassa e simpatica Marianne Sagebrecht, già apprezzata interprete di **Sugar bay** e ora anche di **Rosalie goes shopping**.

Il titolo italiano indica il nome del locale, sozzo e disordinato, in mezzo al deserto tra Disneyland e Las Vegas, dove la simpatica Jasmin approda dopo aver litigato con il marito. Quello inglese, **Out of Rosenheim** invece dice da dove viene Jasmin: da un paesino della Baviera, ordinato e pulito.

Lo scontro tra due personalità così diverse è esplosivo: ciò che Jasmin rimette in ordine, Brenda, la proprietaria del locale, ributta all'aria, e ognuna è convinta che deve essere così. Ma questa è una commedia a lieto fine, e le due culture invece di danneggiarsi si integrano e il Bagdad Cafè fa affari d'oro diventando un punto di riferimento nel deserto.

Bravi anche CCH Pounder, nel ruolo di Brenda e Jack Palance, settantun'anni, ex pugile, ex aviatore della seconda guerra mondiale e ormai un veterano di Hollywood, in quello di un pittore romantico e un po' pazzo.

Domani alla Pellerina ci sarà il concerto di Ivan Graziani, pertanto ci spostiamo subito in via Po. Nel Cortile del Rettorato sarà proiettato **Monkey shines** di Georges Romero, con Jason Beghe, John Pankow e Kate Mc Neil, un thriller mozzafiato che allea un uomo handicappato ed una scimmia resa intelligente in modo artificiale in una simbiosi destinata a sfociare in delitti a catena. Completano questo horror psicologico una madre schizofrenica, uno scienziato pazzo, un dottore meschino ed una fidanzata più che immorale.

Sempre venerdì, però all'Arena Metropolis, salterà «I due seduttori», 1964, con Marlon Brando e David Niven: sarà sostituito da **La piccola bottega degli orrori**.

La serata, invece di essere dedicata al dongiovanni, lo sarà al regista Frank Oz, visto che suo è anche il primo film in programma **Due figli di...**, con Steve Martin e Michael Caine. I due popolari attori sono l'uno un presunto principe caduto in disgrazia, l'altro un poveraccio con una nonnina bisognosa. Uno è nobile e raffinato, l'altro quanto mai volgare e corrivo. Ciò che li accomuna è l'identica passione per le donne, specialmente se sono ricche e disponibili: da quando ci sono loro, la Costa Azzurra non è più la stessa.

In **La piccola bottega degli orrori** ritroviamo Steve Martin insieme a Rick Moranis, Ellen Green e Vincent Gardenia. Ispirato ad una commedia musicale di Broadway, il film narra la storia di un floricoltore a cui capita di raccogliere una feroce pianta carnivora, una Audrey 2. Ad essa il solerte giovanotto dà in pasto il dentista che lo aveva maltrattato, il fidanzato della ragazza di cui è innamorato, nonché il suo insopportabile datore di lavoro.

Il film è ricco di effetti speciali e sottolineato da una colonna sonora di tutto rispetto, che va dal rythm 'n blues al rock 'n roll, dichiarando così l'origine musicale del soggetto.

Arena Metropolis, viale Boiardo; ore 22 (6000 lire); secondo spettacolo ore 24 (4000 lire). Pellerina, corso Appio Claudio; ore 22 (5000 lire). Cortile del Rettorato via Po 17; ore 22 (5000).

Raffaello Porro

La Mc Gillis anche in «Sotto accusa»

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
I cannibali, di Giacomo Bertolucci, con Diego Abatantuono, Giulia Boschi, Paolo Rossi. Colori. Non vietato. Aria condizionata. **Prima visione**
Ore 18,55; 20,40; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Chiamami di notte, di Sollace Mitchell. Con Patricia Charbonneau, Steve Mc Battie. Colori. Aria condizionata. Vietato 18 **Giallo**
Ore 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Doña Herlinda e suo figlio, di J. H. Hermosillo. Colori. Vietato 18 **Oggi la prima**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Rassegna «Aiace-Le vie del comico»: ore 16,30; 20,30 **Daunbailò**, di J. Jarmusch. Con R. Benigni
Ore 18,30; 22,30: **Cavalli si nasce**, di S. Staino. Con P. Hendel
Ingresso lire 6.000; Aiace 1.000 (sala condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gallo 8 ☎ 680.71.00
Aquile d'attacco, di S. J. Furie, con L. Gossett Jr., M. Humphrey — Aviatori russi e americani impegnati a distruggere una pericolosa base missilistica araba in Alaska. Rancori e incomprensioni lasciano presto luogo all'amicizia. Evoluzioni acrobatiche e tensione per un film lontanamente alla «Top Gun»
Ore: 16,45; 18,40, 20,35; 22,30 ★★/●● **Avventuroso**

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Il ritorno dei morti viventi 2, di K. Wiederhorn. Con J. Karen, T. Mathews. Vietato 14 **Oggi la prima**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Etoile, di Peter Del Monte. Con Jennifer Connelly, Charles Durning. Colori. Non vietato. Dolby stereo **Oggi la prima**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (Aria cond.)

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna delle pulizie di colore. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non viet. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 215.2057
Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 600.760
Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Cimitero vivente, di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King. Il cimitero degli animaletti domestici riserva atroci sorprese alla solita allegra famigliola americana in trasferta **Horror**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti alla Clouseau **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden, Moncalieri ☎ 641.226
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 637.100
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il fluido che uccide, di Chuck Russel, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch. Colori. Non vietato. Aria condizionata **Prima visione**
Ore 15,35; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Mariti, mogli, amanti, di Pascal Thomas, con Susan Moncur, Hélène Vincent. Colori. Non vietato. Aria condizionata — Se i mariti sono in villeggiatura e le mogli lavorano a Parigi è facile incappare in qualche piacevole avventura estiva in un'atmosfera di sogno e magazzino quasi rohmeriana **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Stratford Johns. Vietato ai minori di anni 14 — Oscar Wilde in persona assiste in un bordello alla rappresentazione d'una «Salomè» degenerata dove la protagonista è forse una servetta, e forse un ermafrodito **Fantastico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo — Uno scienziato picchiatello abbaglia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni noi nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a pedane di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.021
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.760
Dall'altro lato della strada, di Joan Micklin Silver, con Amy Irving, Peter Riegert. Non vietato
Ore 16,55; 18; 20,10; 22,20 **Prime visione**

ZETA D'ESSAI
via Collegno 12 ☎ 749.2007
«Magica notte degli Oscar»: **Le relazioni pericolose**, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una disinibita marchesa e un cinico visconte. Vietato 14 **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 287.187
Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli astri e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) **Horror comico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Milagro, di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga. Non vietato — Un bracciante chicano per irrigare un fazzoletto di terra coltivato a fagioli si mette vittoriosamente contro lo strapotere d'un capitalista sposato a un'ochetta. **Comm. drammatica**
Orario: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.302
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venaria 6 ☎ 749.2392
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20; 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di totoromanzo **Melodramma**
Ore: 20,15, 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, 19)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.046)
Omaggio ai Monty Python: ore 16,30; 20,30; 22,30: **And now for something completely different**, di Ian McNaughton. Con Graham Chapman, ERic IDle, Terry Jones, Michael Palin, John Cleese (v. o. con trad. sim. it.). Ingressi 3000 pomeridiani 5000 serali.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.046)
Roger Corman & Edgar Allan Poe: ore 16,30; 18,15 **I racconti del terrore** (replica, v. it.); ore 21; 22,45 **I maghi del terrore** dal racconto «The raven», con Vincent Price, Peter Lorre, Jack Nicholson, Boris Karloff (v. it.). Ingressi 3000 pomeridiani 5000 serali.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.046)
Omaggio ai Monty Python: ore 18 **Monty Python's Flying Circus**, proiezioni video tratte dalla serie televisiva dei Monty Python (4ª parte, v. o.). Dieci passi nel fantastico: ore 20,30 **La casa dalle finestre che ridono**, di Pupi Avati. Con Lino Capolicchio, Francesca Marciano, Bob Tonelli, Gianni Cavina; ore 22,30 **Tutti defunti tranne i morti**, di Pupi Avati. Con Carlo Delle Piane, Gianni Cavina, Francesca Marciano. Ingressi 3000 pomeridiani 5000 serali.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.803)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Bestialità carnale, Ginger Lynn, John Leslie. **Cuoio nero a Beverly Hills**. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
L'animale da letto, Olinka Hardiman, Robert Malone. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Chiamami... la donna degli animali, Moana Pozzi. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Katerina e lo stallone (Le sue orgie bestiali di Katerina), con Sandra Nova, Franck Williams. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 565.15.25)
«Animalissimevolmente» 3 bestial film: **Marina Frajese e la sua bestia numero due; Cuginette sessualmente bestie; Seka erotic stallion**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0051)
All american girl - Anal & sado perversion. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
Spostine insaziabili, Paula Smith, Nicole Black. **Provocazione di Manuela**, Evelyn Bugram. Colori. Ap. ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
P... come pubertà - L'adolescente e la sua bestia, Mary Iron, Sue Levyn. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Donne bestiali - Anal american ladies. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Bucci 6, ☎ 530.253)
Chiuso per ferie.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Bambole di carne - Blue pussycat bestial love. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22: **La ragazza senza fissa dimora**, di Tony Gatlif

PELLERINA
Ore 22: **Bagdad Café**, di Percy Adlon

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan. Ore 0,15: **Labirinto mortale**, di Peter Yates

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, ☎ 511.283)
La bionda e la bestia n. 2, con Marina Frajese. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Ancora... ti prego... ancora, Pamela Jennings, Eric Edwards. **Anal american porno night**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Anatische freuden**. Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: ore 16,30 **Red e Toby nemiciamici**; ore 20,30-22,30 **Mery per sempre**

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: **Gorilla nella nebbia**

CHIVASSO
CINECITTA': ore 21,30 **La leggenda del santo bevitore**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Cimitero vivente**
REGINA: **Caruso Pascoski di padre polacco**
MOTTI AL PARCO: **Wall Street**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Il piccolo diavolo**

Hugo Sanchez

IL «CORRIERE» LO DA' PER SICURO

Sanchez alla Juve?

La società smentisce, cerca un mediano

TORINO — Hugo Sanchez, il centravanti che ha contribuito in questi ultimi anni a fare grande il Real Madrid, passerà alla Juve? Nient'affatto! La smentita arriva dalla società di piazza Crimea. La notizia parte da Milano, dove il «Corriere della sera» annuncia stamane in prima pagina e dettagliatamente, i termini dell'operazione.

Hugo Sanchez sarebbe dovuto arrivare oggi all'aeroporto di Linate, per incontrarsi con una delegazione bianconera nel capoluogo lombardo. Dettagli che non sono risultati veri.

Smentita la notizia-Sanchez, la Juventus cerca invece un centrocampista di sostanza da prelevare nel Nord Europa (l'area più scandagliata è quella britannica) e da aggregare al gruppo bianconero che si ritroverà sabato alle 14,30 al Comunale, prima di partire alla volta di Buoch, in Svizzera, per il consueto ritiro estivo.

Nella lista dei convocati a disposizione di Zoff figura anche il nome di Alexandr Zavarov, messo in parcheggio per una decina di giorni e tornato ad essere utile dopo che l'affare-Francescoli è stato ritenuto poco interessante dallo staff tecnico e dirigenziale. La «rosa» del mosaico-titolari manca dunque di una sola tessera, quel famoso terzo straniero che fino ad oggi la Juventus ha tentato inutilmente di agganciare in Europa e per il quale si stanno muovendo i dirigenti.

SERVIZIO A PAGINA 19

BORSA

INDICE MIB ore 14,00 sull'87%

Rialzo	+0,4
ore 10,45	+1,2
ore 11,00	+1,1
ore 11,30	+0,8
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,4

FIXING	1383,75
(PRECEDENTE	1375,95)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 190. GIOVEDI' 20 LUGLIO 1989 — L. 1000

«Torniamo sulla Luna e andremo su Marte»

La foto che vent'anni fa fu pubblicata dai giornali di tutto il mondo: Aldrin con la bandiera americana sulla Luna

LE PROMESSE DI BUSH

Oggi il ventesimo anniversario dell'allunaggio. Duecentomila in lista d'attesa

NEW YORK ● Il gran giorno dell'anniversario è arrivato e il presidente George Bush lo celebrerà annunciando una missione spaziale statunitense verso Marte.

I vent'anni dello sbarco sulla Luna, sentiti in tutto il mondo, sono vissuti negli Usa in un clima di grande eccitazione. Bush si appresta ad interpretere le attese degli americani e ad impegnarsi in grande stile per un rilancio del primato americano nello spazio.

Fonti dell'amministrazione statunitense hanno detto che nel suo discorso il presidente impegnerà gli Stati Uniti a ritornare sulla Luna ed a compiere un atterraggio su Marte, senza però stabilire scadenze né rivelare i costi della missione.

L'amministratore della Nasa ed ex astronauta Richard Truly ha detto che gli Stati Uniti potrebbero tornare sulla Luna «negli anni a cavallo del secolo» se venissero stanziati i fondi necessari.

Il Congresso ha attualmente all'esame il bilancio preventivo della Nasa, l'ente aerospaziale americano, per il 1990 che ammonta a 13 miliardi di dollari (circa 17.000 miliardi di lire).

Alla cerimonia in programma oggi a Washington Bush sarà accompagnato fra gli altri dagli astronauti dell'«Apollo 11», cioè dai protagonisti della storica impresa di venti anni fa, Neil Armstrong, Buzz Aldrin e Michael Collins.

Tra lo sbarco il 20 luglio del 1969 dei primi uomini sulla Luna e la conclusione dopo tre anni e in tono minore del programma «Apollo» sono stati complessivamente 12 gli astronauti americani ad aver calcato il suolo del satellite terrestre.

Venti anni più tardi, mentre il mondo ricorda le emozionanti immagini televisive di quella notte d'estate, i 12 sono allo stesso tempo presenti ed assenti nella memoria collettiva. Essi sono ancora tutti vivi (nove sono uomini d'affari di successo, uno è pittore, uno predicatore religioso e uno ancora adesso ingegnere alla Nasa), ma i loro nomi — se si fa eccezione per quello di Neil Armstrong — sono stati dimenticati e molti probabilmente non riconoscono nemmeno il volto invecchiato degli altri astronauti quando compaiono sugli schermi televisivi in uno «spot» pubblicitario.

Il tempo trascorso e il fatto che i voli spaziali al di fuori dell'orbita terrestre siano stati indefinitamente sospesi, hanno certo contribuito in buona parte ad indebolire i ricordi.

Con il suo «piccolo passo» che è però stato «gigantesco per l'umanità», Armstrong rimarrà comunque per sempre — con il sovietico Yuri Gagarin — nei libri di storia, anche se più di tutti i colleghi ha scelto dopo la Luna di mantenere un basso profilo, non ha voluto scrivere un libro di memorie e continua a rifiutare ogni richiesta di intervista. Dopo aver insegnato per nove anni ingegneria aerospaziale all'università di Cincinnati, oggi, cinquantanovenne, Armstrong è presidente di una società di computer che è stata da lui stesso fondata alcuni anni fa.

Fra tutti gli altri astronauti, qualcuno forse ricorda solo il nome di Buzz Aldrin, lo sfortunato compagno di viaggio di Armstrong che ad un certo punto ha dovuto esser ricoverato in una clinica per alcolizzati forse perché originariamente avrebbe dovuto esser lui a scendere per primo e solo una decisione all'ultimo minuto cambiò l'ordine degli eventi. E anche i nomi sui libri di storia.

Quante cose sono cambiate in questi vent'anni lo dimostra anche il fatto che oggi sono quasi 200 mila le persone che hanno prenotato un viaggio (in data da definirsi) verso la Luna. Lo ha reso noto la compagnia aerea americana Pan Am, che nel 1964 ha aperto le prenotazioni per questo viaggio, senza promettere se e quando sarà organizzato. La Pan Am ha precisato che 100 mila sono i passeggeri prenotati e altri 93 mila sono «in lista di attesa». La compagnia ha creato il «First moon flights club», il «Club dei primi voli lunari» cui appartengono di diritto, con tanto di tessera, tutti i passeggeri prenotati. I quasi 200 mila aspiranti viaggiatori lunari provengono da 91 Paesi (Italia compresa), fra cui Ghana, Nicaragua, Nuova Zelanda, Ecuador. La prenotazione numero uno è di un giornalista austriaco, Gerhard Pistor.

UN DC-10 NELLO IOWA

Disastro aereo negli Usa 132 vittime, 166 superstiti

NEW YORK. Un soccorritore porta in braccio un bambino ferito

NEW YORK ● E' stato un disastro annunciato quello del DC-10 che si è schiantato ieri nell'Iowa. Il pilota sapeva di non poter atterrare per un guasto al motore di coda ed ha volato in tondo per circa mezz'ora prima di schiantarsi al suolo in un campo di granoturco a circa un chilometro dalla pista di atterraggio. I superstiti sono almeno 166. E' ancora incerto il numero delle vittime: forse sono 132.

SERVIZIO A PAGINA 3

A CASTELLAMONTE, PER UN'OPERAZIONE DI TONSILLE

Il bimbo è morto in ospedale arriva il ticket da pagare

PONT ● A maggio, dopo un'operazione di tonsille all'ospedale di Castellamonte, Mario Ibis, 6 anni appena compiuti, era morto per cause che un'inchiesta avviata dalla Procura di Ivrea sta cercando di accertare. Oggi, Fulvio Ibis, il padre dello sfortunato bambino, si è visto recapitare nella sua casa di Pont una lettera dell'Ussl 40 in cui viene richiesto il pagamento del ticket — 20 mila lire — per il ricovero ospedaliero del figlio. Una vicenda che ha dell'incredibile.

Dice Fulvio Ibis: «Dovrò pagare questa cifra entro la fine del mese, a meno che decada il decreto sui ticket». Poi aggiunge, nascondendo a stento lo sconforto e la rabbia in cui quella lettera l'hanno rigettato. All'Ussl nessuno è in grado di dare spiegazioni convincenti: «La prassi è questa — dicono all'ospedale di Castellamonte —: il ricovero c'è stato anche se purtroppo il piccolo è morto dopo l'operazione». Ancora Fulvio Ibis: «La richiesta delle 20 mila lire appare quasi come uno sconto, visto che, per legge, avrebbero dovuto chiedermene di più. Come dire: ci scusi tanto, ma visto cos'è successo ci accontentiamo di due biglietti da 10 mila». L'inchiesta della magistratura aveva portato all'invio di comunicazioni giudiziarie per l'ipotesi di omicidio colposo nei confronti di Antonio Spiller, 50 anni, il medico che eseguì l'intervento sul piccolo Mario; del suo assistente Alberto Rombolà, 37 anni, e dell'anestesista Rosa Anna Salcuni, 36 anni. Fra poco giungeranno in Procura le perizie disposte dal sostituto procuratore Palumbo.

ALLARME DELL'UNIONE CONSUMATORI

Attenzione, gli orecchini provocano malattie

Il 62 per cento delle ragazze che li porta soffre di pruriti, eczemi e dermatiti. Colpa del nichel

ROMA ● Il 62 per cento delle studentesse che portano orecchini soffre di disturbi cutanei dovuti presumibilmente alla cessione di nichel. E' quanto emerge da un'inchiesta dell'Unione nazionale consumatori e dell'ospedale dermatologico S. Maria e S. Gallicano di Roma, fatta tramite un questionario inviato a un campione di 1800 studentesse fra i 15 e i 20 anni di varie scuole di Verona, Reggio Emilia, Roma, Velletri, Bari, Catania e Cagliari. Secondo le risposte, i disturbi vanno da leggeri pruriti, a eritemi, eczemi e altre dermatiti attribuibili al rilascio di ioni di nichel, un metallo che entra largamente nella composizione dei comuni orecchini e che è lentamente attaccato dagli acidi della sudorazione.

I casi patologici sono in continuo aumento e lasciano supporre che esista una soglia minima giornaliera di sopportazione di nichel per ogni soggetto, al di là della quale questi ioni metallici producono danni alle cellule dello strato corneo, penetrandovi profondamente e intaccando così gli strati successivi con la conseguente contaminazione del derma. Gli effetti nocivi del nichel erano già noti fin dall'inizio del secolo scorso quando i primi minatori scandinavi occupati nell'estrazione di questo minerale cominciarono a soffrire di vari disturbi cutanei, tanto che al metallo fu dato il nome di nichel che significa «genietto maligno». per verificare sperimentalmente il rischio di cessioni di nichel nei comuni orecchini, oltre all'indagine statitico-campionaria, è stata anche effettuata una serie di prove chimico-merceologiche.

Dieci diversi tipi di orecchini fra i più comunemente usati sono stati messi a contatto con quantità appropriate (1,2 ml) di sudore artificiale «standard», preventivamente determinate, per 12 ore giornaliere consecutive e poi per uno, 7 e 14 giorni a temperatura ambiente, misurando il rilascio di nichel nei rispettivi periodi. Nel lungo periodo, sei orecchini su nove sono risultati ad alto rischio in quanto il rilascio giornaliero medio di nichel è stato di 92,9 microgrammi, tre orecchini possono essere considerati di medio rischio con un rilascio giornaliero medio di 54,0 microgrammi e un orecchino non ha dato valori significativi (0,16 microgrammi).

L'indagine statistica - conclude l'Unione consumatori - autorizza a ritenere che i disturbi dichiarati derivino proprio dalla cessione di nichel. Non si può inoltre escludere nel lungo tempo l'insorgenza di gravi tossicosi specie in soggetti privi di difese specifiche. Nella legislazione italiana non esiste alcuna disposizione sui procedimenti di nichelatura della bigiotteria e, in attesa che l'autorità sanitaria esamini il problema, è consigliabile usare orecchini di metalli nobili, anche se più costosi, rinunciando alla sconsiderata pratica di foratura dei padiglioni auricolari, responsabile di ulteriori rischi di contaminazione.

CORTE DEI CONTI

Fisco inesorabile con i tassati ma «moroso» con la Tesoreria Deve versare 17.930 miliardi

ROMA ● Il fisco italiano è implacabile nell'accrescere la pressione nei confronti dei contribuenti, ma è piuttosto lento nel versare alla Tesoreria dello Stato le somme riscosse. Per le entrate tributarie relative al 1987, infatti, si registravano, tra competenze e residui, somme già riscosse ma da versare nelle casse dello stato pari a circa 17.930 miliardi. Il dato è della Corte dei Conti.

«Il fenomeno delle somme che a fine esercizio risultano riscosse ma ancora da versare — scrivono i magistrati contabili — solo in parte può ritenersi fisiologico, in ragione del probabile prolungarsi di operazioni contabili afferenti in particolare al quietanzamento dei versamenti». Il suo rilievo ha indotto anzi la Corte «in sede di vigilanza sulle entrate, a richiedere nel gennaio 1989 al ministero dettagliati chiarimenti, ad oggi non pervenuti, riferiti alle risultanze del consuntivo per il 1987».

La morosità del fisco nei confronti della Tesoreria si sostanzia in queste cifre: le entrate accertate, pari a 228.094,3 miliardi, risultavano per il 93 per cento riscosse e versate, per il 3,1 per cento da riscuotere e per il 3,9 per cento (8.937,4 miliardi) «riscosse e da versare».

Un «andamento anomalo» — dice la Corte — emerge anche per i versamenti riguardanti i residui già formalisi, pari in cifra assoluta, a quasi 9 mila miliardi. Complessivamente il debito del fisco sfiora i 18 mila miliardi.

APPELLO AL GOVERNO

Le Regioni preoccupate «Se l'inflazione continua i nostri conti saltano»

ROMA ● Le regioni lanciano un allarme al governo che sta per nascere: se l'inflazione continua a salire, i loro conti salteranno, con conseguenze preoccupanti per tutto il paese. Un appello in tal senso è venuto nel corso dell'audizione di una rappresentanza delle regioni italiane alla commissione bicamerale sulle questioni regionali, chiamata a dare un parere sul documento di programmazione economico-finanziaria per i prossimi tre anni.

Un'audizione all'insegna dell'amarezza non solo per i contenuti economici del documento governativo ma anche per la scarsa adesione che le stesse regioni hanno dato all'iniziativa: sono state invitate tutte, ma erano presenti solo i rappresentanti di Veneto, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Toscana e Umbria.

Al governo hanno contestato «ipotesi ottimistiche» sull'andamento dell'inflazione. Per cui se questi indicatori, non coerenti con la realtà, vengono assunti per parametrare i trasferimenti a regioni ed enti locali, «si reitera il fenomeno perverso dell'assegnazione di risorse palesemente inadeguate». Se l'impostazione ed il taglio macroeconomico del documento governativo trovano concordi le regioni, molti invece sono i punti di dissenso. A partire dal ruolo marginale che ad esse viene affidato.

A TORINO

● Mercato azionario in lieve ripresa oggi alla Borsa valori di Torino. L'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,26 per cento, anche se all'inizio delle contrattazioni la tendenza al rialzo era decisamente più accentuata. In lieve flessione il comparto degli assicurativi, dove le Generali perdono lo 0,2 per cento e le Ras lo 0,6. Rialzi invece per le Sai (+0,3%) e le Toro (+0,69). Contrastato il comparto dei bancari, dove Comit e Mediobanca fanno registrare parziali arretramenti, mentre Banco Roma e Credito Italiano sono al rialzo.

Tra i chimici, da segnalare lo spunto delle Montedison ordinarie (+3,60%), che già ieri nel dopolistino era stato insistentemente richieste. Buone comunque anche le Montedison risparmio n.c. (+1,3%). Positivo il comparto dei finanziari: in luce soprattutto le Ifi privilegio (+3,06%), in ripresa anche Cir (+0,72) e Sidis. Modesti arretramenti per le Ifil e le Pirelli e C. Tra i meccanici in crescita le Fiat ordinarie (+0,6%).

Prezzo unico di chiusura Borse collegate: Snia 3240, risparmio 3240, risparmio n.c. 1620; Sip 3290, risparmio 2610; Stet 4430, risparmio 3470; Fiat 11.400, privilegio 7681, risparmio 7565; Generali 45.250; Montedison 2417, risparmio 1458.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20/07	19/07
Enel 82/89 IV indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzate	102 80	102 80
Enel 83/90 II indicizzate	101 50	101 50
Enel 83/90 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 84/92 I indicizzate	103	103
Enel 84/93 II indicizzate	102 10	102 10
Enel 84/93 III indicizzate	107 30	107 30
Enel 84/93 IV indicizzate	107 10	107 10
Enel 85/95 I	101	101
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	76 30	77 70
C.C. OO. PP. 7%	77 80	78
C.C. OO. PP. 6% 74	77 60	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 60	79 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 65	101 65
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 86/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 15%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	65 80	65 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	80
Montedison 13,5% 78	175	178 50
Pacchetti 6%	88	89
Olivetti 94 6,375%	76 80	76 50
Ist. S. Paolo To 6%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 50	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	82 70	82 70
S. Paolo OO. PP. 6%	81 90	82
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	181	181
Gim 88/93 6,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	113 50	113 50
Eridania 10,75% 85/90	163	163
La Rinascente 86/93 8,50%	122	108
Medio Cir 7% 88/98	93	93
Medio Italgas 6% 88/98	95	95
Medio Pirelli oc. 6,50% 88/98	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	94	94
Medio Sip 8% 88/91	112	112
Saffa 87/97 6,50%	122	122
Snia 10% 85/93	172	172
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 30	102 30
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 20	99 50
C.C.T. 1-12-90	101 60	101 60
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 30	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	98 65	98 70
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 10
C.C.T. 1-1-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-92	97 80	97 70
C.C.T. 1-2-95	95 10	95 40
C.C.T. 1-3-95	92 60	92 60
C.C.T. 1-4-95	92 45	92 25
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	94	94
C.C.T. 1-7-95	95 50	95 65
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	92 50	90 05
C.C.T. 1-10-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-11-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-12-95	93 55	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 80	94
C.C.T. 1-2-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-3-96	92 65	92 55
C.C.T. 1-4-96	92 70	92 70
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 60
C.C.T. 1-6-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-7-96	94 75	94 50
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-9-96	92 40	92 40
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 95	100 95
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 10	99 10
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 65	98 75
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Valuta		
Dollaro Usa	1385,00	1388,50
Sterlina	2232,00	2232,00
Marco tedesco	722,90	723,10
Franco svizzero	837,00	837,75
Franco francese	213,35	213,15
Franco belga	34,5450	34,5550
Fiorino olandese	640,50	641,00
Scellino	102,67	102,69
Dracma	8,3650	8,3750
Peseta	11,52	11,53
Escudo	8,6825	8,6825
Yen	9,7450	9,7525
Ecu	1497,00	1498,00

A MILANO

● Una partenza lanciata, per poi rallentare via via che la mattinata avanzava: questo l'andamento della Borsa Valori di Milano, nella seduta odierna. Sul 84 per cento l'indice Mib segna una variazione positiva dello 0,4 per cento con la tendenza a +0,2 per cento. Erano partiti a razzo un pò tutti i titoli guida, con in testa Montedison, oggetto di scambi a prezzi in tensione, anche nel titolo di risparmio: le ordinarie chiudono a +2,97 per cento e le risp nc a +1,95 per cento.

Le Montedison hanno continuato ad apprezzarsi anche nelle contrattazioni del dopo, nonostante un afflusso di offerte un pò su tutto il listino avesse nel frattempo contribuito ad appannare i progressi di molti titoli in apertura. Le Fiat ordinarie chiudono con un +0,60 per cento, limate nel dopo, e le privilegiate perdono lo 0,19 per cento.

Ma volano le Ifi a +3,06 per cento e Snia si rafforzano dello 0,59 per cento. Limate in chiusura le Ifil. Bene Pirelli Spa.

Del gruppo De Benedetti, limate Olivetti, apprezzate Cir.

Dei settori, gli assicurativi, dopo i primi prezzi sostenuti, hanno un pò limitato le loro aspirazioni, contenendo i progressi nello 0,12 per cento delle Alleanza, nello 0,25 per cento delle Fondiaria, nello 0,89 delle Toro e nello 0,31 delle Sai.

Limate generali (-0,11 per cento) che riagguantano il prezzo di ieri soltanto nel dopo. Tra i bancari che hanno già segnato prezzo, cedenti Bna (-3,37 per cento) anche nelle privilegiate, invariate Cattolica del Veneto.

Ancora un progresso per Interbanca priv (+1,19). E' durato solo un giorno il collocamento al pubblico delle 15 milioni di azioni ordinarie della Ratti, società del settore della seta controllata dalla omonima famiglia. Le richieste hanno largamente superato l'ammontare disponibile.

L'operazione, guidata da Mediobanca, riguardava il 25 per cento del capitale della società, offerto ad un prezzo unitario di 4000 lire, di cui 3000 lire di sovrapprezzo, che costituirà il flottante necessario per la quotazione in Borsa.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	20-07	19-07
Alivar	8700	8700
Eridania	7100	7100
Eridania risp	4000	4000
Milano Ass.	24000	24500
Milano Ass. r. n.c.	11900	11900
C. Latina	17000	17000
C. Latina r. n.c.	6730	6785
Lloyd Adriatico	10000	10050
Lloyd Adriatico r.	10000	10000
Generali	45250	45370
Ras	31000	31000
Ras r.	14200	14200
Ras r. n.c.	13700	14000
Sai	19600	19600
Sai r.	8400	8400
Toro	22900	22800
Toro p.	14500	15000
Toro r.	9650	9650
Un. Subalpina Ass.	26900	26900
Banca Comm. Ital.	5330	5330
Banca C. Ital. r. n.c.	3770	3770
B. Naz. Agr.	11600	11300
B. Naz. Agr. p.	5200	5200
B. Naz. Agr. r.	2000	2000
Banco di Roma	2090	2090
Credito Italiano	2050	2050
Credito Italiano r.	1995	1995
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50000	50000
Mediobanca	25700	25700
N. Banco Ambr.	4060	4065
N. Banco Ambr. r.	1875	1900
Burgo	15700	15700
Burgo p.	12500	12500
Burgo r.	15000	15200
Gr. ed. Fabbri p.	3500	3500
S.I.S.A.	2800	2800
Cement. di Augusta	5100	5100
Cement. di Barletta	8850	8750
Unicem	24200	24200
Unicem r. n.c.	12000	12000
Italgas	2380	2380
Mira Lanza	49000	49000
Montedison	2477	2437
Montedison r. n.c.	1358	1455
Pierrel	2900	2900
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10400	10600
Saffa r.	10400	10400
Saffa r. n.c.	6000	6000
Saiag	4940	4900
Saiag r.	2500	2500
Snia Bpd	3240	3180
Snia Bpd r.	3240	3210
Snia Bpd r. n.c.	1620	1615
Sorin	10700	10700
Rinascente	6100	6100
Rinascente p.	3350	3400
Rinascente r.	3250	3250
Alitalia	2300	2300
Alitalia p.	1700	1700
Alitalia risp. n.c.	1300	1300
Autostrada To-Mi	15450	15450
Italcable	13600	10600
Italcable r. n.c.	9150	9250
Sip	3290	3263
Sip r. n.c.	2810	2810
Bastogi Irbs	415	415
Avir Fin.	8750	8750
Cir	5290	5290
Cir r.	6320	6320
Cir r. n.c.	3100	3150
Cofide	6150	6150
Cofide r. n.c.	2300	2300
Comau Finanziaria	3750	3680
Gaic	24500	24500
Fidis	7650	7600
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1250	1250
Fiscambi	8650	8700
Fiscambi r.	2350	2350
Fornara	3020	3060
Gim	9690	9690
Gim r. n.c.	3120	3200
Ifi p.	23000	23000
Ifil	7100	7100
Ifil r. n.c.	3900	3900
Isefi	2300	2300
Mittel	4180	4180
Pirelli & C.	8550	8660
Pirelli & C. r.	3800	3800
Pirelli	3770	3770
Pirelli r.	3800	3800
Pirelli r. n.c.	2270	2270
Saes	2960	2960
Saes r.	1390	1340
Serfi	7800	7800
Schiapparelli	1370	1390
Sme	3810	3810
Smi	1553	1550
Smi r.	1150	1160
Sogefi	4860	4850
Stet	4430	4370
Stet risp.	3470	3450
Attività immobiliari	4800	4770
I.p.i.	9750	9750
Risanamento	31000	31000
Risanamento r. n.c.	19000	19000
Sifa	2720	2720
Sifa r.	1500	1500
Berto Lamet	5942	5070
Castagnetti	7150	7120
Fiat	11400	11261
Fiat p.	7681	7690
Fiat r.	7565	7570
Gilardini	19000	19000
Gilardini r. n.c.	15090	15000
Magneti Marelli	3150	3150
Magneti Marelli r.	3200	3200
Saes Getters p.	6900	6900
Tecnost	2900	2900
Olivetti	9400	9450
Olivetti p.	5600	5600
Olivetti r. n.c.	5290	5300
Pininfarina	12200	12200
Pininfarina r.	12200	12500
Sasib	5550	5450
Sasib p.	5450	5300
Sasib r. n.c.	3450	3450
Westinghouse	32000	32000
Dalmine	400	400
Tecknecomp	1458	1450
Tecknecomp r.	1100	1100
Valeo	8340	8340
Benetton	9650	9500
Cantoni	8700	8700
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	7500	7500
Fisac r.	7500	7500
Acque Potabili	13800	13600
Ciga	4750	4750
Ciga r. n.c.	2290	2290
Pacchetti	750	750

LE AZIONI A MILANO

Titoli	20/07	19/07
Alivar	8900	8700
Bonifiche Ferr.	32300	32400
Eridania	7140	6985
Eridania r. n.c.	3861	3850
Zignago	8590	8590
Alleanza Ass.	40400	40350
Alleanza r.	37800	38350
Assitalia	15580	15600
Ausonia	2235	2230
Milano Ass.	24000	24010
Milano Ass. r. n.c.	11820	11750
C. Latina	17000	16900
C. Latina r. n.c.	6700	6720
Fata	14700	14980
Firs	1850	1850
Firs r.	702	702
Generali	45230	45300
Italia Assicurazioni	11550	11500
L'Abeille	110000	109850
La Fondiaria	59300	59150
La Previdente	24800	24700
Lloyd Adriatico	18019	18100
Lloyd Adriatico r.	10016	9890
Ras	30700	30880
Ras r. n.c.	14099	14170
Sai	19370	19310
Sai r.	8240	8180
Toro	22790	22595
Toro p.	14400	14300
Toro r.	9601	9450
Un. Subalpina Ass.	26220	26300
Unipol p.	17900	17900
Vittoria Ass.	23500	23550
B. Agr. Milanese	14000	14000
Banca Catt. Veneto	7420	7420
Banca C. V. r. n.c.	4155	4135
Banca Comm. Ital.	5240	5249
Banca C. Ital. r. n.c.	3690	3726
B. Manusardi	1635	1520
B. Mercantile	11540	11540
Bna	10620	10990
Bna p.	4760	4680
Bna r. n.c.	1985	2020
Bnl r. n.c.	14002	14002
Banca Toscana	5850	5850
B. Chiavari	6445	6401
Banco Lariano	5250	5240
Banco Napoli r.	14350	14350
Banco Roma	2100	2080
B. Sardegna r.	11050	11040
Credito Comm.	4410	4400
Cr. Fondiario	—	5900
Credito Italiano	2665	2655
Credito Ital. r. n.c.	1950	1950
Credito Lombardo	3700	3690
Cred. Varesino	4870	4850
Cr. Varesino r. n.c.	2440	2440
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	51100	50500
Mediobanca	25410	25550
Nba	4380	4200
Nba r. n.c.	1735	1878
Binda	—	1300
Burgo	15390	15510
Burgo p.	12790	12470
Burgo r.	15030	14950
Cartiera Ascoli	4720	4780
Ed. Espresso	22900	22800
Fabbri p.	3555	3515
Mondadori	36000	35400
Mondadori p.	19300	19130
Mondadori r. n.c.	12800	12420
Poligrafici Ed.	6050	5999
Calp	4035	4090
C. Augusta	5100	5060
C. Barletta	8800	8650
C. Merone	5000	4910
C. Merone r. nc	3049	3050
C. Sardegna	7080	7050
C. Siciliane	9099	9125
Cementir	3520	3515
Italcementi	123500	123600
Italcementi r. n.c.	49800	49500
Unicem	24300	24120
Unicem r. n.c.	12025	12100
Auschem	2420	2400
Auschem r. n.c.	2109	2089
Boero	5850	5750
Caffaro	1405	1299
Caffaro r.	1371	1365
Enichem A.	2549	2550
F.M.C.	2750	2759
Fidenza Vet.	8420	8450
Italgas	2380	2378
Manuli Cavi	4105	4085
Manuli Cavi r. n.c.	3010	2992
Marangoni	7490	7490
Mira Lanza	49500	49300
Montedison	2461	2390
Montedison r. n.c.	1464	1438
Montefibre	1500	1492
Montefibre r. n.c.	1006	1021
Perlier	1240	1231
Pierrel	2890	2875
Pierrel r. n.c.	1190	1195
Pirelli Spa	3810	3745
Pirelli Spa r.	3760	3775
Pirelli Spa r. n.c.	2252	2252
Recordati	14900	14900
Recordati r. n.c.	6650	6710
Saffa	10400	10410
Saffa r.	10350	10350
Saffa r. n.c.	6150	6250
Saiag	4950	4870
Saiag r. n.c.	2500	2500
Siossigeno	38300	38400
Siossigeno r.	32510	32250
Snia	3220	3230
Snia r.	3260	3240
Snia r. n.c.	1600	1605
Snia Fibre	1563	1571
Snia Tecnop.	7400	7310
Sorin Biom	10750	10650
Vetrerie Ital.	6235	6230
La Rinascente	6183	6140
La Rinascente p.	3328	3310
La Rinascente r. n.c.	3280	3280
Standa	26550	26850
Standa r. n.c.	9780	9770
Alitalia	2365	2340
Alitalia p.	1733	1712
Alitalia r. n.c.	1281	1269
Ansaldo Tr.	5400	5420
Ausiliare	11350	11300
Autostrada To Mi	15440	15460
Autostrade p.	1200	1200
Gewiss	17400	17300
Italcable	13690	13880
Italcable r. n.c.	9181	9179
Selm	2531	2512
Selm r.	2485	2426
Sip	3288	3288
Sip r. n.c.	2620	2598
Sirti	9800	9750
Sondel	—	1041
Tecnomasio	2601	2575
Acqua Marcia	609	530
Acqua Marcia r. n.c.	409	431
Acq.M.r.n.c.1-4-87	431	380
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5070	4750
Avir Fin.	8729	8680
Bastogi	412	414
Bonif. Siele	—	34350
Bonif. Siele r. n.c.	—	8590
Brioschi	1360	1330
Buton	4550	4790
Cam. Fin.	3990	4020
Cir	6360	6290
Cir r.	6310	6250
Cir r. n.c.	3090	3090
Cofide	—	6148
Cofide r. n.c.	—	2259
Comau	3760	3680
Editoriale	3800	3800
Euromobiliare	—	6990
Euromobiliare r. n.c.	—	2185
F. C. Nord	13100	12900
Ferruzzi Ag. F.	2580	2542
Ferruzzi Ag. risp.	2552	2540
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1559	1558
Ferruzzi fin.	3355	3339
Ferruzzi fin. w.	1224	1088
Ferruzzi pr.	1895	1891
Fidis	7695	7650
Fimpar	2580	2580
Fimpar r. n.c.	1250	1200
Finarte	8100	8080
Fin Breda	—	3750
Fin Breda warr.	—	284
Finrex	1480	1410
Finrex r. n.c.	755	755
Fiscambi	6810	6820
Fiscambi r. n.c.	2330	2320
Fornara	3090	3043
Gaic	24010	24251
Gemina	—	2115
Gemina r.	—	2021
Gerolimich	110 75	117
Gerolimich r. n.c.	92	93
Gim	—	8800
Gim r. n.c.	—	3110
Ifi p.	23310	22520
Ifil	6971	6930
Ifil r. n.c.	36..	3780
Isefi	2332	2305
Italmobiliare	165000	164000
Italmobiliare r. n.c.	72000	70900
Mittel	4220	4230
Kernel	632	625
Kernel r. n.c.	1531	1510
Partec. Finanz.	—	6210
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2100
Pirelli & C.	8470	8520
Pirelli & C. r.	3790	3850
Pozzi	1455	1450
Pozzi r. n.c.	1365	1360
Raggio Sole	6190	5190
Raggio Sole r. n.c.	3570	3570
Rejna	14800	14800
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	9325	9430
Saes	2965	2950
Saes r.	1290	1298
Saes gett. p.	9100	8950
Schiapparelli	1380	1385
Serfi	—	7750
Setemer	29220	29530
Sifa	2850	2750
Sifa r. n.c.	1537	1501
Sisa	2810	2630
Sme	3790	3800
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1520
Smi r.	—	1175
Sogefi	—	4940
So.pa.f.	4720	4750
So.pa.f. r. n.c.	2250	2280
Stet	4500	4401
Stet risp.	3465	3445
Terme Acqui	3075	3150
Terme Acqui r. n.c.	986	986
Trenno	4250	4170
Tripcovich	8999	9075
Tripcovich r. n.c.	3800	3880
Unione Manifatture	3190	3200
Aedes	15510	15300
Aedes r.	8400	8251
Attività Immobiliari	4795	4745
Calcestruzzi	17350	17225
Cogefar	5915	5911
Cogefar r.	3389	3599
Del Favero	5790	5810
Grassetto	14140	14320
Imm. Metanopoli	1465	1448
Risanamento	32020	32000
Risanamento r. n.c.	17600	17500
Vianini	4399	4395
Vianini Ind.	1334	1320
Vianini Lav.	4219	4240
Vianini r. n.c.	3200	3255
Aeritalia	3097	3090
Aeritalia warrant	750000	750000
Danieli & C.	8980	9000
Danieli & C. r. n.c.	4060	4040
Dataconsyst	14000	14000
Faema	—	2971
Fiar	22480	22300
Fiat	11412	11322
Fiat p.	7716	7730
Fiat r.	7602	7600
Fochi Filippo	3960	3950
Franco Tosi	30010	29850
Gilardini	16990	16800
Gilardini r. n.c.	14900	14850
Ind. Secco	1630	1640
Magneti M.	3170	3171
Magneti M. r.	3155	3183
Merloni	3350	3375
Merloni r. n.c.	2005	2000
Necchi	3625	3630
Necchi r.	3900	3900
Necchi r. w.	405	418
Nuovo Pignone	5810	5790
Nuovo Pignone w.	315	310
Olivetti	9380	9390
Olivetti p.	5870	5865
Olivetti r. n.c.	5350	5210
Pininfarina	12200	12124
Pininfarina r.	12100	12100
Rodriquez	9700	9001
Saffilo	9985	9650
Saffilo r.	8810	8760
Saipem	—	2690
Saipem r.	—	2550
Saipem r. w.	—	801
Sasib	5550	5540
Sasib p.	5490	5450
Sasib r. n.c.	3400	3470
Tecnost	2940	2925
Teknecomp	1459	1453
Teknecomp r. n.c.	1169	1174
Valeo	8330	8330
Westinghouse	31950	32000
Worthington	1698	1701
Cantier. Metall. Ital.	—	6100
Dalmine	—	400
Eur. Metalli	1390	1395
Falck	—	9950
Falck r.	—	9750
Maffei	5565	5450
La Magona	—	12250
Benetton	9665	9839
Cantoni	—	6780
Cantoni r.	—	5200
Cucirini	—	2843
Eliolona	4080	4070
Fisac	7560	7501
Fisac r.	7400	7400
Linificio	—	2000
Linificio r. n.c.	—	1630
Marzotto	8020	8040
Marzotto r.	7900	7900
Marzotto r. n.c.	5919	5850
Olcese Veneziano	3636	3570
Rotondi	32890	32800
S. It. Manusardi	5470	5530
Stefanel	6050	6110
Zucchi	10190	10210
Zucchi r. n.c.	10400	10600
Acq. De Ferrari	11600	11600
A. De Ferrari r. n.c.	3650	3645
Acque Potabili	13600	13600
Ciga	4080	4050
Ciga r. n.c.	2310	2269
Jolly Hotel	14700	14639
Jolly Hotel r.	14301	14301
Pacchetti	750	751

Ubriaco, litiga con la moglie e la picchia col ferro da stiro

E' stato arrestato, già processato per direttissima e condannato. Altro fatto: è tornato a casa, a Santena, Gabriele Fabaro. Il giovane era scomparso il 2 luglio

I carabinieri di Collegno hanno arrestato l'altro giorno per minacce e porto abusivo di armi Bruno Cuccu, 32 anni, di orgine sarda, ma residente insieme con la convivente, Anna Martinelli, e la bimba nata dalla loro unione, in via Minghetti 27.

L'uomo, che vive da anni nella città, non è nuovo a gesti violenti, mentre ha manifestato più volte il disagio e l'incapacità d'inserirsi in un ambiente diverso da quello in cui è nato e cresciuto. Dedito all'alcol, tempo fa era salito sulla gru di un cantiere minacciando di lanciarsi nel vuoto per protesta contro la realtà quotidiana che lo emarginava.

Questa volta ha rivolto invece la sua ira contro la donna che vive con lui picchiandola con un ferro da stiro e minacciandola sia con uno spiedo sia con un coltello a serramanico. I carabinieri, avvertiti, sono intervenuti prontamente e lo hanno arrestato. Processato per direttissima, è stato condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione, mentre ha respinto la libertà provvisoria. Le armi che brandiva contro la Martinelli sono invece state sequestrate.

● Gabriele Fabaro, 20 anni, residente a Santena in via Compans 71, è tornato a casa. Era scomparso il 2 luglio lasciando una lettera ai piedi dell'altare della chiesa maggiore. Il messaggio, indirizzato a don Giancarlo, era disperato: propositi di morte si alternavano ad amare considerazioni su sé ed il mondo in generale.

I genitori Carlo e Rosa, di 60 e 50 anni, si sono rivolti agli organi di stampa affinché Gabriele recepisse la loro angoscia e tornasse serenamente a casa. Penultimo di sette fratelli e attualmente studente in una scuola professionale torinese, Gabriele non sembra essere un ragazzo con gravi problemi psicologici. Amici e parenti, in un primo tempo, hanno dunque pensato ad una vacanza improvvisa e fuori programma.

Quando don Giancarlo però ha trovato la lettera si sono iniziate le ricerche condotte anche dalla locale stazione dei carabinieri.

I pub sono diventati un punto d'incontro fisso per i giovani

SQUADRA ANTIDROGA

Guardia di notte, spacciatore di giorno Tre arresti tra i mercanti dell'eroina

Sorpreso ieri mentre vendeva le dosi a tre tossicodipendenti. Il commercio avveniva in via Caprera. Ammanettati altri due giovani: nascondevano 30 grammi di eroina

Guardiano di notte e spacciatore di droga di giorno. Gli uomini della «narcotici» l'hanno sorpreso ieri pomeriggio con le «mani nel sacco»: mentre stava vendendo in casa dosi d'eroina a tre tossicomani.

Quando gli agenti hanno fatto irruzione nell'alloggio, l'uomo aveva sul tavolo della cucina una cartina con la sostanza stupefacente, ha cercato di giustificarsi dicendo che serviva a uno dei suoi tre figli. Nel cestello della lavatrice però i poliziotti hanno recuperato il «quantitativo» per il cui possesso è stato incriminato per detenzione e spaccio.

E' la storia dell'arresto di Vincenzo Pace, 49 anni, da parte della sezione narcotici della «Mobile». L'uomo lavora come guardia notturna presso l'Argus. Il suo «commercio» fatto fra le mura domestiche richiamava sempre nuovi clienti molti dei quali già conosciuti dagli uomini preparati in questa lotta, improba per affrontare le grandi organizzazioni ma più agevole per arrivare a smascherare questi venditori diretti.

E' stato l'andirivieni di tossicodipendenti in Caprera 22 dove Vincenzo Pace abita con la moglie e i loro tre figli a mettere sulle sue tracce la polizia.

Vincenzo Pace

La presenza in casa dei tre conosciuti assuntori d'eroina è stata determinante per decidere il momento della proficua irruzione nell'abitazione.

■ Altri due spacciatori sono stati arrestati nei giorni scorsi perché nascondevano 30 grammi d'eroina in un alloggio di corso Giulio Cesare 55. Sono Rocco Potenza, 23 anni, via Cuneo 6 e Sergio De Michele, 25 anni, corso Giulio Cesare 55.

Il primo a cadere nella rete della polizia è stato il Potenza, titolare dell'alloggio incriminato, mentre il «collega» è finito in carcere, su mandato di cattura della Procura della Repubblica, perché i poliziotti avevano notato la sua continua presenza in quelle stanze dove nascondeva, in un sombrero (classico copricapo messicano) appeso alla parete, i trenta grammi di eroina. Una spola, quella di Vincenzo Pace, che lo portava sovente a far tappa in luoghi notoriamente frequentati da giovani che hanno bisogno di dosi giornaliere d'eroina.

TORINO COPIA LONDRA •

Ancora pub al posto dei bar In sei anni ne son nati 200

Pub e birrerie: Torino copia da Londra. In città — ci informa il presidente del sindacato italiano esercenti pub, Franco Berruti, torinese — negli ultimi sei anni ne son nati almeno 200, tutti più o meno su stile inglese e frequentati soprattutto dai giovani.

«*In certi casi* — dice Berruti — *sono diventati una valida alternativa alla discoteca dove i rumori assordanti non permettono di parlare senza doversi per forza sgolare*». E sono pure un punto di riferimento per impiegati e professionisti quando sospendono il lavoro per un break. Dalla capitale inglese i pub di Torino hanno copiato anche l'arredamento, suscitano curiosità e «*diventano il luogo ideale per trascorrere una serata immaginando per qualche ora di essere proiettati nella fumosa Londra*».

Il presidente dei birrai italiani è stato tra i primi, al principio del '76, ad aprire un pub. E' il «Fréjus» all'angolo di via Cenischia. I piatti serviti vanno dal gulash alle lumache alla parigina, gli spaghetti alla pasta' ...ra fino alle penne all'alpina condite con panna, sugo di arrosto, basilico e altre spezie. E, ovviamente, le birre, soprattutto estere: Guinness, Adelscott al malto di whisky per citarne due. Il locale, come gli altri, si riempie alla sera: ci passa chi è di ha assistito, in questa stagione, ad un concerto all'aperto. «*Sul tardi* — continua Berruti — *si mangia volentieri un buon piatto di cannelloni innaffiato da una fresca "bionda". Il vino? Passa in second'ordine anche se tengo a disposizione alcuni bianchi e rossi, preferibilmente leggeri per andare incontro ai gusti dei più giovani*».

Al «Duke of Wellington» in via Caboto 26, i titolari hanno inventato la cucina thailandese. *Si possono bere 12 tipi di birre alla spina: tra queste la Stella Artois, la Lobourg, la Brewmaster, la Fischergold e la Adelscott. La cucina sforna palatine thai, involtini con verdure e carne, risotto salato thai, maiale rosa, spaghetti di riso con carne e gamberi, verdure e carne in salsa di ostriche, pollo e bamboo alle mandorle, omelette alla thailandese.

Il «Bell and Flowers», in via Belfiore 36, frequentato per lo più da giovani. Il menù comprende gli spaghetti in diverse «versioni», braciole di maiale, baby hamburger e l'arrosto di maialino farcito. In primavera risotto agli asparagi e ai carciofi e, in autunno, tartufi e funghi; poi, naturalmente, anche le birre. Ancora una volta primeggia, dunque, il «fast food» mentre all'orizzonte si intravedono le prime avvisaglie di un ritorno allo «slow food», ossia al mangiar lento? Spiega Berruti: «*Beh, non è proprio così. In birreria non si va necessariamente per mangiare in fretta. Ci si può fermare mezz'ora come due ore o di più. Il successo di quella cucina frammista a quella italiana? E' facilmente intuibile: gli italiani sono da sempre affascinati e incuriositi da quello che si consuma oltr'Alpe*». E, forse, fa anche chic...

Luciano Scarzello

Con il sorriso di sempre nella grazia del Signore, serenamente ci ha lasciato

Rinuccia Drappo Morbello

Lo annunciano il marito **Giampiero**, i figli **Marco** e **Martina**, la mamma **Angela**, la sorella **Anna** con **Eraldo**; i suoceri **Drappo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da Strada Del Dalmasso, 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bruino**, 20 luglio 1989.

La famiglia **Comaglia** partecipa al grande dolore del suo affezionato collaboratore Giampiero Drappo per la scomparsa della sua cara **SPOSA**.

Sono vicini al dolore di Giampiero **dirigenti impiegati maestranze** delle **Officine Comaglia** e in particolare:
Giancarlo Orla
Renato Zappa
Giuseppe Cacciamani
Renzo Risso
Piermario Zagato
Alberto Moschini
Savino Vernero
Igino Seda
Giovanni [illegible]
Tullio Virzi

E' mancata
Adriana Derossi ved. Conrado
maestra del Lavoro
L'annuncia la figlia Carla con i parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 9,30 chiesa di San Grato.
— **Ivrea**, 19 luglio 1989.

Il **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Collegio sindacale della X Factor Finance Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Jacopo Vatteone
— **Torino**, 18 luglio 1989.

I **Condomini** e l'**Amministrazione dello stabile di corso Bolzano 4 - Torino**, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del signor
Jacopo Vatteone
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Allegra Vallana
Ne danno il [illegible] annuncio: il figlio **Giuseppe** con la moglie **Lidia** e l'affezionato **Pier Giacomo**, il nipote **Franco** e famiglia, cognate, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 20 c.m. ore 16 a Orlongo di Borgosesia.
— **Orlongo di Borgosesia**, 19 luglio 1989.

Giuseppe Strada e **Roberto Andreis** partecipano commossi.

La **Società Teksid S.p.A.** del **Gruppo FIAT, Dirigenti e Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Giuseppe Vallana per la scomparsa della mamma signora
Rina Allegra Vallana
— **Torino**, 19 luglio [illegible]

Prendono parte al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana:
Pier Luigi Ferrari
Federico Nicla
Mario Paoletti
Franco Pilastro
Giovanni Pontini.

Carlo Mangiarino partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana per la scomparsa della mamma, signora
Rina Allegra Vallana
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Sergio Gallo partecipa al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana per la perdita della **MAMMA**.

[illegible] parte al dolore dell'ing. Giuseppe Vallana:
Saverio Alesi
Lorenzo Avico
Piero Balbiano
Valeria Ballatore
Luciano Barberis
Cesare Bazzani
Pierluigi Becchio
Piero Bellati
Sebastiano Bonino
Franco Bruno
Lello Caldiero
Vincenzo Cane
Guido Caporetto
Franca Carella
Mario Casa
Mario Castagnone
Sebastiano Cavallotto
Carlo Cerboneschi
Fiorenzo Delno
Sandro Dell'oca
Aurelio Deliens
Marco Digiandomenico
Umberto Di Molfetta
Marisa Dughera
Mario Ferrero
Pierpaolo Ferri
Vittorio Gametto
Giovanni Geymet
Giorgio Gritz
Rossano Lanfranco
Giuseppe [illegible]
Filippo Magnera
Cipriano Magno
Nella Malegari
Angelo Milanolo
Giovanni Monaco
Claudio Mussa
Monica Ogliero
Annamaria Olivero
Dario Paradisi
Pietro Puggioni
Bruno Quero
Guido Roy
Giovanni Rosati
Piero Rossetti
Antonio Rossi
Claudio Salvinelli
Lorenzo Sandrone
Flavia Sartore
Gianfranco Schivo
Marcella Spada
Alessandro Tiberio
Sergio Tocalli
Rinaldo Tuninetti
Luigi Viale
Fabio Zangrando.

Il presidente **M. Gabriella Natale Bini**, il **Consiglio** di **amministrazione** i **Soci tutti**, così come la **Direzione** ed i **Collaboratori** del **Grand Hotel et des Anglais Srl Sanremo** partecipano commossi al dolore della famiglia Celia per la scomparsa della consorte e madre
Adele Palazzi Celia
— **Sanremo**, 19 luglio 1989.

E' mancata
Teresina Bertolin in Nicola
La piangono il marito **Renzo**, gli adorati **Walter** e **Wanda**, parenti tutti. Funerali in Aramengo sabato 22 corrente ore 15,30.
— **Aramengo d'Asti**, 19 luglio 1989.

Nel compimento del novantesimo compleanno è cristianamente mancato
Carlo Raccagni
Cav. di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio **Beppe** e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Franco e tutto il personale della Clinica Fornaca. I funerali venerdì 21 luglio ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna).
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Elena Smecca partecipa al dolore dei famigliari.

La famiglia **Dogliani** e **Cristoforachis** prende parte al dolore.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e **Soci tutti** della **C.T.T. Cooperativa Torinese Tabaccai** profondamente addolorati partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
Cav. Carlo Raccagni
e ricordano la fattiva collaborazione quale ex Presidente e Socio fondatore.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Partecipano commosse al dolore per la scomparsa di
Carlo Raccagni
Rita e **Anna Ponte** e **Nerina Lucchino**.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

La **Scuderia Torino Corse** partecipa al dolore dell'amico Enzo e famiglia per l'immatura scomparsa di
Moreno Di Rosa
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Ha raggiunto la sua Fiorella
Lorenzo Ferraris detto Nino
anni 74
Lo annunciano la moglie **Bruna** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Renzo, Bettia e **Silvia Ferraris** ti ricorderanno con affetto.

Annamaria e **Daniela** partecipano affettuosamente al dolore di Bruna.

Cristianamente è mancata
Egle Clelia Beltrutti ved. Massaglia
Addolorati lo annunciano: la figlia **Corrada** col marito **Massaia Carlo**, i nipoti **Ugo** e **Aldo**, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 luglio alle ore 8,15 nella parrocchia SS. Sacramento via Casalborgone, 16, partendo dall'abitazione via Lomellina, 5, Torino. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Dopo tanta sofferenza, ci ha lasciati per sempre
Angelo Berta
Premio Fedeltà FIAT
Affranti dal dolore, lo annunciano: la moglie **Maria**, l'adorata figlia **Annamaria**, il fratello **Cesare** e famiglia, parenti e amici che gli vollero bene. I funerali avranno luogo sabato 22 partendo alle ore 9,15 dall'ospedale Molinette e alle ore 11 nella parrocchia di Settime (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Franco Rossi
di anni 83
Ne danno l'annuncio la moglie **Piera Ingignoli** i figli: **Renata, Riccardo, Pierangelo, Graziella** con le rispettive famiglie la sorella il fratello le cognate. I funerali avranno luogo a Varallo Pombia (Novara) alle ore 15 di giovedì 20 corrente mese.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Roberto, Carlo, Silvia, Claudio, Carla, Simonetta, Andrea e **Antonella** ricordano il loro caro **NONNO**.

E' mancato
Pasquale Torchia
autodemolitore di Altessano
Ne danno il triste annuncio la moglie **Loredana Baldassini** i figli **Fabrizio** con **Tiziana**, **Paola**, **Sandro** e **Maria** mamma sorelle cognati nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 parrocchia S. Lorenzo Altessano - Venaria.
— **Venaria**, 18 luglio 1989.

Ha concluso la sua breve e laboriosa esistenza
Angelo Cacciato
Ingegner Professor Istituto Plana
Lo annunciano la moglie **Valeria Davi** con **Francesco** e **Giovanna**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bussoleno il 21 luglio, ore 15,30, partendo dall'abitazione.
— **Bussoleno**, 20 luglio 1989.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Bertolotti
anni 81
L'annunciano i nipoti **Bruno**, **Adriana** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 9,15 dall'Ospedale San Vito per Casalino (Al).
— **Torino**, 20 luglio [illegible]

E' mancata [illegible] all'affetto dei suoi cari
Antonietta Assolio ved. Vanetti
anni [illegible]
Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe** e **Francesco**, le nuore **Argenta** e **Bertilla**, gli adorati nipoti **Valter** e **Ivana**. Un particolare ringraziamento al dr. Roberto Manetti per le premurose cure prodigatele e alla signora Valentinetti.
— **Torino**, 20 luglio 1989.

E' tragicamente mancato
Edoardo Revellino
di anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia Lotti** con il figlio **Giuliano** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 corrente nella parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù alle ore 10.
— **Torino**, 20 luglio 1989.

Direzione e **personale della Banca CRT Cassa di Risparmio Torino** e **gestioni esattoriali** partecipano al lutto del rag. Renato Accossato per la perdita della madre
Carla Valente
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Partecipano al dolore di Renato i **colleghi** degli **uffici organizzazione ed economale**
— **Torino**, 18 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei cari
Italo Savoia
vice comandante
83ª Brigata Garibaldi
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Pina**, **Marisa** e **Carlo** con il piccolo **Alberto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Bevilacqua per la premurosa assistenza, si ringraziano inoltre l'A.N.P.I. di Mathi e tutti gli amici e parenti che hanno partecipato.
— **Torino**, 17 luglio 1989.

RINGRAZIAMENTI

Il dott. **Edoardo Bagliano** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita, in Chiavari il 4 luglio u.s., della sorella carissima
PROFESSORESSA
Maria Margherita Bagliano
Nella impossibilità di farlo personalmente, desidera in particolare ringraziare i numerosissimi ex allievi, colleghe e colleghi, nonché amici e amiche legati alla Scomparsa dai vincoli della Fede cristiana. S. Messa nella Chiesa di S. Carlo lunedì 4 settembre ore 18.
— **Torino**, 20 luglio 1989.

ANNIVERSARI

1986 21 luglio [illegible]
Bruno Masoero
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e infinito rimpianto. S. Messa anniversaria venerdì 21 luglio ore 18,30 parrocchia S. Benedetto Abate, via [illegible] 24.

1988 1989
[illegible] primo anniversario della scomparsa [illegible]cabile
Lucia Francone nata Rocatti
il marito e figlia la ricordano con immutato affetto a quanti la conobbero e la apprezzarono. La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 23 luglio 1989 alle ore 9 nella cappella della Madonna S. Francesco al Campo.
— **S. Francesco al Campo**, 20 luglio 1989.

1986 20 luglio 1989
Rosa Donati in Daniele
Con grande dolore sempre la ricordano il marito ed i figli. S. Messa il 23 luglio 1989 alle ore 11 - Parrocchia San Giovanni di Orbassano.

17 Tamuz 5736 17 Tamuz 5749
Indimenticabile
Jo Cohen
Moglie e figlie li ricordano a chi ti ha voluto bene. Funzione tempio israelitico ore 19.

1983 1989
Tommaso Vergnano
Lo ricordano con il rimpianto e l'amore di sempre la moglie e la figlia.

1986 1989
Gino Roveda
Con infinito rimpianto sei sempre nei nostri cuori.

1975 1989
Giacinta Fogliati Pala
Sempre con noi.